



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

RELAZIONE
SULLA
UTILIZZAZIONE DEL
FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO
DELLO SPETTACOLO

(anno 1990)

(art. 6 della legge 30 aprile 1985, n. 163)

presentata dal
MINISTRO PER IL TURISMO E LO
SPETTACOLO
(Carlo Tognoli)



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Introduzione



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

I N T R O D U Z I O N E

L'esercizio finanziario 1990 ha rappresentato per le attività dello spettacolo un anno di attesa nonché di grandi speranze per la definizione delle proposte di legge approvate dal Governo.

Il progetto riformatore previsto dal legislatore con la legge 163/85 ha avuto, infatti, una sia pur tardiva risposta da parte del Governo con la presentazione di tre disegni di legge, riguardanti i settori delle attività teatrali di prosa, (Atto Camera 4244 del 6/10/89), cinematografiche (Atto Camera 4325 dell'8/11/89) e musicali (Atto Senato 1829 in data 28/6/89) che non hanno ancora conseguito la relativa approvazione.

La legge 163, inoltre, aveva anche prescritto che il Fondo unico dello Spettacolo (F.U.S.) venisse triennialmente ridefinito, o meglio, per restare alla lettera della legge, adeguato con la legge finanziaria. In realtà la legge finanziaria per il 1989 ha ridotto lo sviluppo triennale del F.U.S. riducendo di 100 miliardi il Fondo 1989 e il Fondo 1990, (843 miliardi nel '89 e 891 miliardi nel '90), ad un



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Livello, quindi, inferiore al F.U.S. 1988 (897 miliardi).

Anche la decurtazione del '90 è stata compensata - come avvenuto per l'anno 1989 - con una politica selettiva d'intervento e per effetto soprattutto della legge 29/12/1988 n.555 (legge di accompagnamento alla legge finanziaria 1989) con cui è stata prevista la possibilità per il Ministro - sentito il Consiglio Nazionale dello Spettacolo - di modifica delle aliquote di riparto degli stanziamenti per i singoli settori di attività già previste dalla legge 163/85.

Si sono potuti così - ancora una volta - ridurre gli investimenti laddove esistevano giacenze di fondi non ancora utilizzati con contestuale accentuazione degli interventi per quelle attività più direttamente colpite dai tagli della legge finanziaria.

Nel 1990, inoltre, non essendo intervenuto - entro il 30 giugno - alcun provvedimento legislativo di fissazione dei criteri di riparto del F.U.S., l'Amministrazione ha dato attuazione al disposto di cui al 3° comma dell'art.1 della menzionata legge n.555/88 che testualmente recita: "Qualora non vengano fissati, con provvedimento legislativo, specifici criteri di riparto del Fondo unico dello Spettacolo, il Ministro del turismo e dello spettacolo, con proprio decreto, sentito il parere del Consiglio nazionale dello spettacolo, determinerà entro il 30 giugno 1990 nuovi criteri di riparto che saranno trasmessi per il parere alle competenti Commissioni Parlamentari".



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

E' stato così emanato, sentito il parere del Consiglio nazionale dello spettacolo, il D.M. 28 giugno 1990 di fissazione dei criteri e conseguente ripartizione, in termini percentuali, del F.U.S. a favore dei singoli settori di attività, su cui si sono espresse favorevolmente le competenti Commissioni Parlamentari nelle sedute dell'11 ottobre 1990.

Queste le nuove aliquote determinate, per l'esercizio finanziario 1991 e successivi, finché le stesse non saranno fissate per legge.

| Settori di intervento | Aliquote |
|---|-----------------|
| Enti lirici | 47,8110% |
| Attività cinematografiche | 18,8696% |
| di cui: | |
| - per le finalità ex art.2 della legge 14 agosto 1971, n.819 | 34,8577% |
| - per altre finalità cinematografiche | 65,1423% |
| Attività teatrali di prosa | 16,2641% |
| Attività musicali (titolo III legge 14 agosto 1967, n.800) | 14,0176% |
| Banca nazionale del lavoro | |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

| | |
|--|----------------|
| (contributi c/interessi ex art.13, lett.d) legge 163 del 1985 | 0,5391% |
| Attività circensi e spettacolo viaggiante | 1,5166% |
| Consiglio nazionale dello Spettacolo | 0,0107% |
| Fondo integrativo per esigenze settori ex secondo comma art.2 legge 30 aprile 1985, n.163 | 0,9713% |

Nessuna aliquota è stata prevista per l'Osservatorio dello spettacolo stante la consistente esistenza di residui ed in considerazione che ad eventuali future esigenze potrà provvedersi con variazioni di bilancio in diminuzione dal fondo integrativo da cui il relativo capitolo di spesa viene alimentato.

Nessuna aliquota è stata, altresì, prevista per le attività di cui al 2° comma lettera b) e c) dell'art.13 della legge 163/85 in quanto le disponibilità in essere derivanti dalle giacenze presso la Banca nazionale del lavoro - Sezioni autonome per il Credito cinematografico e teatrale - consentono di far fronte, almeno fino al 1993, alle esigenze dei settori interessati.

Sul piano regolamentare - amministrativo infine, si è sopperito alla carenza dell'attuale vigente legislazione con la emanazione di circolari finalizzate ad imprimere maggiore organicità



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ai sistemi di intervento nella consapevolezza della non più trascurabile entità delle erogazioni che impone ormai, valutazioni programmatiche con privilegio dell'aspetto selettivo a vantaggio della qualità delle attività di spettacolo e conseguente eliminazione di posizioni standardizzate.

Le non più irrilevanti risorse finanziarie che la legge 163/85 ha messo a disposizione delle attività dello spettacolo non consentono più, infatti, di escludere di inquadrare i problemi di spettacolo in un contesto di valorizzazione artistica e culturale, oltre, naturalmente, in termini di rigorosa razionalità economica.

Particolarmente va segnalata la circolare n.14 del 31 marzo 1990 "Interventi a favore delle attività teatrali di prosa" che prevede un meccanismo di verifica a consuntivo dell'attività sovvenzionata con la conseguente riduzione della sovvenzione nell'ipotesi di difformità del programma realizzato rispetto a quello preventivato.

Nel 1990 è iniziato un proficuo scambio di informazioni, con tutti gli Enti locali territoriali, finalizzato alla reciproca conoscenza delle sovvenzioni e/o contributi concessi ad operatori pubblici e privati che operano nel settore dello spettacolo.

Le dettagliate informazioni acquisite sono state portate a conoscenza dell'Osservatorio dello Spettacolo che, costituisce non soltanto una "banca dati" ma anche e soprattutto uno



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

strumento attivo per individuare linee e tendenze generali dei settori al fine di fornire elementi utili agli organi decisionali per una organica e coordinata programmazione degli interventi ed evitare, altresì, inutile possibile duplicazione degli stessi.

Questa la ripartizione effettuata del Fondo unico dello spettacolo (F.U.S.) ammontante a £.891.000.000.000=

| SETTORI DI ATTIVITA' | STANZIAMENTO |
|--------------------------------|--------------------------|
| Enti Lirici | £.428.395.225.000 |
| Attività cinematografiche | £.174.996.913.000 |
| | di cui |
| a) Fondo Intervento Prod. | |
| Distr. e industrie tecniche | £. 61.736.291.000 |
| b) Altre finalità cin.che | £.113.260.622.000 |
| Attività di Prosa | £.146.267.862.000 |
| Attività Musicali | £.126.375.000.000 |
| Attività Circense ecc. | £. 13.365.000.000 |
| Osservatorio Spettacolo | £. 1.500.000.000 |
| Consiglio Nazionale Spettacolo | £. 100.000.000 |
| | ----- |
| TOTALE | £.891.000.000.000 |

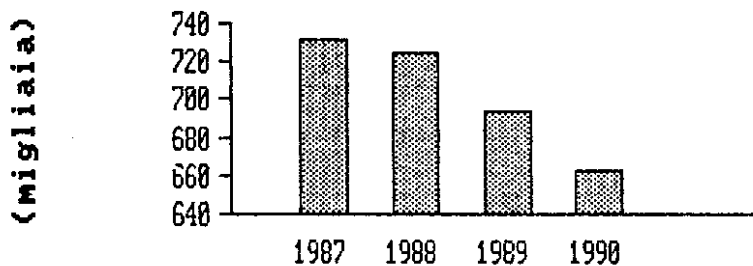


Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

La spesa del cittadino per lo spettacolo ha fatto registrare nel 1990 un incremento in termini monetari dell'11,9% (+5,5% in termini reali). In sostanza cioè il pubblico ha complessivamente investito, nel 1990, £.3.641 miliardi per assistere a spettacoli (£.3.253 miliardi nell'89).

Le rappresentazioni di spettacolo sono passate da 731.685 nel 1987 (650.851 per il cinema; 80.834 per il teatro e la musica) a 724.660 (- 0,96%) nel 1988 (643.140 per il cinema (-1,18%) ; 81.520 per teatro e musica (+0,85%)) a 694.256 (-4,19%) nel 1989 (592.717 per il cinema (-7,84%) ; 101.539 per teatro e musica (+20%)); a 662.497 (-4,57%) nel 1990 (558.188 per il cinema (-5,8); 104.309 per teatro e musica (+2,7)).

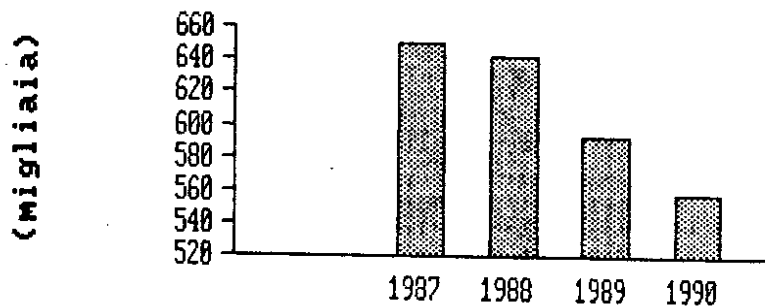


Andamento generale delle rappresentazioni

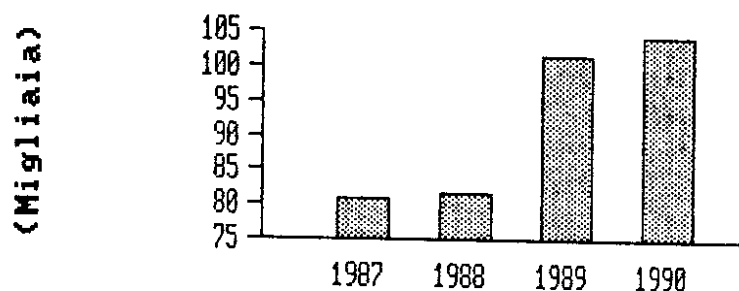


Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



Andamento delle rappresentazioni- CINEMA



Andamento delle rappresentazioni-PROSA e MUSICA

La spesa per il pubblico è passata da £ 876.875.802.000 nel 1987 (£ 546.800.855.000 per il cinema; £ 227.759.390.000 per teatro e musica; £ 102.315.557.000 per circhi e spettacoli viaggianti) a £ 916.622.642.000 (+ 4,53%) nel 1988 (£ 516.386.164.000 per il cinema (- 5,56%); £ 256.646.586.000 per teatro e musica (+ 12,68%); £ 143.589.892.000 per circhi e spettacoli viaggianti (+ 40,34%)), a £ 993.461.537.000 (+ 8,38%) nel 1989 (£ 571.738.879.000 per il cinema (+ 10,72%); £ 282.180.969.000 per teatro e musica (+ 9,95%); £ 139.541.689.000 per circhi e spettacoli viaggianti (-2,82%)), ed a £ 1.031.121.284.000 (+3,7%) nel 1990 (607.002.789.000

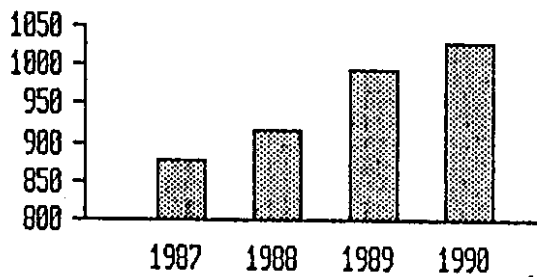


Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

per il cinema (+6,2); £.424.118.495.000 (+6,6%) per teatro e musica;
£.190.918.977.000 (+44,3) per circhi equestri e spettacoli viaggianti.

MILIARDI



Andamento Spesa del Pubblico

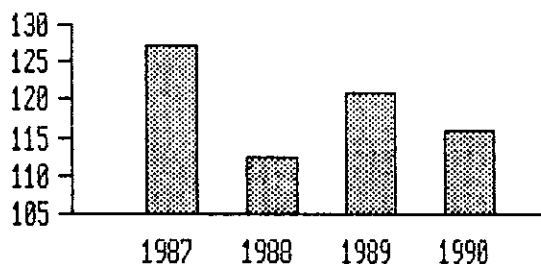
I biglietti venduti sono passati da 127.670.401 nel 1987 (108.837.961 per il cinema; 18.832.440 per teatro e musica) a 112.220.368 nel 1988 (- 12,10%) (93.133.286 per il cinema (- 14,43%); 19.087.082 per teatro e musica (+ 1,35%)) a 120.870.352 nel 1989 (+ 7,70%) (94.786.095 per il cinema (+ 1,77%); 26.084.352 per teatro e musica (+ 36,6%)) ed a 115.856.676 nel 1990 (-7,2) (90.478.031 per il cinema (-4,5); 25.378.645 per teatro e musica (-2,7).



Ministero del turismo e dello spettacolo

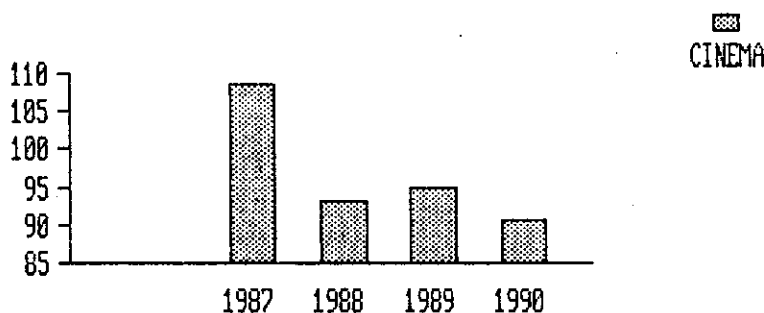
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

MILIONI



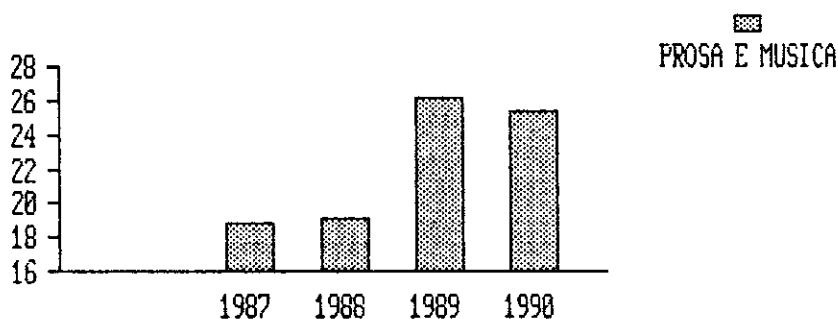
Andamento generale vendita numero dei biglietti

MILIONI



Andamento generale vendita numero dei biglietti

MILIONI



Andamento generale vendita numero dei biglietti

Lo Stato nel triennio ha investito, a sostegno delle attività dello spettacolo **897 miliardi nel 1988**, **843 miliardi nel**



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

1989 e 891 miliardi nel 1990.

Pertanto, complessivamente, alle attività dello spettacolo, fra interventi dello Stato e spesa del pubblico sono affluiti, nel triennio £ 1.813.622.642.000 nel 1988 £ 1.836.461.537.000 nel 1989 (+1,26%) e £ 2.113.040.261.000 nel 1990 (+15%).

Con riferimento al 1990 lo Stato ha sovvenzionato per la musica 13 Enti lirici, 12 istituzioni concertistico-orchestrali, 24 teatri di tradizione, 169 recite liriche in provincia, 170 Festivals, 310 attività concertistiche, 103 compagnie di danza, 136 fra corsi, concorsi ed attività sperimentale; per il teatro ha sovvenzionato 5 Enti teatrali, 15 teatri stabili pubblici, 10 teatri stabili privati, 301 compagnie private, 14 circuiti territoriali, 39 esercizi teatrali, 74 rassegne, 74 organismi di promozione e produzione, su 715 istanze di richiesta di sovvenzione.

Per quanto riguarda il cinema nel 1990 sono stati prodotti ed ammessi ai contributi dello Stato 113 films per un totale di investimenti produttivi di £ 286.742.000.000 a fronte dei 112 films del 1989 con investimenti produttivi di 336 miliardi.

La notevole mole di investimenti pubblici e privati ha, inciso, ad eccezione per il cinema, nel quadro delle attività dello spettacolo. Infatti, per quanto concerne le attività teatrali e musicali, sono aumentate le giornate di spettacolo (+2,7%)



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Soltanto per il cinema si è avuta una diminuzione del 5,6%.

All'interno dell'andamento economico del cinema va sottolineato il decremento degli spettatori (-4,5%). Per quanto riguarda il teatro musicale e di prosa, al complessivo incremento degli spettacoli (+ 2,7%) si contrappone un decremento del numero dei biglietti venduti di pari percentuale.

Una particolare sottolineatura va fatta per l'incasso dei film italiani che nel 1990, invertendo una tendenza che appariva irreversibile, hanno fatto registrare un recupero del (17,8%).

Il dato più appariscente, tuttavia, è quello del cinema ed in particolare del film italiano che pur avendo dato evidenti segni di ripresa creativa, con riferimento sia alle prestigiose affermazioni del film di Tornatore agli Oscar che alla ampia presenza a Cannes, continua ad avere modesti spazi sul mercato nazionale ed internazionale.

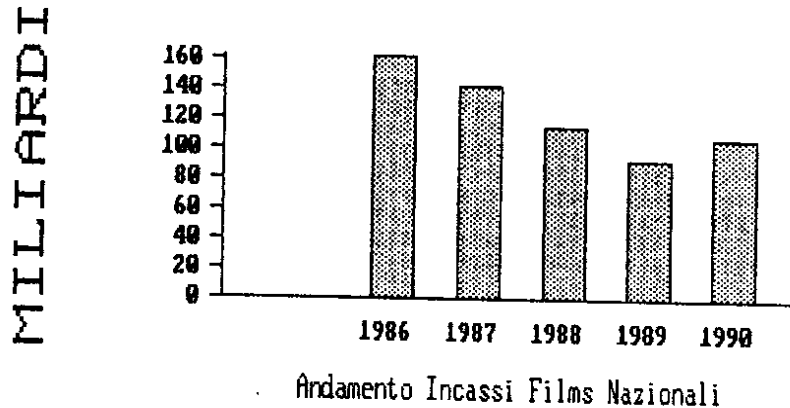
Da una prima stima è stato calcolato che il film di produzione nazionale ha ancora una incidenza nel mercato italiano di non oltre il 17% quando negli anni '60 - '70 superava il 70%.

A fronte, infatti, di un incasso complessivo di 607 miliardi nel 1990 i films italiani hanno avuto una incidenza che non supera i 108 miliardi di lire (a fronte dei 93 miliardi per il 1989, 114 miliardi per il 1988, 142 miliardi per il 1987, 162 miliardi del 1986).



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



Andamento Incassi Films Nazionali

Anche per quanto concerne gli spettatori si stima che sui 90 milioni di spettatori del 1990, 16.221.385 siano stati quelli del film nazionale.

Nel quadro complessivo delle risorse pubbliche e private a sostegno delle attività dello spettacolo può essere evidenziato il seguente prospetto:

Incassi

(intervento privato)

(intervento statale)

| | | |
|--------|---------|---------|
| Cinema | 607 Mld | 174 Mld |
| Prosa | 172 Mld | 146 Mld |

Il suddetto rapporto sottolinea una accentuazione della spesa del cittadino rispetto a quella dello Stato.

La suddetta tendenza sottolinea il crescente interesse della



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

società civile per lo spettacolo anche in misura ben superiore al tasso inflattivo con una spesa privata che ha superato quella pubblica dello Stato, ma non comunque quella pubblica complessiva in quanto gli interventi degli Enti Locali, fra l'altro non ancora con certezze censibili, fanno lievitare di almeno il 60/70% l'importo del FUS.

Nell'ambito dei rapporti internazionali, i fondi del F.U.S. destinati per la promozione all'estero dello spettacolo italiano sono stati nel 1990 di £ 12.608.794.000 per complessive 335 iniziative delle quali 218 musicali, 73 di prosa, 42 cinematografiche e 2 circensi.

Una particolare strategia è stata al riguardo attivata, di concerto con il Ministero dei Beni Culturali, con il Dipartimento dell'informazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le Regioni. L'Amministrazione, infatti, si è determinata nel sostenere dei progetti speciali comprensivi non soltanto di spettacoli, ma anche di mostre, artigianato, informazione, mobilitando investimenti finanziari pubblici e privati nei Paesi dove le manifestazioni vengono realizzate.

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Il Fondo Unico dello Spettacolo



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

IL FONDO UNICO DELLO SPETTACOLO

Il Fondo, che ha cadenza triennale, è stato determinato per il primo triennio in:

| | |
|----------------------------|---|
| - 1985 - £ 703.805.072.000 | + 74,65% in rapporto allo stanziamento complessivo di £ 402.989.000.000 del 1984; |
| - 1986 - £ 803.805.072.000 | + 6,22% |
| - 1987 - £ 853.805.072.000 | + 5,6% |

Per il triennio 1988/90 lo stanziamento fu fissato dalla legge finanziaria 1988, ma successivamente è stato ridotto - per gli anni 1989 e 1990 - dalla finanziaria 1989 nella seguente misura:

| | |
|----------------------------|---------|
| - 1988 - £ 897.000.000.000 | + 5,13% |
| - 1989 - £ 843.000.000.000 | - 6,03% |

(originariamente



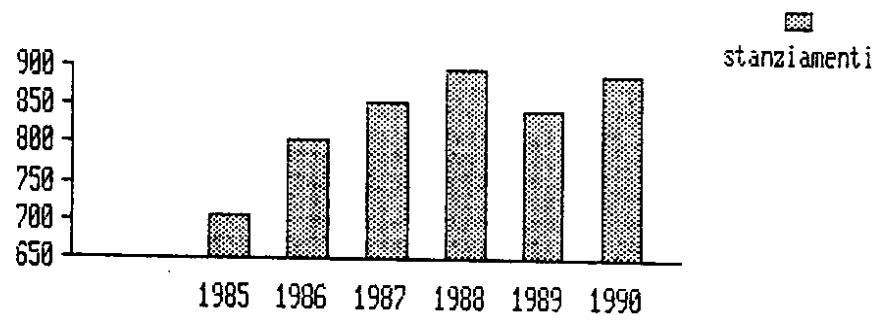
Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

£.943.000.000.000)

- 1990 - £ 891.000.000.000 + 5.70%
(originariamente
£.991.000.000.000)

MILIARDI

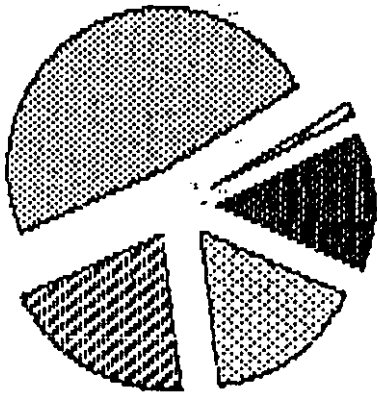


Andamento Fondo Unico per lo Spettacolo



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



- Enti Lirici
- Cinema
- Prosa
- Musica
- Circhi

RIPARTIZIONE F.U.S. 1990



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Le risorse finanziarie e disposizione hanno avuto il seguente sviluppo:

- ENTI LIRICI

£ 428.395.225.000

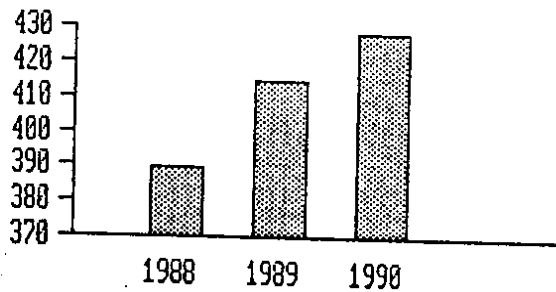
(comprehensive di

£ 12.374.725.000

prelevate dal

fondo integrativo)

MILIARDI



Stanziamiento per gli Enti lirici

- ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE

£ 174.996.913.000

(comprehensive di

£.32.206.504.000

prelevate dal

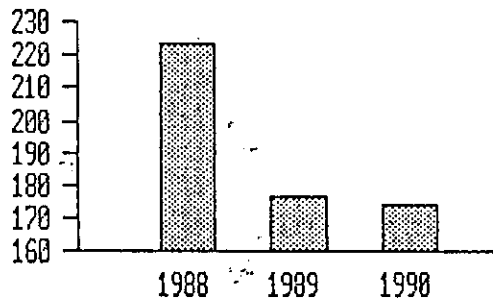
fondo integrativo)



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

MILIARDI



Stanziamiento per le Attività cinematografiche

- ATTIVITA' DI PROSA

£ 146.267.862.000

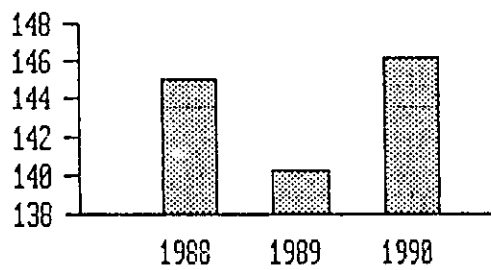
(comprehensive di

£ 13.405.362.000

prelevate dal fondo

integrativo)

MILIARDI



Stanziamiento per le Attività di prosa



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

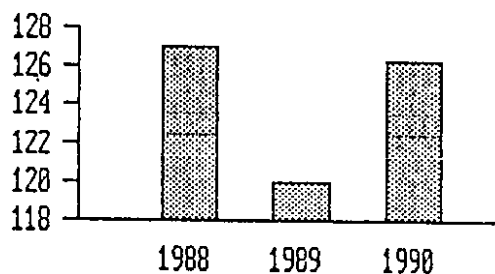
- ATTIVITA' MUSICALI

£ 126.375.000.000

(Festivals, istituzioni
concertistico-orchestrale,
stagioni liriche, teatri
di tradizione, attività
concertistiche, corsi,
concorsi, attività
coreutica, enti di
promozione musicale

(comprehensive di
£ 11.305.500.000
prelevate dal fondo
integrativo)

MILIARDI



Stanziamiento per le Attività musicali



Ministero del turismo e dello spettacolo

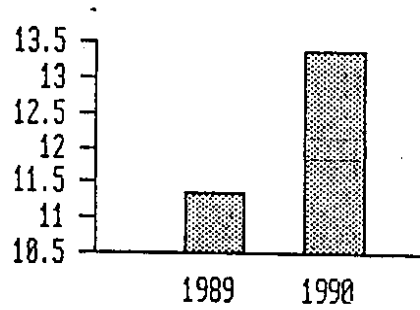
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- CIRCHI E

SPETTACOLO VIAGGIANTE

£.13.365.000.000

MILLIARDI



Stanziamiento per le Attività circensi e dello spettacolo viaggiante

- OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO

£ 1.500.000.000

- CONSIGLIO NAZIONALE DELLO

SPETTACOLO

£ 100.000.000

| | |
|--------------------------|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

**Ripartizione dettagliata
del
Fondo Unico per lo Spettacolo
all'interno dei singoli settori
di attività'**



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

RIPARTIZIONE DETTAGLIATA
DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
ALL'INTERNO DEI SINGOLI SETTORI DI ATTIVITA'

Come già evidenziato nelle relazioni relative agli anni precedenti, l'istituzione del Fondo Unico per lo Spettacolo, ha dato una immagine completamente nuova al bilancio del Ministero del Turismo e dello Spettacolo nei suoi quattro principali settori di attività: cinema, prosa, musica, spettacolo circense e viaggiante.

Fino al 1984, e per la prima parte del 1985, la spesa dello spettacolo era, infatti, frantumata in numerosi capitoli di bilancio in conseguenza della successione delle varie leggi straordinarie che si erano andate sedimentando in questi ultimi 15 anni, quasi a ridosso delle grandi leggi di riforma dal 1965 al 1970.

Per il 1990 il F.U.S. è stato ripartito, fra interventi ordinari e straordinari, nei seguenti stanziamenti che vengono raffrontati con quelli relativi agli anni 1988 e 1989 rientranti nel triennio 1988-90 e triennio 1985-87.

* *

*



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

| Settore di attività | 1985 | 1986 | 1987 | 1988 | 1989 | 1990 |
|---|-------------------------------|--|--|--|--|--|
| ENTI LIRICI (cap. 2577) | 295.276.121.035 | 337.590.130.240 | 350.598.130.240 | 376.740.000.000 | 396.210.000.000 | 416.020.500.000 |
| + 13.000.000.000 fondo riservato | + 13.000.000.000 | + interventi straordinari per £ 17.500.000.000 (dei quali 2 mld ex fondo integr. 1985 + 15,5 mld ex fondo integr. 1986) | + 13.400.000.000 ex fondo integr. 1987 | + 12.700.000.000 ex fondo integr. 1988 | + 11.785.451.505 ex fondo integr. 1989 | 12.374.725.000 ex fondo integr. 1990 |
| + 322.000.000 variazione bilancio | + 322.000.000 | | | | | |
| | 308.276.130.240 (+ 36,35%) | 355.090.130.240 (+ 14,21%) | 371.998.130.240 (+ 4,76%) | 389.440.000.000 (+ 4,69%) | 407.995.451.505) (+5,17%) | 428.395.225.000) (+5,01%) |
| | | cui si aggiungo- no 3 mld per il Maggio musicale per Firenze, città della cultura europea 1986 (ex fondo integr. 1986) | | | | |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

| Settore di attività | 1985 | 1986 | 1987 | 1988 | 1989 | 1990 |
|---|------------------------------|--|-----------------------------|------------------------------|------------------------------|--|
| ATTIVITA' MUSICALI (cap. 2578 cap. 8500) | | 104.494.659.360 | 110.994.659.360 | 116.610.000.000 | 109.590.000.000 | 115.069.500.000 |
| | | + 3.789.000.000 | + 2.883.178.520 | + 6.300.000.000 | + 10.410.000.000 | 5.805.500.000 |
| | | ex fondo integr. 1985 | ex fondo integr. 1986 | ex fondo integr. | ex fondo integr. 1989 | 5.500.000.000 ex fondo integ. 1990 |
| | | + 2.284.000.000 | + 7.167.000.000 | + 1.000.000.000 | | |
| | | ex fondo integr. 1986 | ex fondo integr. 1987 | ex fondo integr. | | |
| | | | + 316.178.000 | + 3.505.253.883 | | |
| | | | ex fondo integr. 1987 | ex fondo integr. 1987 | | |
| | 91.494.659.360 (+ 50,86%) | 110.567.659.360 (+ 20,85%) | 121.361.015.880 (9,76%) | 127.415.253.883 (+ 4,99%) | 120.000.000.000 (- 5,81%) | 126.375.000.000 (+5,32%) |
| | | cui si aggiungo- no 1.990.000.000; manifestazioni per Firenze, città della cultura europea 1986 (ex fondo integr. 1986) | | | | |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

| Settore di attività | 1985 | 1986 | 1987 | 1988 | 1989 | 1990 |
|--|--------------------------------|---|---|---|--|---|
| ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA | | 120.570.760.000 | 128.070.760.000 | 134.550.000.000 | 126.450.000.000 | 132.772.500.000 |
| (cap. 2579 cap. 8500) | | + 3.000.000.000 ex fondo integr. 1985 | + 9.000.000.000 ex fondo integr. 1987 | + 9.000.000.000 ex fondo integr. 1985 | + 13.790.000.000 ex fondo integr. 1989 | 8.329.500.000 5.165.862.000 ex fondo integ. 1990 |
| | | + 560.000.000 ex fondo integr. 1985 | | + 1.095.000.000 ex fondo integr. | | |
| | 105.570.760.800 (+ 48,17X) | 124.130.760.800 (+ 17,58X) | 137.070.760.800 (+ 10,65X) | 144.645.000.000 (+ 5,13X) | 140.240.000.000 (- 3,14X) | 146.267.862.000) (+4,30X) |
| | | cui si aggiungo- no 2.860.000.000 manifestazioni per Firenze, città della cultura europea 1986 (ex fondo integr. 1986) | | | | |
| ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE | 175.951.268.000 | 200.951.268.000 | 213.451.268.000 | 224.250.000.000 | 143.057.100.000 | 142.790.409.000 |
| (cap. 8043 cap. 8044 cap. 8045) | | | | | + 17.712.448.495 ex fondo integr. 1989 | 18.206.504.000 14.000.000.000 ex fondo integ. 1990 |
| | 175.951.268.000 (+ 329,15X) | 200.951.268.000 (+ 14,21X) | 213.451.268.000 (+ 6,22X) | 224.250.000.000 (+ 5,13X) | 160.769.548.495 (- 28,31X) | 174.996.913.000) (+8,05X) |
| | | cui si aggiungo- no 400.000.000 manifestazioni per Firenze, città della cultura europea 1986 (ex fondo integr. 1986) | | | | |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

| Settore di attività: | 1985 | 1986 | 1987 | 1988 | 1989 | 1990 |
|---|--|--|---|-----------------------------|---|---|
| ATTIVITA' CIRCENSI E DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE | 10.557.076.080 | 12.057.076.080 | 12.807.076.080 | 13.455.000.000 | 12.645.000.000 ex fondo integr. 1989 | 13.365.000.000 |
| | 10.557.076.080 (+ 163,93%) | 12.057.076.080 (+ 14,21%) | 12.807.076.080 (+ 6,22%) | 13.455.000.000 (+ 5,13%) | 12.645.000.000 (- 6,02%) | 13.365.000.000) +5,70% |
| FONDO RISERVATO | | | | | | |
| per: | 24.633.000.000 | 28.133.178.520 | 29.883.178.000 | 31.395.000.000 | 67.692.900.000 | 70.982.091.000 |
| CONSIGLIO NAZIONALE DELLO SPETTACOLO | utilizzati per: | utilizzati per: | utilizzati per: | utilizzati per: | utilizzati per: | utilizzati per: |
| OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO | 13 mld Enti Lirici-es.fin.85; 2 mld Enti | 8.250.000.000 manifestazioni Firenze città | 3.666.821.480 Att. Musicali 87; | | 11.785.451.505 Enti Lirici | 12.374.725.000 Enti Lirici |
| INTERVENTI INTEGRATIVI | Lirici-es.fin.86; 3.560.000.000 Att. Teatr. di | europa di cui: * 3 mld Ente Lirico Firenze | 9.000.000.000 Att. Teatrali 87; | | 13.790.000.000 Att. Teatrali | 13.495.362.000 Att. Teatrali |
| (cap. 1192) | Prosa - 1986 2.384.000.000 Att. Musicali 1986 | * 1.990.000.000 Att. Musicali * 2.860.000.000 Att. Teatrali * 400.000.000 Att. Cin.che | 13.400.000.000 Enti Lirici 316.178.000 Att. Musicali 87; | | 17.712.448.495 Att. Cin.che 12.645.000.000 Att. circensi e spett. viagg. | 32.206.504.000 Att. Cin.che 10.410.000.000 Att. Musicali 1.350.000.000 Osservatorio dello spettacolo; |
| | | 15,5 mld Enti Lirici-es.fin.86; 1 mld Osservat. Spettacolo (cap. 1111) 500.000.000 Cons. Naz. Spet. (cap. 2035) 2.883.178.520 Att. musicali 87; | | | 10.410.000.000 Att. Musicali 1.350.000.000 Osservatorio dello spettacolo; | 11.305.500.000 Att. Musicali 1.500.000.000 Osservatorio dello spettacolo; 100.000.000 Consiglio Naz. dello spettacolo; |
| | 24.633.000.000 | 28.133.178.520 (+ 14,21%) | 29.882.999.480 (+ 6,22%) | 31.395.000.000 (+ 5,06%) | 67.692.900.000 (+ 115,62%) | 70.982.091.000) (+4,86%) |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Enti Lirici ed Istituzioni Concertistiche assimilate



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ENTI LIRICI ED ISTITUZIONI CONCERTISTICHE ASSIMILATE

Le risorse finanziarie destinate, nel 1990, al settore sono state complessivamente di £ 428.395.225.000, di cui £ 416.020.500.000 per fondo ordinario, pari al 46,0914% del FUS e £ 12.374.725.000 per intervento integrativo.

La ripartizione dello stanziamento ordinario di £ 416.020.500.000 è stata effettuata con D.M. 11.1.90 ai sensi dell'art. 1,4 comma della Legge 29.12.88 n. 555 che prorogando al 31.12.1990 il termine previsto dall'art.1 del D.L. 11.9.1987, n.374, convertito nella legge 29.10.1987, n.450, ha reso applicabili i criteri di ripartizione ivi stabiliti anche per l'esercizio finanziario 1990.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

La ripartizione ha dato le seguenti risultanze:

a) una prima quota ordinaria di £ 395.010.000.000, pari alla somma dei contributi ordinari assegnati agli enti ed istituzioni nel 1989:

| | |
|---------------|------------------------|
| BOLOGNA | 25.846.029.632 |
| FIRENZE | 38.209.131.663 |
| GENOVA | 20.243.415.487 |
| MILANO | 62.354.463.802 |
| NAPOLI | 31.625.930.327 |
| PALERMO | 35.924.403.849 |
| ROMA | 43.913.747.012 |
| TORINO | 24.661.840.983 |
| TRIESTE | 22.055.949.387 |
| VENEZIA | 30.842.900.652 |
| VERONA | 23.166.698.471 |
| S. CECILIA | 21.816.460.045 |
| CAGLIARI | 14.349.028.690 |
| TOTALE | 395.010.000.000 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

b) un importo di £. 1.300.000.000 accantonato per l'allestimento e l'esecuzione di lavori italiani contemporanei ex art. 24 legge n.800/67 e ripartito come più innanzi evidenziato.

c) la residua quota di £. 19.710.500.000, è stata ripartita ai sensi dell'art.1,2 comma del citato DL 374/87, sulla base della "media risultante dalle medie delle percentuali di suddivisione del contributo ordinario annualmente riconosciuto ad ogni ente od istituzione nei periodi dal 1968 al 1984 e dal 1974 al 1984", già calcolata ai fini della ripartizione del contributo 1987, con le seguenti risultanze:

| | |
|---------|---------------|
| BOLOGNA | 1.379.735.000 |
| FIRENZE | 2.081.428.800 |
| GENOVA | 980.597.375 |
| MILANO | 3.382.321.800 |
| NAPOLI | 1.768.031.850 |
| PALERMO | 1.949.368.450 |
| ROMA | 2.225.315.450 |
| TORINO | 1.296.950.900 |
| TRIESTE | 995.380.250 |
| VENEZIA | 1.644.841.225 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

| | |
|------------|----------------|
| VERONA | 711.549.050 |
| S. CECILIA | 917.523.775 |
| CAGLIARI | 377.456.075 |
| | |
| TOTALE | 19.710.500.000 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pertanto, a titolo di contributo ordinario, con esclusione dell'accantonamento di £ 1.300.000.000 ex art.24 legge 800/67, è stata assegnata nel 1990 a ciascun ente la somma a fianco indicata:

| | |
|-----------|-----------------|
| BOLOGNA | 27.225.764.632 |
| FIRENZE | 40.290.560.463 |
| GENOVA | 21.224.012.862 |
| MILANO | 65.736.785.602 |
| NAPOLI | 33.393.962.177 |
| PALERMO | 37.873.772.299 |
| ROMA | 46.139.062.462 |
| TORINO | 25.958.791.883 |
| TRIESTE | 23.051.329.637 |
| VENEZIA | 32.487.741.877 |
| VERONA | 23.878.247.521 |
| S.CECILIA | 22.733.983.820 |
| CAGLIARI | 14.726.484.765 |
| TOTALE | 414.720.500.000 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

CONTRIBUTO INTEGRATIVO

Inoltre, dalla quota del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'esercizio 1990 destinata, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 13 della legge n. 163/85, ad interventi integrativi, sono state prelevate £.12.734.725.000 a favore degli enti lirico-sinfonici per far fronte alle esigenze del settore.

In base alla normativa contenuta nel D.L. 11.9.87 n. 374 il fondo è stato così assegnato:

a) £.11.137.252.500, pari alla differenza tra il fondo di £. 12.374.725.000 e il 10% di esso (£.1.237.472.500) secondo le percentuali indicate all'art. 1 comma 2 del D.L. 374 predetto. I contributi spettanti agli enti in base a questo criterio sono stati i seguenti:

| | |
|---------|---------------|
| BOLOGNA | 779.607.675 |
| FIRENZE | 1.176.093.870 |
| GENOVA | 554.078.310 |
| MILANO | 1.911.152.530 |
| NAPOLI | 999.011.500 |
| PALERMO | 1.101.474.270 |
| ROMA | 1.257.395.805 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

| | |
|------------|----------------|
| TORINO | 732.831.215 |
| TRIESTE | 562.431.250 |
| VENEZIA | 929.403.720 |
| VERONA | 402.054.815 |
| S. CECILIA | 518.439.105 |
| CAGLIARI | 213.278.385 |
| | |
| TOTALE | 11.137.252.500 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Pertanto il contributo complessivamente assegnato a ciascun ente lirico per l'esercizio finanziario 1990, comprensivo della quota ordinaria (£.414.720.500.000 e della quota aggiuntiva £.11.137.252.500) è il seguente:

a)

| | |
|-------------------|------------------------|
| BOLOGNA | 28.005.372.307 |
| FIRENZE | 41.466.654.333 |
| GENOVA | 21.778.091.172 |
| MILANO | 67.647.938.132 |
| NAPOLI | 34.392.973.727 |
| PALERMO | 38.975.246.569 |
| ROMA | 47.396.458.267 |
| TORINO | 26.691.623.098 |
| TRIESTE | 23.613.760.887 |
| VENEZIA | 33.417.145.597 |
| VERONA | 24.280.302.336 |
| S. CECILIA | 23.252.422.925 |
| CAGLIARI | 14.939.763.150 |
| TOTALE | 425.857.752.500 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

b) **£.1.237.472.500**, pari al 10% del fondo, in base alle citate disposizioni del D.L. n. 374/1987 sono state assegnate per particolari esigenze con DD.MM.5.7 e 21.12.90 ai sottoelencati enti lirico-sinfonici per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

- **£. 100.000.000** all'Ente Autonomo Teatro dell'Opera di Roma per l'organizzazione della premiazione finale del Concorso di canto Mozart e per l'impegno di consentire una preselezione di partecipanti a detto concorso;
- **£. 100.000.000** all'Ente Autonomo Teatro La Fenice di Venezia per l'organizzazione e la realizzazione della selezione italiana del concorso di canto Mozart;
- **£. 50.000.000** all'Ente Autonomo Teatro Comunale dell'Opera di Genova per difficoltà di bilancio derivanti anche dall'aggravio finanziario costituito dagli interessi passivi sostenuti all'inizio dell'esercizio finanziario corrente;
- **£ .250.000.000** all'Ente Autonomo Teatro alla Scala di Milano per il notevole impegno ed i conseguenti maggiori oneri affrontati per il rilievo riservato, nell'ambito del programma, alla produzione musicale di Mozart del quale sono state rappresentate le opere : "La clemenza di Tito" e l'"Idomeneo" oltre all'esecuzione di



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

concerti, in linea con l'iniziativa ministeriale celebrativa dell'autore;

- **£. 40.000.000 all'Ente Autonomo Teatro dell'Opera di Roma** per l'onerosità connessa alla realizzazione della stagione lirica di Caracalla costituente motivo di richiamo turistico particolarmente qualificato sotto il profilo culturale, che l'ente attua anche in armonia con la speciale funzione di rappresentanza demandatagli dalla legge;
- **£. 70.000.000 all'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino** per particolari esigenze derivanti dall'attività 1990 comprendente le iniziative finalizzate alle celebrazioni del 250° anniversario del Teatro;
- **£. 50.000.000 all'Ente Autonomo Teatro Comunale "G.Verdi" di Trieste** per le particolari esigenze connesse ai maggiori costi derivanti dalla realizzazione del Festival dell'Operetta nel periodo estivo, che richiama flussi turistici dall'interno e dall'estero;
- **£. 450.000.000 all'Ente Autonomo Arena di Verona** in considerazione dei maggiori oneri della Stagione Areniana che si è svolta tutta all'aperto e che rappresenta un momento culturale rilevante per il richiamo dall'estero di qualificate correnti



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

turistiche;

- **£. 80.000.000** alla **Gestione Autonoma dei Concerti dell'Accademia Nazionale di S.Cecilia di Roma** per l'onerosità con cui si svolge l'attività in rapporto allo spazio a disposizione che consente introiti limitati e non adeguati alle potenzialità della domanda;

- **£. 47.472.500** all'**Istituzione dei Concerti e del Teatro Lirico "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari** per le particolari difficoltà incontrate dall'Ente per l'ingaggio degli artisti, per l'allestimento dei lavori e la loro circuitazione, cui non corrispondono adeguati introiti di botteghino operando l'Ente in un contesto economicamente arretrato.

c) **L'importo di £. 1.300.000.000**, accantonato a valere sullo stanziamento ordinario e finalizzato, ai sensi dell'art. 24 della legge n. 800/67, "allo scopo di favorire la diffusione della nuova produzione lirica e concertistica nazionale", è stato così ripartito, una volta acquisita la documentazione prescritta, con apposito decreto, sentita la Commissione Centrale per la Musica:



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

| | |
|------------|---------------|
| BOLOGNA | 200.111.805 |
| FIRENZE | 389.063.030 |
| GENOVA | 22.762.395 |
| MILANO | 99.666.580 |
| NAPOLI | 112.124.905 |
| PALERMO | 4.671.870 |
| ROMA | 48.276.000 |
| TORINO | 2.505.485 |
| TRIESTE | 78.902.710 |
| VENEZIA | = |
| VERONA | 117.964.740 |
| S. CECILIA | 211.012.835 |
| CAGLIARI | 12.847.645 |
| TOTALE | 1.300.000.000 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Conclusivamente il totale delle somme erogate agli enti in questione nell'esercizio 1990 è di £. 428.395.225.000 così ripartite:

| | |
|---------------|------------------------|
| BOLOGNA | 28.205.484.112 |
| FIRENZE | 41.855.717.363 |
| GENOVA | 21.850.853.567 |
| MILANO | 67.997.604.712 |
| NAPOLI | 34.505.098.632 |
| PALERMO | 38.979.918.439 |
| ROMA | 47.584.734.267 |
| TORINO | 26.764.218.583 |
| TRIESTE | 23.742.663.597 |
| VENEZIA | 33.517.145.597 |
| VERONA | 24.848.267.076 |
| S.CECILIA | 23.543.435.760 |
| CAGLIARI | 15.000.083.295 |
| TOTALE | 428.395.225.000 |

A favore dell'Ente Autonomo Teatro San Carlo di Napoli è stato inoltre assegnato sul cap. 2580 un contributo straordinario per



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

L'esercizio 1990 di £. 2.000.000.000 per le manifestazioni celebrative del 250° Anniversario del Teatro.

Dai sottoelencati prospetti è dato rilevare l'entità del contributo 1990 erogato a ciascun ente lirico ed istituzione assimilata sia in valori assoluti che in percentuale e con rapporto agli anni precedenti.

Contributi ordinari ed integrativi (902 e 102)

| | 1985 | 1986 | X | 1987 | X | 1988 | X | 1989 | X | 1990 | X |
|------------|-----------------|-----------------|-------|-----------------|------|-----------------|------|-----------------|------|-----------------|------|
| BOLOGNA | 20.396.791.385 | 22.996.198.799 | 12,74 | 24.106.398.802 | 4,83 | 25.417.229.632 | 5,44 | 26.588.513.077 | 4,61 | 28.205.484.112 | 6,88 |
| FIRENZE | 30.415.691.385 | 33.909.958.294 | 11,49 | 35.814.774.298 | 5,62 | 37.381.227.663 | 4,37 | 39.329.220.973 | 5,21 | 41.855.717.363 | 6,42 |
| GENOVA | 16.723.591.385 | 18.218.000.000 | 8,94 | 19.087.035.002 | 4,77 | 19.953.375.487 | 4,54 | 20.771.109.077 | 4,10 | 21.850.853.567 | 5,20 |
| MILANO | 47.951.091.385 | 55.368.307.075 | 15,47 | 58.089.883.082 | 4,92 | 61.209.119.802 | 5,37 | 64.374.608.932 | 5,17 | 67.997.604.712 | 5,63 |
| NAPOLI | 24.545.663.385 | 27.974.075.673 | 13,97 | 29.696.717.677 | 6,16 | 30.922.682.327 | 4,13 | 32.577.369.827 | 5,35 | 34.505.098.632 | 5,92 |
| PALERMO | 28.543.591.385 | 31.898.000.000 | 11,75 | 33.466.554.004 | 4,92 | 35.149.027.849 | 5,03 | 36.973.426.889 | 5,19 | 38.979.918.439 | 5,43 |
| ROMA | 32.958.991.385 | 39.317.376.998 | 19,29 | 41.107.971.002 | 4,55 | 43.228.611.012 | 5,16 | 45.211.266.742 | 4,59 | 47.584.734.267 | 5,25 |
| TORINO | 18.333.251.385 | 21.983.000.000 | 19,91 | 23.106.588.003 | 5,11 | 24.145.968.983 | 4,50 | 25.359.775.423 | 5,03 | 26.764.218.583 | 5,54 |
| TRIESTE | 20.171.091.385 | 20.000.000.000 | -85 | 20.800.930.002 | 4,00 | 21.660.029.387 | 4,13 | 22.641.598.157 | 4,53 | 23.742.663.597 | 4,86 |
| VENEZIA | 25.348.591.385 | 27.445.495.179 | 8,27 | 28.769.012.182 | 4,82 | 30.188.652.652 | 4,93 | 31.928.046.987 | 5,76 | 33.517.145.597 | 4,98 |
| VERONA | 18.058.591.385 | 22.097.000.000 | 22,36 | 22.719.546.001 | 2,82 | 23.333.674.471 | 2,70 | 24.024.607.791 | 2,96 | 24.848.267.076 | 3,43 |
| S. CECILIA | 16.478.591.385 | 19.921.322.543 | 20,89 | 20.659.605.545 | 3,71 | 21.551.508.045 | 4,32 | 22.410.211.535 | 3,98 | 23.543.435.760 | 5,06 |
| CAGLIARI | 8.350.591.385 | 13.569.396.399 | 62,50 | 14.073.115.400 | 3,71 | 14.298.892.690 | 1,60 | 14.605.676.095 | 2,15 | 15.000.083.295 | 2,70 |
| TOTALI | 308.274.120.005 | 354.698.130.960 | 15,06 | 371.498.131.000 | 4,74 | 388.440.000.000 | 4,56 | 406.795.451.505 | 4,73 | 428.395.225.000 | 5,31 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Stanziam. ed. Integrazioni agli enti lirici dal 1986 al 1990
(dal 1986 anche contributi per novità italiane)

| | 1986 | novità italiane | TOTALE 1986 | % sul totale | % di incremento | 1989 | novità italiane | TOTALE 1989 | % sul totale | % di incremento | 1990 | novità italiane | TOTALE 1990 | % sul totale |
|-----------------------------------|--------------------------------|--------------------|-----------------|-----------------|--------------------|----------------------------------|--------------------|-----------------|-----------------|--------------------|----------------------------------|--------------------|-----------------|-----------------|
| STANZIAMENTO: | 375.740.000.000 | | | 5,45 | | 396.710.000.000 | | | 5,00 | | 410.020.500.000 | | | |
| Integrazioni: | 12.700.000.000 | | | -7,20 | | 18.785.451.505 | | | 5,00 | | 32.374.725.000 | | | |
| TOTALE: | 388.440.000.000 | | | 5,03 | | 407.995.451.505 | | | 5,00 | | 428.395.225.000 | | | |
| BOLOGNA | 25.417.229.432 | 17.532.125 | 25.434.761.557 | 6,79 | 4,01 | 26.528.513.027 | 89.198.320 | 26.617.711.347 | 6,54 | 5,31 | 26.005.372.307 | 200.111.005 | 26.205.483.312 | 6,54 |
| FIRENZE | 37.361.227.683 | 180.487.525 | 37.541.715.208 | 0,99 | 5,21 | 39.329.220.373 | 450.221.120 | 39.817.450.893 | 9,17 | 5,13 | 41.469.454.333 | 389.083.830 | 41.855.717.363 | 9,71 |
| GENOVA | 19.953.375.101 | 3.544.429 | 19.956.919.530 | 5,33 | 4,10 | 20.771.103.027 | 0 | 20.771.103.027 | 5,11 | 5,01 | 21.420.091.122 | 22.762.395 | 21.850.453.517 | 5,11 |
| MILANO | 64.209.119.602 | 0 | 64.209.119.602 | 16,26 | 5,47 | 64.371.000.332 | 90.611.170 | 64.665.223.102 | 15,82 | 5,17 | 67.097.930.132 | 99.666.560 | 67.397.004.712 | 15,90 |
| NAPOLI | 30.922.682.327 | 10.907.700 | 30.933.590.027 | 8,26 | 5,35 | 32.517.369.027 | 20.521.710 | 32.597.890.737 | 8,01 | 5,57 | 34.332.973.727 | 112.124.905 | 34.505.038.632 | 8,05 |
| PALERMO | 35.149.027.343 | 0 | 35.149.027.343 | 9,39 | 5,19 | 36.973.425.869 | 3.304.025 | 36.976.730.894 | 9,09 | 5,41 | 38.975.246.509 | 4.071.070 | 38.979.318.439 | 9,13 |
| ROMA | 43.229.611.612 | 100.714.395 | 43.330.326.007 | 11,55 | 4,53 | 45.211.266.742 | 52.502.340 | 45.305.769.082 | 11,11 | 5,14 | 47.530.454.207 | 40.270.000 | 47.570.724.207 | 11,13 |
| TORINO | 24.145.968.903 | 104.914.835 | 24.250.883.738 | 6,45 | 5,03 | 25.359.775.423 | 0 | 25.359.775.423 | 6,23 | 5,53 | 26.701.623.090 | 2.595.485 | 26.704.218.575 | 6,27 |
| TRIESTE | 21.060.029.387 | 165.070.000 | 21.225.099.387 | 5,79 | 4,53 | 22.611.510.157 | 52.737.530 | 22.734.330.807 | 5,57 | 4,51 | 23.063.700.007 | 10.302.710 | 23.174.002.717 | 5,54 |
| VENEZIA | 30.160.652.452 | 10.669.745 | 30.255.322.197 | 8,07 | 5,76 | 31.921.016.987 | 9.793.130 | 31.937.810.117 | 7,85 | 4,96 | 33.517.145.597 | 0 | 33.517.145.597 | 7,85 |
| VERONA | 23.333.674.477 | 920.983.250 | 23.399.522.197 | 6,24 | 2,90 | 24.026.607.791 | 167.777.790 | 24.112.385.581 | 5,91 | 2,94 | 24.730.302.336 | 617.964.740 | 24.840.217.016 | 5,79 |
| SANTA CECILIA | 21.551.500.045 | 114.360.010 | 21.665.860.055 | 5,76 | 3,94 | 22.410.711.535 | 134.263.010 | 22.544.974.545 | 5,51 | 4,12 | 23.312.422.325 | 211.012.035 | 23.523.434.360 | 5,46 |
| CAGLIARI | 14.290.912.890 | 84.729.335 | 14.375.642.225 | 3,87 | 2,15 | 14.605.039.015 | 11.043.600 | 14.616.739.915 | 3,51 | 2,61 | 14.967.235.050 | 12.047.045 | 15.000.083.295 | 3,51 |
| TOT. STANZIAMENTI TOT. NOVITÀ* | 374.141.107.310 913.279.065 | | | 100 21,33 | | 396.785.451.505 1.200.000.000 | | | 100 0,33 | | 427.095.225.000 1.300.000.000 | | | 100 |
| TOTALE CONTRIBUTI: | | | 364.322.162.147 | 0,16 | | | | 407.995.451.505 | 5,00 | | | | 428.395.225.000 | |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI

In base al comma 3 dell'art. 1 del D.L. 374/87 e relativa legge di conversione, la liquidazione del 70% della prima quota del contributo ordinario 1990 è stato liquidato il 6 febbraio dello stesso anno, appena intervenuta la variazione al capitolo 2577 dello Stato di Previsione del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, originariamente iscritto "per memoria", salvo che per l'Ente Autonomo Teatro Comunale dell'Opera di Genova.

A tale proposito si fa presente che l'assegnazione e la liquidazione del contributo 1990 al predetto Ente è stata effettuata in data 20.04.90, essendosi ritenuto opportuno sentire il Consiglio di Stato in ordine alla circostanza della mancata programmazione di recite liriche nell'esercizio considerato da parte dell'Ente.

Sono state poi liquidate agli Enti le somme corrispondenti al 30% della prima quota, la seconda quota del contributo ordinario ed il contributo integrativo sulla quota 90% a mano a mano che gli Enti hanno fatto pervenire la documentazione prescritta dal comma 3 dell'art. 1 della legge 450/87 (bilancio preventivo esercizio competenza e programma artistico, conto consuntivo esercizio precedente).

All'Ente Autonomo Teatro San Carlo di Napoli è stato liquidato il 50% (pari a £. 1.000.000.000) del contributo



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

straordinario di £. 2 miliardi - gravante sul capitolo 2580 - assegnato per le manifestazioni celebrative del 250° Anniversario del Teatro; in sede di consuntivo è stato liquidato il restante 50% del contributo.

Nell'esercizio finanziario 1990 sono rimasti da liquidare gli importi assegnati a luglio e a fine dicembre dello stesso anno, relativi ai contributi ex art.24 della legge n. 800 e la quota 10% del contributo di integrativo limitatamente all'importo di £.2.437.472.500 essendo stato liquidato soltanto all'Ente Autonomo La Fenice di Venezia il contributo di £.100.000.000 assegnato per particolari esigenze in detto esercizio.

* *
*



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

**Contributi sugli interessi
di mutui
per le Attivita' Teatrali e Musicali**



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI
DI MUTUI
PER LE
ATTIVITA' TEATRALI E MUSICALI

La legge n. 163/85 ha rifinanziato il fondo straordinario biennale istituito dall'art. 2 della legge n. 182/83, ampliandone le operatività a favore di tutte le attività musicali e teatrali ammesse ai finanziamenti della Sezione Autonoma per il Credito Teatrale della Banca Nazionale del Lavoro (S.A.C.T. - B.N.L.).

Già la legge n. 311/84 aveva esteso l'agevolazione originariamente riservata alle sole attività concertistiche operanti nel Mezzogiorno, a tutte le attività musicali, con esclusione degli Enti Lirici.

Il fondo è stato così alimentato dal 1984 ;

| | |
|--------|-----------------|
| 1984 - | £ 1.150.000.000 |
| 1985 - | £ 5.911.962.605 |
| 1986 - | £ 6.751.969.222 |
| 1987 - | £ 7.171.962.605 |
| 1988 - | £ 7.534.800.000 |
| 1989 - | £ 0 |
| 1990 - | £ 0 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Lo stanziamento è finalizzato alla concessione di contributi pari al 50% del tasso di sconto operato dalla B.N.L.-S.A.C.T., che mediamente si attesta sul 15%.

Gli apporti annui, dal 1985 al 1988 - prima dell'entrata in vigore della legge n.555/88 - sono stati predeterminati pari al 3% delle quote F.U.S. destinate alle attività musicali ed alle attività teatrali di prosa.

Come per il 1989 anche per il 1990 il fondo non è stato alimentato stante che i residui giacenti presso la Banca Nazionale del Lavoro - Sezione Autonoma per il Credito Teatrale, consentivano il soddisfacimento delle esigenze del settore.

Complessivamente la S.A.C.T. ha corrisposto, nell'anno 1990, per le attività teatrali di prosa, contributi per £ 4.391.833.806 (£.5.099.669.937 nell'89) e per le attività musicali contributi per £ 1.703.601.256 (£.305.922.805 nell'89).

L'istituto che ha notevolmente contribuito ad attenuare il carico degli interessi passivi tradizionalmente onerosi per le associazioni ed imprese del settore teatrale e musicale, è applicabile, in presenza di disponibilità finanziarie adeguate, anche a mutui garantiti da sovvenzioni degli Enti locali.

* *

*



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Fondo per l'adeguamento ed il rinnovo delle Sale Teatrali e Musicali



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

FONDO PER L'ADEGUAMENTO
ED IL RINNOVO
DELLE
SALE TEATRALI E MUSICALI

Il fondo è stato istituito con Decreto 4.12.1985 dal Ministro del Turismo e dello Spettacolo, ai sensi della lettera f), 2° comma, dell'art. 13 della legge n. 163/85, ed è finalizzato alla concessione di contributi in conto capitale a favore di esercenti e proprietari, pubblici o privati, per l'adeguamento strutturale o il rinnovo degli arredi di sale teatrali o musicali.

Il Decreto è stato successivamente modificato con D.M. 28.5.87 che ha accentuato l'intervento a favore dei teatri storici ed ha precisato l'area di ammissibilità al contributo statale nella direzione anche delle strutture di supporto e di migliore funzionalità delle sale.

I contributi sono assegnati con aliquote a scalare rapportate alla spesa delle opere, fino ad un massimo di £ 1.500 milioni e subiscono un aumento per opere volte a ristrutturare teatri storici e di interesse architettonico.

Il fondo, che è stato alimentato annualmente fino al 1988 con due prelievi del 10%, rispettivamente della quota F.U.S. per le



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

attività musicali e per le attività teatrali di prosa, ha assommato nel periodo 1985 - 1990 i seguenti importi:

| | |
|--------|--|
| 1985 - | £ 19.706.542.016 |
| | - £ 10.557.076.082 (prosa) |
| | - £ 9.149.465.936 (musica) |
| 1986 - | £ 22.506.542.980 |
| | - £ 12.057.078.080 (prosa) |
| | - £ 10.449.465.900 (musica) |
| 1987 - | £ 23.906.542.016 |
| | - £ 12.807.076.080 (prosa) |
| | - £ 11.099.465.936 (musica) |
| 1988 - | £ 25.116.000.000 |
| | - £ 13.455.000.000 (prosa) |
| | - £ 11.661.000.000 (musica) |
| 1989 - | £ 0 |
| | nessun versamento è stato effettuato avendo consentito i residui in giacenza presso la B.N.L. il soddisfacimento delle esigenze del settore. |
| 1990 - | £ 0 |
| | nessun versamento è stato |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

effettuato avendo consentito
i residui in giacenza presso
la BNL il soddisfacimento
delle esigenze del settore.

Complessivamente, nel 1990, sono state accolte - in quanto complete di documentazione - n. 56 istanze per complessive £ 15.251.669.000 (70 istanze per £.22.955.075.000 nell'89).

In particolare per il **teatro di prosa** sono state accolte n. 46 istanze (61 nell'89) per un totale di intervento per £. 12.285.094.000 (£.19.171.813.000 nell'89) utilizzando i residui di stanziamento degli anni precedenti.

Per la **musica** le istanze accolte sono state n. 8 (9 nell'89) per un totale di £ 2.966.575.000 (£.3.783.262.000 nell'89).

Il contributo, che è subordinato ad un vincolo quinquennale di non variazione d'uso del locale, è stato inoltre utilizzato con particolare riferimento ai teatri di interesse storico ed architettonico.

* *
*



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Attività Musicali



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ATTIVITA' MUSICALI

Il fondo riservato dalla legge n. 163/85 alle attività musicali, dalla concertistica ai festivals, alle stagioni liriche, alla danza, è stato pari, fino al 1988, al 13% del F.U.S., al netto, tuttavia, degli stanziamenti destinati alla concessione dei contributi sugli interessi, nonché dei contributi in conto capitale per l'adeguamento delle sale teatrali e musicali.

Con decorrenza 1° gennaio 89, la legge 29 dicembre 1988, n. 555 (legge di accompagnamento alla legge finanziaria 1989), all'art. 1 ha soppresso le aliquote di riporto del Fondo unico per lo spettacolo (FUS) già previste dal 1° e 2° comma dell'art. 13 della legge 30 aprile 85 n. 163, demandando al Ministro del Turismo e dello Spettacolo - sentito il Consiglio Nazionale dello Spettacolo - di fissare le nuove aliquote e conseguentemente i relativi stanziamenti di settore.

In applicazione pertanto alla succitata legge n. 555/88, per il 1990, con D.M. 22/11/89 al settore delle attività musicali, è stata riservata - tra l'altro - l'aliquota del 12,9146% del FUS.

Nel 1990 lo stanziamento complessivo per il settore musicale è stato il seguente:



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

| | |
|-------------------|--------------------------------|
| £ 115.069.500.000 | stanziamento ordinario |
| £ 11.305.500.000 | prelievo dal fondo integrativo |
| £ 5.647.802.375 | residui stanziamento 1989 |
| ----- | |
| £ 132.022.802.375 | |

Negli anni 1984 - 1990, non comprendendo le riserve per interventi creditizi di cui alla lettera d) ed e) del 2 comma dell'art.13 della legge n. 163/85, l'aumento degli stanziamenti è stato il seguente:

| | |
|--------|------------------------------|
| 1984 - | £ 60.650.000.000 |
| 1985 - | £ 79.600.000.000 (+ 31,25%) |
| 1986 - | £ 98.895.353.400 (+ 24,24%) |
| 1987 - | £ 109.164.709.294 (+ 10,38%) |
| 1988 - | £ 127.415.253.883 (+ 16,72%) |
| 1989 - | £ 123.331.969.375 (- 3,20%) |
| 1990 - | £ 132.022.802.375 (+ 7,06%) |

In particolare la maggiorazione dello stanziamento 1990 è stato reso possibile dalla effettiva disponibilità del FUS che - sia pur ridotta nel suo globale ammontare - non ha subito decurtazioni a



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

seguito i mancati versamenti alla BNL, per interventi creditizi e per l'adeguamento di strutture teatrali e musicali e rinnovo degli arredi, in quanto le somme già stanziare nei precedenti esercizi e non totalmente utilizzate, consentivano di soddisfare le esigenze dei settori.

Si aggiunga che le stesse maggiorazioni rappresentano anche il risultato di una politica di attenta selezione e di contenimento della spesa.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ISTITUZIONI CONCERTISTICO - ORCHESTRALI

Le istituzioni concertistico - orchestrali riconosciute, ex art. 28 della legge n. 800/67, in quanto in possesso di complessi stabili o semistabili con attività annuale non inferiore a 5 mesi, sono in totale 12, geograficamente così ripartite:

| | |
|---------------------|-----|
| LOMBARDIA | (2) |
| TRENTINO ALTO ADIGE | (1) |
| VENETO | (1) |
| LIGURIA | (1) |
| EMILIA ROMAGNA | (1) |
| TOSCANA | (1) |
| ABRUZZO | (1) |
| MARCHE | (1) |
| PUGLIA | (2) |
| SICILIA | (1) |

Nel periodo 1984-1990 gli stanziamenti sono stati i seguenti:

1985 - £ 18.227.000.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

| | |
|---------------|--------------------------------------|
| 1986 - | £ 21.100.000.000 |
| | (con un residuo di £ 59.000.000) |
| 1987 - | £ 22.700.000.000 |
| | (con un residuo di £ 187.439.428) |
| 1988 - | £ 23.800.000.000 |
| 1989 - | £ 24.800.000.000 |
| | (con un residuo di £ 142.000.000) |
| 1990 - | £. 26.400.000.000 |

Il sovvenzionamento di queste istituzioni si basa sui criteri indicati dalla legge n. 800/67 e su quelli meglio precisati dalla circolare di attuazione del 11.08.1989, n. 2.

In sede di ripartizione della sovvenzione 1990 questi criteri sono stati rivisitati al fine di privilegiare ancor più la qualificazione professionale: sono stati infatti individuati dei parametri che riguardano il buon andamento delle gestioni, la capacità di promuovere cultura musicale, il decentramento, l'operatività sul territorio, le giornate lavorative realizzate, la media degli spettatori paganti, il rapporto tra contributi locali e sovvenzione



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

statale ed altri elementi relativi alla qualità della programmazione.

Ad una percentuale prefissata del contributo 1989 (60%) si sono infatti aggiunte via via altre percentuali rapportate agli elementi sopra descritti attraverso le quali si è pervenuti alla determinazione del contributo 1990.

La qualità, per il carattere preferenziale che le si è voluto attribuire, ha avuto una rilevanza quantificata fino al 30% del contributo 1989.

Come si vede dal seguente prospetto, è ancora una volta diminuita, rispetto all'anno precedente, la sovvenzione dell'orchestra di Lecce. L'orchestra filarmonica Marchigiana, di recente istituzione, ha beneficiato soltanto di una maggiorazione forfettaria.

Queste le sovvenzioni assegnate negli anni 1985-90 .



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ASSEGNAZIONI ALLE ISTITUZIONI CONCERTISTICO - ORCHESTRALI

| | 1985 | X DI INCREM. | 1986 | X DI INCREM. | 1987 | X DI INCREM. | 1988 | X DI INCREM. | 1989 | X DI INCREM. | 1990 |
|---|-----------------------|-----------------|-----------------------|-----------------|-----------------------|-----------------|-----------------------|-----------------|-----------------------|-----------------|-----------------------|
| AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI | 1.468.017.656 | 7,24 | 1.574.336.590 | 13,61 | 1.788.600.607 | 4,71 | 1.872.808.970 | (14,99) | 1.592.000.000 | 1,2 | 1.611.394.797 |
| ORCHESTRA SINFONICA "HAYDN" DI BOLZANO E TRENTO | 2.100.000.000 | 12,26 | 2.357.492.090 | 9,36 | 2.578.117.751 | 3,58 | 2.670.290.115 | 5,98 | 2.830.000.000 | 7,9 | 3.053.034.026 |
| FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA DI FIRENZE | 1.391.500.699 | 14,98 | 1.600.000.000 | ,80 | 1.612.854.319 | 4,34 | 1.682.830.685 | 11,00 | 1.868.000.000 | 9,6 | 2.048.041.192 |
| ISTITUZIONE SINFONICA ABRUZZESE - L'AQUILA | 1.652.207.928 | 14,02 | 1.083.791.730 | 7,35 | 2.022.343.187 | 3,63 | 2.095.727.550 | 6,03 | 2.222.000.000 | 5,2 | 2.338.552.418 |
| AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE | 1.526.811.797 | 4,64 | 1.599.766.590 | (4,52) | 1.527.485.107 | 2,68 | 1.568.381.470 | (6,02) | 1.474.000.000 | 2,0 | 1.144.342.000 |
| ASSOCIAZIONE LAICALE RELIGIOSA "ANGELICUM" DI MILANO | 1.213.158.932 | 26,76 | 1.537.805.040 | 3,93 | 1.598.211.847 | 2,67 | 1.640.832.210 | 2,08 | 1.675.000.000 | 2,3 | 1.713.443.000 |
| ENTE "I POKERIGGI MUSICALI" DI MILANO | 1.768.395.954 | 20,00 | 2.122.098.790 | 8,28 | 2.297.703.790 | 3,42 | 2.376.308.155 | 4,99 | 2.495.000.000 | 5,2 | 2.625.872.000 |
| ORCHESTRA DA CAMERA DI PADOVA E DEL VENETO - PADOVA | 1.240.768.453 | 15,77 | 1.436.445.290 | 6,18 | 1.525.182.567 | 3,29 | 1.575.382.930 | 14,96 | 1.811.000.000 | 6,1 | 1.921.905.000 |
| ENTE AUTONOMO ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA PALERMO | 1.800.000.000 | 29,03 | 2.322.537.290 | 8,95 | 2.530.439.440 | 3,07 | 2.608.003.805 | 1,99 | 2.660.000.000 | 5,2 | 2.799.527.000 |
| ORCHESTRA SINFONICA DELL'EMILIA ROMAGNA "A. TOSCANINI" - PARMA | 2.242.976.804 | 9,93 | 2.465.726.590 | 9,74 | 2.705.970.480 | 3,92 | 2.812.118.840 | 5,97 | 2.980.000.000 | 7,9 | 3.214.856.000 |
| ORCHESTRA SINFONICA DEL CONUNE DI SARRENO - SARRENO | 1.821.161.777 | 15,31 | 2.100.000.000 | 10,15 | 2.313.090.905 | 3,64 | 2.397.315.270 | (4,02) | 2.301.000.000 | 1,2 | 2.329.033.000 |
| ORCHESTRA FILARMONICA MARCHEGGIANA - ANCONA | | | | | | | 500.000.000 | 50,00 | 750.000.000 | 20,0 | 900.000.000 |
| TOTALE: | 18.227.000.000 | 15,21 | 21.000.000.000 | 7,14 | 22.500.000.000 | 5,78 | 23.800.000.000 | 3,61 | 24.658.000.000 | 5,4 | 26.000.000.433 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TEATRI DI TRADIZIONE

I teatri di tradizione riconosciuti, ex art. 28 della legge n. 800/67, sulla base di criteri che tengono conto delle locali tradizioni artistico-culturali, sono attualmente in numero di 24.

Il sovvenzionamento delle stagioni liriche organizzate dai teatri di tradizione è basato sul criterio di una quota fissa a recita, che viene annualmente aggiornata con Decreto del Ministro, sentita la Commissione Centrale per la Musica.

Nel periodo 1985 - 1990 gli stanziamenti sono stati:

| | | |
|-----------------------------|-------------------------|--------------|
| 1985 - | £ 17.934.000.000 | |
| numero recite sovvenzionate | | 320 |
| quota a recita | | £ 55.000.000 |
| 1986 - | £ 21.930.657.000 | |
| numero recite sovvenzionate | | 331 |
| quota a recita | | £ 65.000.000 |
| 1987 - | £ 25.066.178.000 | |
| numero recite sovvenzionate | | 328 |
| quota a recita | | £ 75.000.000 |
| 1988 - | £ 26.336.500.000 | |
| numero recite sovvenzionate | | 336 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

quota a recita

a) £ 80.000.000

per recite di opere liriche
direttamente prodotte la cui
partitura richiede l'impiego
del coro e per le quali non
è prevista l'utilizzazione di
artisti stranieri extra-
comunitari;

b) £ 75.000.000 per tutte le
altre carenti di anche uno
solo dei detti requisiti

1989 - £ 27.117.000.000

numero recite sovvenzionate 340

quota a recita

a) £ 85.000.000

per recite di opere liriche
direttamente prodotte la cui
partitura richiede l'impiego
del coro e per le quali non
è prevista l'utilizzazione di
artisti stranieri extra-
comunitari;

b) £ 75.000.000 per tutte le



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

altre carenti di anche uno
solo dei detti requisiti.

1990 - £ 28.300.000.000

numero recite sovvenzionate 317

quota a recita

a) £ 95.000.000

per recite di opere liriche
direttamente prodotte con
l'impiego del coro e per
le quali non è prevista
l'utilizzazione di artisti
stranieri extracomunitari
unitamente in presenza di
bilanci evidenzianti entrate
diverse dal contributo
statale non inferiore al 70%
della quota a recita.

b) £ 75.000.000

per tutte le altre carenti
anche di uno solo dei
detti requisiti.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

La maggioranza dei teatri è situata nel **Nord (14)** con un importo complessivo di sovvenzioni per £ 14.805.000.000 (£.14.268.300.000 nel 1989), £ 14.061.500.000 nel 1988, £ 13.216.833.330 nel 1987, £ 11.084.050.000 nel 1986, £ 9.343.000.000 nel 1985.

Al **Centro (5)**, per un importo di sovvenzioni pari a £ 4.994.500.000 (£.4.853.500.000 nel 1989, £ 4.530.000.000 nel 1988, £ 4.413.500.000 nel 1987, £ 3.878.750.000 nel 1986 e £ 2.729.500.000 nel 1985).

Al **Sud e Isole (5)** per un importo di sovvenzioni pari a £.7.545.000.000, (£. 7.920.000.000 nel 1989, £ 7.745.000.000 nel 1988, £ 7.410.000.000 nel 1987, £ 6.730.000.000 nel 1986 e £ 5.806.500.000 nel 1985).



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

NORD

1985-L 9.343.000.000
1986-L11.084.050.000
1987-L13.216.833.330
1988-L14.061.500.000
1989-L14.268.300.000
1990-L14.805.500.000



CENTRO

1985-L2.729.500.000
1986-L3.878.750.000
1987-L4.413.500.000
1988-L4.530.000.000
1989-L4.853.500.000
1990-L4.994.500.000

SUD E ISOLE

1985-L5.806.500.000
1986-L6.730.000.000
1987-L7.410.000.000
1988-L7.745.000.000
1989-L7.920.000.000
1990-L7.545.000.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO ELENCO DELLE RECITE SOVVENZIONATE A CIASCUN TEATRO NEGLI ANNI 1985-90

| | 1985 | 1986 | 1987 | 1988 | 1989 | 1990 |
|---------------|------|------|------|------|------|------|
| BARI | 26 | 30 | 26 | 26 | 26 | 26 |
| BERGAMO | 14 | 16 | 15 | 15 | 15 | 13 |
| BRESCIA | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 |
| CATANIA | 38 | 37 | 38 | 38 | 38 | 38 |
| COMO | | | | 10 | 10 | 10 |
| COSENZA | 12 | 12 | 12 | 11 | 11 | 11 |
| CREMONA | 12 | | 6 | 11 | 12 | 12 |
| FERRARA | 8 | 9 | 9 | 8 | 8 | 8 |
| IESI | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| LECCE | 14 | 14 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| LIVORNO | 7 | 7 | 8 | 7 | 7 | 7 |
| LUCCA | 9 | 9 | 9 | 9 | 9 | 9 |
| MACERATA | 17 | 18 | 15 | 16 | 16 | 16 |
| MANTOVA | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 |
| MODENA | 15 | 18 | 17 | 13 | 14 | 15 |
| NOVARA | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| PARMA | 25 | 27 | 25 | 25 | 27 | 30 |
| PIACENZA | 10 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| PISA | | 11 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| RAVENNA | 10 | 15 | 14 | 12 | 12 | = |
| REGGIO EMILIA | 17 | 17 | 17 | 17 | 17 | 17 |
| ROVIGO | 8 | 8 | 10 | 10 | 10 | 10 |
| SASSARI | 14 | 13 | 12 | 13 | 13 | = |
| TREVISO | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 | 18 |
| TOTALI | 317 | 334 | 328 | 336 | 340 | 317 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

STAGIONI LIRICHE IN PROVINCIA

La effettuazione di stagioni liriche, sovvenzionate dallo Stato, deve essere realizzata da parte di Enti con personalità giuridica pubblica o privata, dagli Enti locali agli Enti privati senza scopo di lucro. I predetti Enti devono avvalersi per la loro realizzazione, ex art.28 legge 800/67, di imprese liriche iscritte nell'apposito elenco tenuto dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo ai sensi del successivo art. 42.

Le sovvenzioni sono assegnate sulla base di una quota a recita, differenziata (categoria A, B e C) secondo le qualità artistiche ed organizzative della manifestazione.

Per il periodo 1985 - 1990 gli stanziamenti sono stati:

| | | | |
|-----------------------|-----------------|---|--------------|
| 1985 - | £ 6.600.000.000 | | |
| assegnati | £ 6.381.340.000 | | |
| recite | n. 280 | | |
| istanze sovvenzionate | n.101 | | |
| quota a recita | categoria | A | £ 33.000.000 |
| | " | B | £ 23.000.000 |
| | " | C | £ 17.000.000 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

1986 - £ 8.300.050.000

assegnati £ 8.270.150.000

recite n. 248

istanze sovvenzionate n. 84

| | | | |
|----------------|-----------|---|--------------|
| quota a recita | categoria | A | £ 45.000.000 |
| | " | B | £ 23.000.000 |
| | " | C | £ 21.000.000 |

1987 - £ 8.325.000.000

recite n. 223

istanze sovvenzionate n. 72

| | | | |
|----------------|-----------|---|--------------|
| quota a recita | categoria | A | £ 45.000.000 |
| | " | B | £ 30.000.000 |
| | " | C | £ 22.000.000 |

1988 - £ 8.000.000.000

assegnati £ 7.666.150.000

recite n. 218

istanze sovvenzionate n. 56

| | | | |
|----------------|-----------|---|--------------|
| quota a recita | categoria | A | £ 45.000.000 |
| | " | B | £ 30.000.000 |
| | " | C | £ 22.000.000 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

1989 - £ 7.148.000.000

recite n. 186

istanze sovvenzionate n. 52

quota a recita categoria A £ 50.000.000

B £ 32.000.000

C £ 22.000.000

1990 - £ 7.000.000.000

assegnati £. 6.847.700.000

recite n. 169

istanze sovvenzionate n. 44

quote a recita categoria A £ 50.000.000

" B £.32.000.000

" C £.22.000.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

STAGIONI LIRICHE SOVVENZIONATE SUL TERRITORIO

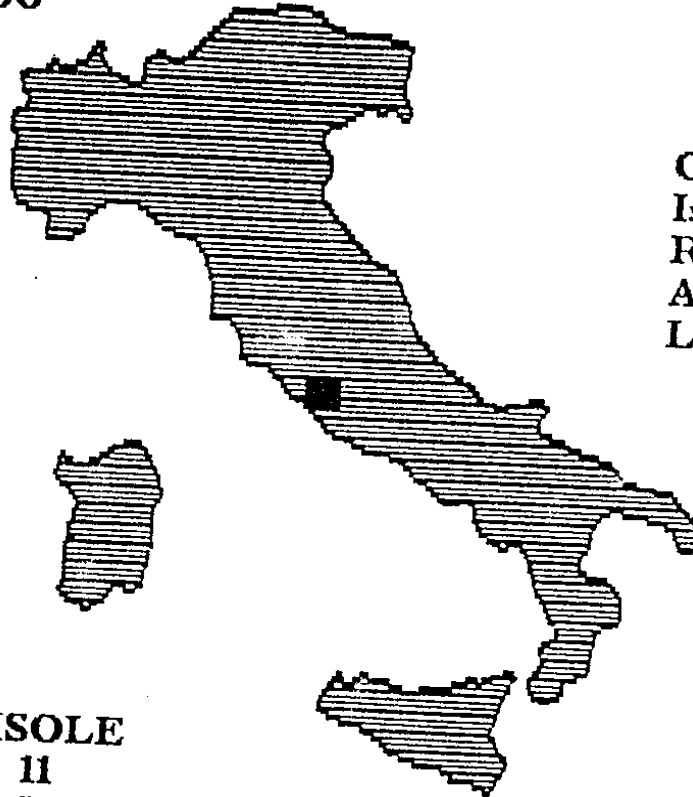
NORD

Istanze: 8

Recite: 44

Assegnazioni:

L.1.982.100.000



CENTRO

Istanze: 25

Recite: 87

Assegnazioni:

L.3.176.200.000

SUD E ISOLE

Istanze: 11

Recite: 38

Assegnazioni:

L.1.689.400.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

FESTIVALS MUSICALI NAZIONALI, INTERNAZIONALI E RASSEGNE

Nel periodo 1985 - 1990 gli stanziamenti sono stati:

| | | |
|-------------------|-------------------------|-----|
| 1985 - | £ 9.965.500.000 | |
| istanze esaminate | | 258 |
| istanze accolte | | 157 |
| 1986 - | £ 11.305.500.000 | |
| istanze esaminate | | 241 |
| istanze accolte | | 162 |
| 1987 - | £ 12.800.000.000 | |
| | residuo £ 800.000.000 | |
| istanze esaminate | | 265 |
| istanze accolte | | 159 |
| 1988 - | £ 12.500.000.000 | |
| | residuo £ 191.000.000 | |
| istanze esaminate | | 279 |
| istanze accolte | | 156 |
| 1989 - | £ 14.010.000.000 | |
| istanze esaminate | | 288 |
| istanze accolte | | 172 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

1990 - £.18.275.000.000

istanze esaminate 286

istanze accolte 170

Fra i Festivals più qualificati a livello nazionale ed internazionale si citano i seguenti, con a lato l'indicazione delle sovvenzioni assegnate nel periodo 1985 - 1990:



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

importi espressi in milioni di lire

| | 1985 | 1986 | 1987 | 1988 | 1989 | 1990 |
|---|------|------|------|-----------|-----------|---------|
| STRESA - Ass. Settimane Mus.li: (F. Internazionale settimane musicali) | 215 | 240 | 295 | 345 | 375 | 430 |
| COMO - Ass. Autunno Musicale (XX° F. Autunno Musicale) | 270 | 360 | 390 | 425 | 480 | 520 |
| BRESCIA BERGAMO - Ass. Mus. Gasparo da Salò di Brescia e A.A.T. di Bergamo (XXIII° F. Pianistico Int.) | 140 | 180 | 200 | 210 | 240 | 300 |
| FIESOLE - Ente Teatro Romano (Estate Fiesolana) | 220 | 240 | 270 | 330 | 400 | 580 (*) |
| SPOLETO - Ass. F. dei Due Mondi: (31° Festival) | 850 | 1000 | 1070 | 1100 | 1350 | 1.650 |
| PERUGIA - Ass. Umbria Jazz (F. Umbria Jazz) | | 55 | 60 | 60 | 100 | 100 |
| PESARO - Ente Rossini Opera Festival | 600 | 680 | 895 | 980 | 1240 | 1.450 |
| ROMA - Ass. ACTAS (F. Platea Estate) | 280 | 280 | 280 | 280 | 290 | 300(*) |
| ROMA - Ass. Nuova Consonanza (F. Musica contemporanea) | 95 | 100 | 170 | 190 | 205 | 225 |
| LANCIANO - Ass. Amici della musica F. Fenaroli | 320 | 320 | 365 | 380 | 400 | 440 |
| NAPOLI - Ass. A. Scarlatti (F. Settimane musicali int.) | 55 | 65 | 95 | 110 | 125 | 250(*) |
| MARTINA FRANCA - Centro art. mus. Paolo Grassi (F. della Valle d'Itria) | 155 | 200 | 250 | 290 | 320 | 450(*) |
| PERUGIA - Ass. Sagra musicale umbra | 530 | 500 | 490 | 440 | 440 | 450 |
| NAPOLI (Pompei) Associazione Fanalenee Pompeiane | | 180 | 280 | 250 50 | 300 90 | 500(*) |
| VICENZA - Comune (F. di Vicenza) | 240 | 240 | 80 | 280 | | |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Importi espressi in milioni di lire

| | 1985 | 1986 | 1987 | 1988 | 1989 | 1990 |
|--|------|------|------|------|------|--------|
| VIAREGGIO - Comune (F. Pucciniano Torre del Lago) | 110 | 140 | 140 | 150 | 160 | 145 |
| ROMA - Soc. Coop. F. Jazz (F. Jazz di Roma) | | 140 | 150 | 175 | 190 | 200 |
| TORINO - Ass. Antidogma musica (F. int. musica antica e contemporanea) | 72 | 90 | 100 | 105 | 110 | 125 |
| TORINO - Fond. Teatro nuovo per la danza (F. Vignale danza) | 40 | 75 | 90 | 125 | 150 | 200 |
| ASOLO - Ass. Amici della musica (F. Incontri Musica da camera) | 60 | 65 | 70 | 80 | 85 | 105 |
| PADOVA - Ass. I solisti veneti (F. Int. Tartini) | 70 | 80 | 85 | 100 | 130 | 180 |
| VITERBO - Ass. Cult. Tuscia Musica arte cultura | 100 | 120 | 125 | 130 | 135 | 135 |
| ROMA - Accademia italiana di musica contemporanea (Rass. di musica contemp.) | 80 | 90 | 100 | 110 | 115 | 120 |
| ROMA - Ass. Amici di Villa Medici ora (Fondaz. Roma Europa) | | | 60 | 80 | 85 | 400(*) |
| ROMA - Acc. Filarmonica Romana (F. di teatro musicale) | 230 | 250 | 275 | 320 | 300 | 320 |
| CITTA' DI CASTELLO - Azienda Turistica dell'alta Valle del Tevere | 70 | 87 | 100 | 107 | 115 | 140 |
| BOLZANO - Festival di Musica Sacra | 75 | 75 | 100 | 100 | 100 | 105 |
| PARMA - Festival Verdiano | | | | | 160 | 300 |
| RAVENNA - Fondazione Ravenna Manifestazioni | | | | | | 400 |
| TADMINA - Comitato Taormina Arte | | 120 | 120 | 120 | 120 | 150 |
| CAGLIARI - Spazio Musica | 85 | 95 | 105 | 110 | 125 | 130 |

(*) La sovvenzione
comprende anche l'intervento
finalizzato alle manifestazio-
ni per i Mondiali di calcio.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ATTIVITA' CONCERTISTICA

Questi i dati del periodo 1985 - 1990:

| | | |
|-------------------|-------------------------|-----|
| 1985 - | £ 11.873.500.000 | |
| istanze esaminate | | 477 |
| istanze accolte | | 310 |
| 1986 - | £ 16.661.500.000 | |
| istanze esaminate | | 426 |
| istanze accolte | | 340 |
| 1987 - | £ 17.124.000.000 | |
| istanze esaminate | | 588 |
| istanze accolte | | 340 |
| 1988 - | £ 18.000.000.000 | |
| istanze esaminate | | 604 |
| istanze accolte | | 344 |
| 1989 - | £ 18.800.000.000 | |
| istanze esaminate | | 589 |
| istanze accolte | | 324 |
| 1990 - | £ 19.216.000.000 | |
| istanze esaminate | | 546 |
| istanze accolte | | 310 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Nel perdurare di uno squilibrio territoriale sia in termini di iniziative che di interventi finanziari, occorre rivedere la politica culturale degli interventi per fronteggiare la carenza di strutture sul piano organizzativo, il difetto di spazi adeguati ed incoraggiare scelte artistiche che siano maggiormente tese a favorire la partecipazione di più larghi strati di utenti alle manifestazioni musicali.

Si avverte con sempre maggiore intensità, l'esigenza di finalizzare gli interventi dello Stato per la realizzazione di iniziative che si caratterizzano per la loro rilevanza nazionale, o quanto meno interregionale, sotto l'aspetto artistico - culturale e quello dell'affluenza del pubblico.

Senza, infatti, tralasciare quelle forme nuove di ricerca, di sperimentazione, di musica contemporanea che di per se stesse - qualora vengano effettuate con professionalità - richiedono l'appoggio dello Stato, occorrerà rivolgere i restanti e più consistenti mezzi finanziari verso manifestazioni di alto livello qualitativo, capaci nelle loro strutture di assicurare una intensa presenza di spettatori e di convogliare crescenti risorse finanziarie provenienti dagli spettatori stessi, da enti locali e da sponsors.

In questa ottica il progetto di legge sulle attività musicali all'esame del Parlamento.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

DANZA

Gli stanziamenti nel periodo dal 1985 al 1990, sono stati:

| | | |
|-------------------|------------------------|------|
| 1985 - | £ 4.638.000.000 | |
| istanze esaminate | | 86 |
| istanze accolte | | 61 |
| spettacoli | | 955 |
| 1986 - | £ 6.228.000.000 | |
| istanze esaminate | | 160 |
| istanze accolte | | 87 |
| spettacoli | | 1036 |
| 1987 - | £ 6.800.000.000 | |
| istanze esaminate | | 240 |
| istanze accolte | | 98 |
| spettacoli | | 964 |
| 1988 - | £ 6.850.000.000 | |
| istanze esaminate | | 235 |
| istanze accolte | | 108 |
| spettacoli | | 988 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

| | | |
|------------------------|------------------------|--|
| 1989 - | £ 7.270.000.000 | |
| istanze esaminate | | 186 |
| istanze accolte | | 101 |
| spettacoli | | 1557 |
| 1990 - | £ 8.307.000.000 | |
| istanze esaminate | | 179 |
| istanze accolte | | 103 |
| spettacoli programmati | | 2071 (di cui 1345 sovvenzionati con 27 rassegne) |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

CORSI, CONCORSI ED ATTIVITA' SPERIMENTALE

Gli stanziamenti, nel periodo dal 1985 al 1990 sono stati i seguenti:

1985 - £ 2.700.000.000

istanze esaminate 155

istanze accolte 99

1986 - £ 3.800.000.000

istanze esaminate 200

istanze accolte 115

1987 - £ 4.530.000.000

istanze esaminate 270

istanze accolte 139

1988 - £ 5.100.000.000

istanze esaminate 283

istanze accolte 141

1989 - £ 5.393.000.000

istanze esaminate 263

istanze accolte 136

1990 - £ 6.390.500.000

istanze esaminate 217

istanze accolte 136



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

AMMONTARE SOVVENZIONI PER REGIONI GEOGRAFICHE - ESERCIZIO FINANZIARIO 1990

importi espressi in milioni

| REGIONI | ATTIVITA' COREUTICA | | CONCORSI | | CORSI | | ATTIVITA' SPERIMENTALE | | ART. 40 1° COMMA | | LEGGE 589 | |
|---------------------------|---------------------|--------------|-----------|----------------|-----------|--------------|------------------------|--------------|------------------|------------|-----------|--------------|
| | NUM. ENTI | INTERV. | NUM. ENTI | INTERV. | NUM. ENTI | INTERV. | NUM. ENTI | INTERV. | NUM. ENTI | INTERV. | NUM. ENTI | INTERV. |
| PIEMONTE | 9 | 1.433 | 5 | 340 | 5 | 110 | 1 | 80 | 1 | 40 | | |
| VALLE D'AOSTA | | | | | | | | | | | | |
| VENETO | 6 | 325 | 3 | 58 | 6 | 116 | | | | | | |
| LOMBARDIA | 6 | 162 | 4 | 285 | 1 | 85 | 1 | 440 | 1 | 20 | | |
| FRIULI | | | 2 | 140 | 4 | 125 | | | 1 | 10 | | |
| TRENTINO | 1 | 25 | 2 | 85 | 1 | 15 | | | | | | |
| LIGURIA | | | 2 | 18 | 5 | 95 | | | | | | |
| EMILIA ROMAGNA | 6 | 680 | 2 | 48 | 2 | 78 | 1 | 230 | 3 | 44 | | |
| TOTALE NORD | 28 | 2.625 | 20 | 974 | 24 | 624 | 3 | 750 | 6 | 114 | 0 | 0 |
| MARCHE | 1 | 20 | 2 | 60 | 2 | 154 | | | 3 | 149 | | |
| TOSCANA | 6 | 800 | 3 | 365 | 8 | 769 | | | 2 | 65 | | |
| UMBRIA | 2 | 42 | 6 | 336 | 3 | 72 | 1 | 470 | 3 | 20 | | |
| ABRUZZO | 2 | 60 | 2 | 31 | 2 | 82 | | | 2 | 33 | 1 | 600 |
| LAZIO | 44 | 3.514 | 13 | 353 | 17 | 681 | | | 10 | 443 | 3 | 3.020 |
| MOLISE | | | | | 1 | 10 | | | | | | |
| TOTALE CENTRO | 55 | 4.436 | 26 | 1.145 | 33 | 1.770 | 1 | 470 | 20 | 710 | 4 | 3.620 |
| CAMPANIA | 10 | 421 | 3 | 27,500 | 2 | 22 | | | 1 | 25 | | |
| BASILICATA | 1 | | | | 1 | 10 | | | | | | |
| PUGLIA | 3 | 495 | 5 | 72 | 4 | 131 | | | 1 | 10 | | |
| CALABRIA | 3 | 105 | 4 | 95 | 4 | 82 | | | 1 | 30 | | |
| SICILIA | 3 | 125 | 1 | 30 | | | | | | | | |
| SARDEGNA | 1 | 100 | 1 | 28 | 4 | 84 | | | | | | |
| TOTALE SUB E ISOLE | 20 | 1.246 | 14 | 252,500 | 15 | 331 | 0 | 0 | 3 | 65 | 0 | 0 |
| TOTALE ITALIA | 103 | 8.307 | 60 | 2.371,5 | 72 | 2.725 | 4 | 1.220 | 29 | 889 | 4 | 3.620 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

1990 - £ 3.620.000.000

istanze accolte n.4

£.3.620.000.000

B) Complessi bandistici

1985 - £ 1.900.000.000

istanze accolte n.948

£ 1.683.350.000

1986 - £ 2.100.000.000

istanze accolte n.1150

£ 2.033.450.000

1987 - £ 2.170.263.731

istanze accolte n.1045

£ 2.074.300.000

1988 - £.2.291.500.000

istanze accolte n.1161

£ 2.291.500.000

1989 - £ 2.325.000.000

istanze accolte n.1314

£ 2.323.860.000

1990 - £ 2.308.709.000

istanze accolte n.1304

£.2.308.709.000

C) Iniziative volte alla diffusione della cultura musicale (editoria, convegnistica, ecc.)



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

| | |
|-----------------------|---------------|
| 1985 - £ 529.567.268 | |
| istanze accolte n.29 | £ 511.000.000 |
| 1986 - £ 949.414.000 | |
| istanze accolte n.30 | £ 737.590.000 |
| 1987 - £ 850.000.000 | |
| istanze accolte n.35 | £ 717.983.025 |
| 1988 - £ 933.484.170 | |
| istanze accolte n.38 | £ 821.000.000 |
| utilizzati per FF.SS. | £ 112.484.170 |
| 1989 - £ 830.000.000 | |
| istanze accolte n.29 | £ 826.768.625 |
| 1990 - £.889.000.000 | |
| istanze accolte n.28 | £.889.000.000 |

Complessivamente, quindi, nella sua triplice finalità, il fondo speciale dell'art. 40 della legge n. 800/67 è stato il seguente:

| | |
|--------|-----------------|
| 1985 - | £ 3.929.567.000 |
| 1986 - | £ 4.550.000.000 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

| | |
|--------|-----------------|
| 1987 - | £ 5.120.000.000 |
| 1988 - | £ 5.434.984.170 |
| 1989 - | £ 6.130.000.000 |
| 1990 - | £ 6.817.709.000 |

Le tematiche di maggior rilievo che hanno interessato i settori della danza, corsi, concorsi, stagioni sperimentali, iniziative intese alla diffusione della cultura musicale e complessi bandistici, nel corso dell'intero esercizio finanziario riguardano:

a) per la coreutica - (dove fin dal 1989, al fine di migliorare la strategia di intervento, si era provveduto ad istituire una suddivisione delle compagnie sovvenzionabili in tre gruppi caratterizzati da una diversa consistenza operativa) - l'analisi degli effetti di tali innovazioni, che rappresentano il punto di partenza per il raggiungimento di un obiettivo consistente nella eliminazione di tutte le associazioni solo formalmente presenti sul mercato, e nel contempo nel maggior sostegno delle compagnie in grado di dimostrare potenzialità di sviluppo e stabilità organizzativa.

Parallelamente - visto che a ciascuna iniziativa sovvenzionata era stata imposta la realizzazione di un programma di



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

attività autonomo nella misura del 30% in più rispetto a quella sovvenzionata, con l'obbligo di dimostrare altresì la capacità di procurarsi proventi nella misura del 30% sul totale degli introiti - al fine di bilanciare l'onerosità di tali prescrizioni, si è portato avanti il programma di circuitazione iniziato nel 1989.

Tale progetto di promozione e distribuzione di danza, ha trovato la sua concreta realizzazione grazie alla fattiva cooperazione dell'Ente Teatrale Italiano, cui è andato un contributo finalizzato a tale esperimento, tradottosi, in pratica, nella messa a disposizione di teatri a condizioni particolarmente vantaggiose.

A titolo di riscontro degli effetti concreti di tale cambiamento di direttive, è sufficiente paragonare il numero complessivo degli spettacoli realizzati nel 1990: 2071, di cui 1345 sovvenzionati e 726 giornate recitative, con quello degli spettacoli fatti nel 1989: 1557, di cui 1148 sovvenzionati e 405 giornate recitative.

A conclusione di tale excursus sulla programmatica amministrativa in materia di coreutica, si deve aggiungere che, in vista della scadenza della integrazione comunitaria, si è studiata l'opportunità di allargare i confini della danza, favorendo nell'ambito di festivals internazionali, un confronto diretto fra compagnie appartenenti alla Comunità Economica Europea. Sempre nell'ottica di un miglior perseguimento degli obiettivi prefissi, l'ufficio continua ad



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

auspicare l'istituzione di un comitato tecnico, da affiancare all'organo amministrativo, per completare il quadro di una più completa analisi istruttoria.

A tale scopo, comunque, si è provveduto ad inserire fra la documentazione da produrre a corredo della domanda, anche una videocassetta finalizzata a rendere più completa la valutazione, soprattutto delle compagnie operanti fuori provincia.

b) Per la didattica: l'adozione di un analogo atteggiamento nei confronti delle più qualificate associazioni, cui si è riconosciuto un incremento del contributo, solo dopo accurato riscontro dei risultati conseguiti sulla base della qualificazione del corpo insegnante, della consistenza delle varie sezioni e della adesione di validi aspiranti.

Passando all'analisi delle varie problematiche emergenti nell'ambito di concorsi, corsi ed attività sperimentali, va precisato che anche in questi settori, stante il moltiplicarsi delle richieste, cui si è contrapposta la ben nota limitazione di disponibilità finanziaria, l'ufficio ha seguito un indirizzo analogo a quello scelto per la coreutica, con la conseguenza di privilegiare solo le associazioni capaci di dimostrare di avere effettivamente contribuito al reperimento (tramite i concorsi) ed alla formazione (grazie ai corsi) di nuovi riconosciuti talenti musicali.

Più in particolare, in materia di didattica, si è



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

incrementata una più sostanziosa politica di intervento solo limitatamente ai corsi destinati a diplomati di scuola pubblica o privata.

Tale programma ha manifestato i suoi effetti concreti traducendosi nel sostegno di un numero di iniziative, che, nonostante le nuove richieste, sono rimaste ancorate a quelle del 1989: 136 per entrambi gli esercizi.

Anche nella gestione delle richieste formulate ai sensi dell'art.40, 1° comma legge 800/67: "Iniziativa intesa alla diffusione della cultura musicale", l'ufficio per coerenza con la precedente politica di intervento, ha rigorosamente selezionato la miriade di iniziative programmate, limitando il pubblico sostegno a quelle obiettivamente valide.

Per quanto riguarda le domande presentate dai complessi bandistici, è sufficiente sottolineare come la quotazione di interventi, già inizialmente modesta, dopo essere stata ridotta nel 1989, si è attestata, nel 1990, sugli importi stabiliti, vista l'assoluta impossibilità di accettare qualsiasi richiesta di aumento.

* * *

*



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Attività Teatrali di Prosa



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA

Il Teatro di prosa è tuttora privo di una organica disciplina giuridica.

Le disposizioni legislative sin qui succedutesi, dal R.D.L. 1° aprile 1935 n. 327, al R.D.L. 16 giugno 1938 n. 1547, al successivo D.L. 20 febbraio 1948 n.62 e nei tempi più recenti la legge 30 aprile 1985 n.163, si sono limitate a prevedere l'adeguamento del fondo da destinare al sostegno delle varie iniziative, mentre i criteri e le modalità degli interventi sono stati (e sono tuttora) regolati in via amministrativa attraverso circolari annuali, con le ultime delle quali (circ. n.12 e n.14 rispettivamente del 14/03/89 e 31/03/90) sono stati disciplinati gli interventi per le stagioni teatrali 1989/90 - 1990/91.

L'attività dell'Amministrazione nel campo della prosa, pertanto, anche nell'anno 1990, è proseguita nello sforzo di adeguare l'intervento statale alle mutevoli esigenze di un settore che sempre più in fase di progressiva espansione, sta vivendo momenti di profonde e significative trasformazioni.

Accanto alle tradizionali forme di espressione artistica, il panorama dell'attività teatrale va, infatti, arricchendosi di nuovi contenuti, di nuove formule e tendenze espressive che testimoniano



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

della vitalità di un fenomeno complesso ed eterogeneo, difficilmente riconducibile entro l'alveo di rigidi schematismi.

Con tali circolari è stata, infatti, introdotta la distinzione - per quanto riguarda l'intervento statale - tra la forma tradizionale di "sovvenzione" a favore di iniziative che svolgono prevalentemente attività di tipo culturale e per le quali in presenza di alcune condizioni essenziali, quali il contenimento del prezzo del biglietto entro limiti prestabiliti e il rispetto del pareggio del bilancio, l'intervento medesimo tende a coprire il deficit e quella di "contributo" a favore di imprese che accettano il rischio del mercato e per le quali l'intervento stesso si determina solo sulla base di alcuni specifici costi sostenuti (oneri previdenziali e costi di attività).

Altra profonda innovazione apportata, è stata l'abolizione - ai fini dell'intervento finanziario - della distinzione delle imprese per "generi" di attività teatrale ricomprendendo conseguentemente tutte le iniziative cosiddette "di giro" nella previsione di un unico articolo, precisamente l'art. 10. In tal modo, l'intervento statale è stato ricondotto unicamente alla distinzione tra enti ed associazioni che effettuano teatro nel quale prevale l'aspetto culturale e sociale nonché il carattere cosiddetto "stanziale" e che devono richiedere necessariamente la sovvenzione (teatri stabili pubblici, privati e centri di sperimentazione e per



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

L'infanzia e la gioventù) e imprese di produzione cosiddette "di giro" (che possono scegliere tra contributo e sovvenzione a seconda della gestione imprenditoriale che intendono svolgere).

Altra innovazione importantissima introdotta, è quella che riguarda i tempi dell'intervento finanziario, che - a differenza delle stagioni precedenti - è deliberato, in un'unica soluzione, all'inizio della stagione teatrale con il meccanismo, però, della verifica a consuntivo della attività programmata con conseguente eventuale riduzione dell'intervento finanziario assegnato in presenza di difformità sul progetto iniziale.

In particolare il testo delle citate circolari, frutto di un'attenta e puntuale analisi delle problematiche e delle esigenze emerse dalla applicazione di quelle pregresse presenta le seguenti principali novità:

- il nuovo ruolo riconosciuto ai teatri stabili per i quali è previsto un progetto biennale di produzione e promozione ed un corrispettivo fondo biennale predeterminato che consenta ai predetti enti una maggiore elasticità operativa ed una più realistica programmazione;

- l'accentuazione della "stanzialità" dei teatri stabili pubblici finalizzando gli interventi finanziari soprattutto alla produzione e alla rappresentazione in sede della propria attività;

- la sottolineatura della vocazione sociale dei teatri



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

stabili privati e dei Centri, caratterizzandone l'interesse pubblico soprattutto nei confronti del territorio e nei rapporti con gli enti locali;

- la reinterpretazione del concetto di sana gestione che viene eliminata come dichiarazione di principio, in quanto superflua, ma viene invece specificata sul piano concreto ed in via generale prevedendo l'inserimento in bilancio delle quote di ripiano dei deficit consolidati relativi ad esercizi finanziari precedenti;

- la istituzione di elenchi annuali nei quali possono essere incluse formazioni teatrali di alto livello che operino nel campo di ricerca e di sperimentazione nonché nel campo del teatro per l'infanzia e la gioventù, al fine di frenare - nell'ambito delle compagnie teatrali private - talune tendenze che si realizzano nella vendita dello spettacolo ad un prezzo eccessivamente superiore al costo reale dello stesso, con ciò creando anche spinte inflattive difficilmente sostenibili dai teatri ospitanti e dai circuiti territoriali.

Sulla base della normativa adottata, i risultati delle attività teatrali di prosa nella stagione 1989 - 1990, sono stati i seguenti:

| | |
|-----------------------|-----|
| Istanze sovvenzionate | 560 |
| Istanze pervenute | 799 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

risulta dal seguente prospetto:

| ARTICOLI DELLA CIRCOLARE | ORGANISMI | ISTANZE PERVENUTE | ISTANZE ACCOLTE | TOTALE ASEGNAZ. A CONSUNTIVO (in milioni) |
|--------------------------|--|-------------------|-----------------|---|
| 5 | ENTI PUBBLICI | 3 | 3 | 14.420 |
| | PROG. SPECIALI E.T.I. | 6 | 6 | 1.955 |
| 6 | ISTITUTI PUBBLICI O PRIVATI A CARATTERE NAZIONALE | 2 | 2 | 1.050 |
| 7 | ENTI O ASSOCIAZIONI STABILI DI PRODUZIONE AD INIZIATIVA PUBBLICA | 15 | 15 | 26.550 |
| 8 | ENTI O ASSOCIAZIONI STABILI DI PRODUZIONE AD INIZIATIVA PRIVATA | 14 | 10 | 13.935 |
| 9 | ENTI O ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE, PRODUZIONE, SPERIMENTAZIONE E TEATRO PER INFANZIA E GIOVENTU' | 59 | 32 | 12.485 |
| 10 | IMPRESE DI PRODUZIONE | 385 | 301 | |
| | - SOVVENZIONE ANNUALE | | | 14.883 |
| | - SOVV. TEMPO DETERMINATO | | | 15.874 |
| | - CONTRIBUTO ANNUALE | | | 10.353 |
| | - CONT. TEMPO DETERMINATO | | | 1.775 |
| | - RIENTRI | | | 3.402 |
| | TOTALE | | | 46.287 |
| 12 | PROGETTI SPECIALI | 10 | 4 | 1.050 |
| 13 | CIRCUITI | 18 | 14 | 8.212 |
| 14 | ORGANISMI DI PROMOZIONE | 110 | 59 | |
| | - ATTIVITA' DI PROMOZIONE | | | 3.982 |
| | - ATTIVITA' AMATORIALE | | | 100 |
| | - AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO PROF. | | | 373 |
| | - TEATRO DI FIGURA | | | 330 |
| | TOTALE | | | 4.785 |
| 15 | IMPRESE DI ESERCIZIO | 71 | 39 | |
| | - ANNUALE | | | 4.540 |
| | - TEMPO DEFINITO | | | 925 |
| | - CONTR. FORFETTARIO | | | 217 |
| | - RIENTRI | | | 872 |
| | TOTALE | | | 6.554 |
| 16 | TEATRI UNIVERSITARI | 17 | 11 | 212 |
| 17 | RASSEGNE | 89 | 64 | 4.029 |
| TOTALI | | 799 | 560 | 199.150 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Per quanto riguarda, in particolare, il settore degli enti e delle istituzioni a carattere nazionale operanti nel campo teatrale, si ricordano;

- L'Ente Teatrale Italiano (E.T.I.);
- L'Istituto Nazionale del Dramma Antico (I.N.D.A.);
- L'Istituto del Dramma Italiano (I.D.I.);
- L'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico;
- La Società Italiana Autori Drammatici (S.I.A.D.).

L'ENTE TEATRALE ITALIANO (ETI), istituito con legge 18 marzo 1942, n.365, è stato classificato tra enti pubblici previsti dalla legge 20 marzo 1978, n.836, ed incluso tra gli enti pubblici riconosciuti dalla legge 20 marzo 1975, n.70.

In base alla vigente normativa, sono compiti dell'Ente:

- il coordinamento sul piano nazionale della circolazione dei complessi teatrali, instaurando rapporti organici di consulenza e collaborazione con organismi che promuovono o svolgono attività di distribuzione teatrale a livello regionale;
- la promozione, il coordinamento, ove occorra, la programmazione e gestione di attività teatrali nell'Italia meridionale ed insulare con esclusione di proprie attività produttive;
- la programmazione di sale teatrali anche tramite la



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

gestione diretta di esercizi teatrali di proprietà o in uso in base ad accordi o convenzioni con enti, organismi ed imprese, promotori di iniziative locali per la realizzazione di una rete coordinata di distribuzione teatrale;

- la promozione di iniziative teatrali italiane all'estero e di iniziative straniere in Italia;

- la raccolta e diffusione di elementi, notizie e dati relativi alle attività teatrali, ai fini di documentazione e di studio.

All'E.T.I. è stato assegnato, per l'anno 1990 un contributo di £.13.270.000.000.

L'ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO (I.N.D.A.) è stato istituito con R.D. 7 agosto 1925 n.1767.

Con l'entrata in vigore della legge 20 marzo 1975 n.70, anche l'Istituto è stato annoverato tra gli Enti disciplinati dalla predetta legge.

Compito primario dell'Istituto è quello di mantenere vivo l'interesse per il teatro classico curandone la rappresentazione nei teatri antichi e, in particolare, nel teatro greco di Siracusa.

L'Istituto per il 1990 ha ottenuto un contributo di £. 700.000.000.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

L'ISTITUTO DEL DRAMMA ITALIANO (I.D.I.) è sorto nel 1946. Ha il compito di curare la ricerca e la diffusione del repertorio italiano contemporaneo.

Per l'anno 1990 è stato sovvenzionato con un contributo di £. 880.000.000 .

L'ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA "SILVIO D'AMICO" è tuttora regolata dalle norme del R.D.L. 1° luglio 1937, n.1369 e dal R.D. 25 aprile 1938, n.742, che ne ha approvato il relativo statuto.

L'Accademia è sovvenzionata dal Ministero della Pubblica Istruzione per quanto riguarda le spese relative allo svolgimento delle attività istituzionali.

Il Ministero del Turismo e dello Spettacolo concorre al sovvenzionamento limitatamente alla realizzazione dei saggi con i quali si concludono annualmente i corsi di insegnamento.

Per il 1990 è stato assegnato all'Accademia un contributo di £.450.000.000.

LA SOCIETA' ITALIANA AUTORI DRAMMATICI (S.I.A.D.) è stata, infine, sovvenzionata con un contributo di £.170.000.000.

Altre istituzioni a carattere nazionale sovvenzionate sono l'Istituto del Drama Italiano I.D.I. (£.880.000.000) e la Società Italiana Autori Drammatici S.I.A.D. (£.170.000.000).



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Per quanto riguarda il settore dei Teatri Stabili, nella stagione 1989 - 1990 hanno operato n. 15 teatri a gestione pubblica.

A tali teatri sono state assegnate le sovvenzioni di seguito indicate in milioni di lire (in parentesi gli importi assegnati, allo stesso titolo, nella precedente stagione):

| | |
|----------------------------|-----------------|
| PICCOLO TEATRO DI MILANO | £ 3.950 (3.800) |
| TEATRO DI GENOVA | £ 3.400 (3.210) |
| TEATRO DI ROMA | £ 2.825 (2.630) |
| TEATRO STABILE DI TORINO | £ 2.450 (2.235) |
| TEATRO STABILE DI CATANIA | £ 1.900 (1.760) |
| TEATRO STABILE DI BOLZANO | £ 1.150 (1.100) |
| T.S. FRIULI VENEZIA GIULIA | £ 1.800 (1.755) |
| TEATRO SLOVENO DI TRIESTE | £ 800 (800) |
| ATER - EMILIA ROMAGNA | £ 1.400 (1.330) |
| CENTRO TEATRALE BRESCIANO | £ 1.350 (1.200) |
| VENETO TEATRO | £ 1.425 (1.325) |
| T. (ANDREA BIONDO) PALERMO | £ 1.600 (1.450) |
| TEATRO STAB. DELL'AQUILA | £ 650 |
| CONS. TEATRO CALABRESE | £ 700 |
| AUDAC | £ 1150 |

Per quanto riguarda i Teatri Stabili Privati, si è



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Attività Cinematografiche



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE

A) IN ITALIA.

La situazione per il nostro cinema, si presenta particolarmente problematica, così come evidenziano i sottoelencati dati:

1) PRODUZIONE

I films realizzati sono stati 113 (112 nel 1989) di cui: 92 interamente nazionali (97 nell'89) per un costo di £.199.510.000.000 e 21 in coproduzione (15 nell'89) per un costo di quota italiana di £.87.232.000.000 .

Il complesso dell'investimento produttivo per il 1990 è stato di £.286.742.000.000 (£.336.000.000.000 nell'89).

In conclusione all'aumento di una unità di films prodotti corrisponde un decremento di oltre il 14% dell'investimento produttivo globale.

Così pure il costo medio per film subisce un decremento di oltre il 15% passando dai 3.000.000.000 dell'89 ai 2.500.000.000 circa del '90.

Le ragioni di tali minori investimenti dipendono da :

- incremento dei films di coproduzione a partecipazione minoritaria;



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- incremento del numero dei films a costo medio basso, realizzati con il contributo dello Stato.

La situazione complessiva della PRODUZIONE per il 1990 può definirsi stazionaria pur in presenza di maggiori investimenti pubblici e minori investimenti privati.

2) DENUNCE DI LAVORAZIONE

Le denunce di lavorazione sono state ben 311, delle quali:

- 284 per films interamente nazionali
- 26 per films in coproduzione
- 1 per films in compartecipazione.

Il costo preventivo dei films denunciati è di £.719.000.000.000 a fronte di £.796.000.000.000 per il 1989.

Rispetto all'anno precedente, dunque, cresce ancora del 5% il numero dei films preannunciati, restando per altro molto alto lo scarto rispetto all'effettiva realizzazione che si conferma intorno al 70% circa (1 film realizzato ogni 3 programmati).

La tendenza negativa nell'investimento privato che si è accertata nei films effettivamente realizzati, si riscontra ora per la prima volta anche in questo dato puramente astratto dei films da realizzare. In sostanza, cioè, anche per le denunce di lavorazione



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

sono in aumento il numero dei films dal costo medio basso per i quali si attende il finanziamento decisivo dello Stato.

L'intervento dello Stato a sostegno della produzione per il 1990 è stato il seguente:

- 1) per il finanziamento di films sul fondo di intervento sono stati assegnati oltre 118.000.000.000 (100 films finanziati) a fronte di £. 74.000.000.000 per il 1989 (84 films finanziati).
- 2) Per i contributi sugli interessi alla produzione di cui all'art. 27 della legge 1213, sono stati impegnati 4.927.000.000 per 31 films a fronte di £.3.774.000.000 per 21 films nell'89.
- 3) per gli interventi ai sensi dell'art. 28 sono stati impegnati tutti i 16.000.000.000 stanziati oltre ai residui, per il finanziamento di n. 50 progetti di films (+ 20 relativi a films presentati per l'esercizio precedente).
- 4) Per il contributo del 13% sugli incassi sono stati spesi £.12.627.316.733 (£.14.216.419.267 per il 1989) .La diminuzione è proporzionale alla diminuzione degli incassi globali del film nazionale.
- 5) Per il fondo di consolidamento dell'industria sono stati



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

impegnati oltre 18 miliardi (a fronte di 14 miliardi per il 1989) .

6) Per i premi di qualità ai films a lungometraggio (£.400 milioni a premio pre ciascuno) sono stati impegnati 8 miliardi e 2 miliardi 232 milioni per i premi di qualità ai films a cortometraggio.

7) £ire 17 miliardi sono stati impegnati a favore dell'Istituto Luce per la distribuzione di lungo e corto metraggi nonché per film per ragazzi.

Il panorama che si presenta, da un confronto tra gli investimenti pubblici e privati nel settore, fa oggettivamente rilevare che lo Stato supplisce a carenze di investimento da parte dell'industria ma in modo frammentario e con strumenti legislativi non più idonei a far assumere al prodotto filmico nazionale la necessaria competitività sia sul mercato interno che su quello europeo e mondiale.

L'intervento finanziario dello Stato a favore dell'esercizio cinematografico è stato il seguente: sono stati spesi sul Fondo di sostegno per il 1990 oltre 47 miliardi a fronte di £.26.197.000.000 per il 1989. Sono state accolte 765 e 328 domande rispettivamente per l'ammodernamento sale e per le misure di sicurezza.

A tale proposito è da precisare che l'intervento in materia



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

di esercizio si è caratterizzato anche per quel particolare qualificato sostegno previsto ai sensi dell'art.3 del D.M. 21 giugno 1989 a favore delle sale che programmano un ammodernamento inteso al raggiungimento di un complessivo standard ottimale di qualità.

Sempre a favore dell'esercizio cinematografico è stato, altresì, disposto uno stanziamento di 2.800 milioni per la circuitazione del film di qualità, con particolare riferimento a film nazionale (sale d'essai).

L'intervento sul cinema si completa, poi, con gli oltre 52 miliardi assegnati al Fondo speciale per la cinematografia (art.45 legge 04.11.1965, n.1213) di cui si dirà più innanzi.

In conclusione dal quadro complessivo dell'andamento sia della produzione che dell'esercizio cinematografico, che vede spazi sempre limitati sia per l'offerta che per la fruizione del film italiano, nonché dello stesso film europeo, non ci si può non rendere conto dell'esigenza sempre più stringente di nuovi efficaci strumenti di intervento, che mobilitino il capitale privato, visto che quelli esistenti, nonostante il complesso delle risorse finanziarie pubbliche impegnate, non riescono ad incidere sulla realtà della situazione.

Va ribadita la necessità di un provvedimento che da una parte liberi la produzione da vincoli che non sempre ne sollecitano il rischio imprenditoriale a confronto con l'effettivo mercato cinematografico e dall'altra coinvolga nel settore del cinema capitali



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

di rischio provenienti anche da altri comparti economici.

Comunque le affermazioni del cinema italiano nel 1990, con l'Oscar a Tornatore (ed a Berlino, poi, nel 1991) con i prestigiosi riconoscimenti a Ferreri, Bellocchio e Tognazzi, pur in presenza dello stato di crisi di cui si è detto, fanno sperare che il c.d. "risorgimento" del cinema italiano è ancora possibile, grazie anche ai nuovi autori emergenti.

Tuttavia anche questi successi di per sé non sono sufficienti ad un effettivo riavvio dell'industria nazionale ed in tale direzione appare sempre più necessario avviare una moderna strategia di promozione, apparendo quella tradizionale ormai inadeguata non solo per investimenti quanto anche e soprattutto per metodi organizzativi.

Ciò premesso, in ordine all'attività concretamente svolta nel corso del 1990, con particolare riguardo agli interventi finanziari, alla cinematografia è stata destinata una quota parte del F.U.S., oltre naturalmente a quota parte dello stanziamento di £ 13.000.000.000 per le agevolazioni fiscali che sembra sia stato prevalentemente impiegato in questo settore.

Nell'ambito del predetto stanziamento la ripartizione per le varie forme d'intervento è stata la seguente:

- 1) Fondo di sostegno per le sale cinematografiche (legge 23.7.80 n. 378).**



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Tale fondo non è stato rifinanziato, ritenendosi sufficiente per le esigenze lo stanziamento residuo 1989, pari a £ **45.722.000.000.**

Parimenti non è stato rifinanziato il fondo per la concessione di mutui settennali al tasso del 3% e per non più di £ 1.500.000.000 per ogni operazione per le finalità del fondo di sostegno in quanto sullo stesso risultava uno stanziamento residuo di £ **115.687.000.000.** Su quest'ultimo stanziamento, nel corso del 1990, vi sono stati n. 7 interventi per un totale complessivo di sovvenzioni concesse di £ 3.572.727.000 (n.16 interventi del 1989 per £.10.243.848.000).

Quanto, invece, alla quota del fondo di sostegno ordinario per le sale cinematografiche, comprese le istanze relative ai lavori per l'adeguamento alle norme di sicurezza, sono stati effettuati n.786 interventi per £.47.235.299.000 (n. 871 interventi nel 1989) per £ 26.197.000.000.

- 2) Fondo di intervento per la produzione, distribuzione, esportazione ed industrie tecniche (legge 14 agosto 1971, n. 819) - £ **44.796.467.000.**

Lo stanziamento ha le seguenti destinazioni:

- Operazioni di finanziamento per la produzione, la distribuzione e l'esportazione di films nazionali, e per le



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

industrie tecniche cinematografiche pari a £ 31.357.527.000, cui si aggiungono i residui 1989, nonché rientri di prestiti e decadenze accertate pari a complessive £ 93.080.000.000, per un totale di £ 136.295.403.700 .

Sono state accolte n. 182 istanze di mutuo per un totale di £ 118.989.000.000 (n. 84 nel 1989 per £.73.898.000.000);

- Fondo destinato al "consolidamento" della produzione e della distribuzione cinematografica nazionale e delle industrie tecniche pari a £ 18.520.887.300, cui si aggiungono £ 6.054.065.000 per decadenze, residui e rientri:

Sono state accolte complessivamente n. 9 istanze di mutuo per un totale di £ 7.895.000.000 (n.10 nel 1989 per £.10.675.000.000);

- Fondo destinato alla concessione di contributi in conto capitale per le sale cinematografiche ex art. 2, 3° comma, legge 819/71 (15% del fondo di intervento). Non è stato rifinanziato, sussistendo £ 28.331.000.000 per decadenze e residui, sufficienti per le iniziative da finanziare;

Sono state accolte n. 36 istanze di contributo per £ 861.034.000 (n.30 nel 1989 per £ 275.576.000).

Lo stanziamento complessivo istituito dal 1° comma dell'art. 27 della legge n. 1213/65 per la corresponsione di contributi sugli



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

interessi su mutui concessi per il finanziamento della produzione cinematografica nazionale è stato di complessive £ 7.000.000.000. A tutto il 31.12.90, su tale stanziamento sono stati erogati contributi per £ 4.927.000.000, con un residuo esame di n.30 domande relative ai mutui stipulati nel 4° trimestre.

Il fondo particolare per la concessione di mutui a film realizzati con formula cooperativistica (art. 28 legge n. 1213/65) è stato fissato, in £ 16.000.000.000, cui devono aggiungersi circa £ 9.000.000.000 dovute a residui 1989, nonché a decadenze e rientri maturatisi nel corso dell'anno. Per il 1990 si è potuta quindi utilizzare in concreto la somma di £ 25.000.000.000.

Il fondo, destinato dalla legge alle cooperazioni cinematografiche (cooperative o iniziative associative) è utilizzato per finanziamenti a film ispirati a particolari finalità artistiche e culturali.

I finanziamenti, la cui durata non è indicata dalla legge, fruiscono di un tasso di interesse particolarmente vantaggioso (3% annuo).

In Italia la formula cooperativistica, o comunque di associazione ai costi di produzione di quanti concorrono alla realizzazione del film, ha consentito la nascita di numerosi ed importanti autori italiani quali, ad esempio, Bellocchio, Bertolucci, Moretti, Verdone, Giordana, Piscicelli, Del Monte.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Nel 1990 il Comitato interministeriale per il Credito presso il Ministero del Turismo e dello Spettacolo, il cui parere è vincolante, in questo tipo di intervento creditizio, ha preso in esame n. 261 istanze. Sono state accolte n. 72 istanze per nuovi films, impiegando tutta la somma disponibile.

Quanto ai contributi concessi a film nazionali ai sensi dell'art. 7 della legge n. 1213 del 1965, a fronte di una disponibilità iniziale di £ 12.700.000.000, il totale degli impegni e pagamenti è stato pari a £ 12.677.316.832 (di cui £ 359.955.286 di impegni tuttora in essere), con un residuo di stanziamento pari a £ 22.683.168 .

In ordine, infine, al rilascio degli attestati per le agevolazioni fiscali relative al reinvestimento degli utili delle imprese di produzione e distribuzione cinematografica e delle industrie tecniche cinematografiche:

| | |
|---|------------------|
| Hanno chiesto la dichiarazione di "ultimazione" di opere iniziate precedentemente: n.10 società, per n. 10 film..... | £ 36.656.500.000 |
| Hanno chiesto l'agevolazione fiscale per reinvestimenti n. 1 società di distribuzione per n. 1 film da iniziare..... | £ 2.000.000.000 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

| | |
|--|------------------|
| Hanno chiesto l'agevolazione fiscale per reinvestimenti in film da iniziare nel 1990 e nel 1991: n. 16 imprese per n. 20 film cinematografici o televisivi..... | £ 37.436.250.000 |
| Hanno chiesto la dichiarazione di ultimazione di cortometraggi iniziati nell'anno precedente n. 2 imprese di produzione per n. 2 cortometraggi..... | £ 26.000.000 |
| n. 1 imprese ha chiesto l'agevolazione fiscale per 1 cortometraggio da iniziare nel 1990..... | £ 110.544.000 |
| Hanno chiesto l'agevolazione fiscale n. 3 industrie tecniche per nuovi investimenti di..... | £ 3.014.000.000 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Sul piano amministrativo l'attività del 1990 può riassumersi come segue:

FILM DI LUNGOMETRAGGIO - RICONOSCIMENTO DELLA NAZIONALITA' ITALIANA

Sono stati complessivamente n. 59 i provvedimenti di riconoscimento della nazionalità italiana di film di lungometraggio così distinti:

| | |
|---|----|
| Film puramente nazionali | 53 |
| Film di coproduzione | 6 |
| Film in compartecipazione e coproduzione | 0 |
| Film in compartecipazione | 0 |
| Totale | 59 |

PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA

Nel 1990 sono stati emessi, quanto ai films nazionali, n.46 decreti di ammissione alla programmazione obbligatoria, così suddivisi:

| | |
|--------------------------|----|
| Film puramente nazionali | 41 |
| Film di coproduzione | 5 |

Sono stati inoltre emessi n. 122 decreti di ammissione alla



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

programmazione obbligatoria di lungometraggi di nazionalità di uno degli Stati membri della Comunità Economica Europea, ai sensi dell'art. 18, 1° comma, della legge 4.11.65, n. 1213.

Nel 1990 le tre Commissioni di Esperti hanno esaminato complessivamente n. 70 films, n. 7 dei quali con parere contrario all'ammissione obbligatoria.

Analiticamente, le tre Commissioni hanno così operato:

| | |
|----------------|-----------------------|
| 1° Commissione | sedute n. 30 |
| | film esaminati n. 160 |
| | Film respinti n. 9 |
| 2° Commissione | sedute n. 7 |
| | film esaminati n.20 |
| | Film respinti n. 0 |
| 3° Commissione | sedute n. 15 |
| | film esaminati n.41 |
| | Film respinti n. 8 |

Sono inoltre proseguiti i lavori della Commissione di appello, che ha effettuato n. 2 sedute ed esaminato n. 7 films, tutti con esito favorevole .



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ATTESTATI E PREMI DI QUALITA'

Nessun decreto di assegnazione di attestato di qualità è stato emanato.

FILM DI CORTOMETRAGGIO

Nel 1990 sono state presentate n. 164 denunce di inizio lavorazione di cortometraggi, per n. 64 dei quali erano previste riprese all'estero. Nel corso dell'anno sono state rilasciate n. 130 dichiarazioni di nazionalità italiana per cortometraggi concorrenti ai premi di qualità. I cortometraggi presentati alle provvidenze governative sono stati n. 149.

Sono stati emessi i decreti di ammissione ai premi di qualità per n. 52 cortometraggi, relativi al 1° trimestre '87 e 1° trimestre 1988.

COPRODUZIONI

Quanto alle coproduzioni, e in genere ai rapporti commerciali con l'estero, sono state presentate:

26 domande di riconoscimento di coproduzioni realizzate con:

Francia

16



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

| | |
|--|---|
| Russia | 2 |
| Brasile | 1 |
| Germania | 1 |
| Argentina | 1 |
| Gran Bretagna | 1 |
| Francia e Russia | 1 |
| Francia e R.F.G. | 1 |
| Francia e Canada | 1 |
| Francia e Spagna | 1 |
| e n. 1 compartecipazioni con la Svezia | |

Delle suddette domande n. 22 sono state approvate dalla Amministrazione previo parere della Sottocommissione e n. 4 sono sospese per carenza di documentazione. Il progetto di compartecipazione è stato rinviato.

Sono state, altresì, istruite e sottoposte al parere della suddetta Sottocommissione n. 280 domande di deroga dall'obbligo dell'uso dei teatri di prosa e per riprese all'estero, relative a film di lungometraggio.

Sono state registrate in arrivo n. 1767 domande relative ad operazioni di esportazione di materiale e sono stati rilasciati altrettanti nulla-osta alla esportazione all'estero di film nazionali.

Sono stati, inoltre, rilasciati circa 200 certificati di origine



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

relativi ad altrettanti film nazionali destinati all'esportazione nei paesi CEE, e n. 90 autorizzazioni per l'utilizzo di attori extracomunitari nella produzione di film nazionali.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

CONTRIBUTI 13X E'0,40X A FAVORE DELLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA

| | 1986 | 1987 | 1988 | 1989 | 1990 |
|----------------------------|----------------|----------------|-------------------|----------------|----------------|
| STANZIAMENTI DI BILANCIO | 25.000.000.000 | 25.000.000.000 | 10.189.692.379(*) | 10.440.126.806 | 12.700.000.000 |
| NUMERO OPERAZIONI | 1.473 | 1.539 | 990 | 803 | 1.020 |
| TOTALE IMPEGNI E PAGAMENTI | 21.435.630.159 | 15.189.692.379 | 10.183.436.046 | 9.656.546.073 | 12.677.316.832 |
| IMPEGNI IN ESSERE | 57.553.677 | 631.176.533 | 198.488.566 | 898.274.837 | 359.955.286 |
| RESIDUI DI STANZIAMENTO | 3.564.369.841 | 9.810.307.621 | 6.256.333 | 783.580.733 | 22.683.168 |

(*) Lo stanziamento iniziale del 1988 era di L. 20.000.000.000 comprensivi dei residui di stanziamento 1987 pari a L. 9.821 peraltro tutti impegnati



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

FONDO SPECIALE PER LO SVILUPPO ED IL POTENZIAMENTO

DELLE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE

(art. 45, legge 4.11.65, n. 1213)

Lo stanziamento è stato complessivamente elevato per il 1990 a £ 52.900.000.000.

Nel quinquennio lo sviluppo è stato il seguente:

| | |
|--------|------------------|
| 1986 - | £ 21.321.616.000 |
| 1987 - | £ 23.300.000.000 |
| 1988 - | £ 30.000.000.000 |
| 1989 - | £ 33.650.000.000 |
| 1990 - | £ 52.900.000.000 |

Lo stanziamento 1990 è stato fissato con D.M. del 21.07.1990

IL Fondo ha le seguenti destinazioni:

a) Centro Sperimentale di Cinematografia

| | |
|--------|-----------------|
| 1986 - | £ 6.000.000.000 |
| 1987 - | £ 6.600.000.000 |
| 1988 - | £ 7.500.000.000 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

| | |
|--------|-----------------|
| 1989 - | £ 8.500.000.000 |
| 1990 - | £ 8.500.000.000 |

b) Archivio storico e fotocinematografico dell'Istituto Luce - Italnoleggio

| | |
|--------|-----------------|
| 1986 - | £ 1.500.000.000 |
| 1987 - | £ 2.000.000.000 |
| 1988 - | £ 2.500.000.000 |
| 1989 - | £ 2.500.000.000 |
| 1990 - | £ 2.700.000.000 |

c) Cineteca Nazionale presso il Centro Sperimentale

| | |
|--------|-----------------|
| 1986 - | £ 1.200.000.000 |
| 1987 - | £ 1.500.000.000 |
| 1988 - | £ 1.500.000.000 |
| 1989 - | £ 1.500.000.000 |
| 1990 - | £ 1.500.000.000 |

d) Produzione film per ragazzi da parte dell'Istituto Luce - Italnoleggio



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

| | |
|--------|-----------------|
| 1986 - | £ 1.000.000.000 |
| 1987 - | £ 1.200.000.000 |
| 1988 - | £ 1.500.000.000 |
| 1989 - | £ 1.800.000.000 |
| 1990 - | £ 2.000.000.000 |

e) Manifestazioni cinematografiche, rassegne, Enti culturali, programmi promozionali, cinema d'essai, associazioni di cultura cinematografica

| | |
|--------|------------------|
| 1986 - | £ 11.038.000.000 |
| 1987 - | £ 11.834.233.000 |
| 1988 - | £ 13.946.000.000 |
| 1989 - | £ 22.615.393.000 |
| 1990 - | £ 38.200.000.000 |

Con riferimento ai singoli settori ed a raffronto nel quinquennio, lo stanziamento predetto è stato utilizzato nel modo seguente:

1) Festival, rassegne e mostre



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

| | |
|-----------------------|-----------------|
| 1986 - | |
| istanze pervenute | 98 |
| istanze sovvenzionate | 59 |
| totale sovvenzioni | £ 3.546.000.000 |
| 1987 - | |
| istanze pervenute | 127 |
| istanze sovvenzionate | 90 |
| totale sovvenzioni | £ 4.174.000.000 |
| 1988 - | |
| istanze pervenute | 120 |
| istanze sovvenzionate | 83 |
| totale sovvenzioni | £ 6.502.500.000 |
| 1989 - | |
| istanze pervenute | 113 |
| istanze sovvenzionate | 83 |
| totale sovvenzioni | £ 7.833.000.000 |
| 1990 - | |
| istanze pervenute | 63 |
| istanze sovvenzionate | 83 |
| totale sovvenzioni | £ 9.702.624.000 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

2) Enti, istituzioni culturali, didattiche etc., Università, associazioni nazionali dei circoli di cultura cinematografica

| | |
|-----------------------|------------------|
| 1986 - | |
| istanze pervenute | 76 |
| istanze sovvenzionate | 59 |
| totale sovvenzioni | £ 4.556.500.000 |
| 1987 - | |
| istanze pervenute | 75 |
| istanze sovvenzionate | 66 |
| totale sovvenzioni | £ 5.506.500.000 |
| 1988 - | |
| istanze pervenute | 100 |
| istanze sovvenzionate | 78 |
| totale sovvenzioni | £ 7.443.500.000 |
| 1989 - | |
| istanze pervenute | 114 |
| istanze sovvenzionate | 71 |
| totale sovvenzioni | £ 9.126.625.000 |
| 1990 - | |
| istanze pervenute | 166 |
| istanze sovvenzionate | 120 |
| totale sovvenzioni | £ 13.800.000.000 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

3) Cinema d'essai

| | |
|-----------------------|---|
| 1986 - | |
| istanze pervenute | 194 |
| istanze sovvenzionate | 170 |
| totale sovvenzioni | £ 1.100.000.000 |
| 1987 - | |
| istanze pervenute | 211 |
| istanze sovvenzionate | 192 |
| totale sovvenzioni | £ 1.255.850.000 |
| 1988 - | |
| istanze pervenute | 239 |
| istanze sovvenzionate | 219 |
| totale sovvenzioni | £ 1.500.000.000 |
| | (somma complessiva destinata al settore premi "Cinema d'essai") |
| 1989 - | |
| istanze pervenute | 274 |
| istanze sovvenzionate | 267 |
| totale sovvenzioni | £ 1.815.000.000 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

1990 -

| | |
|-----------------------|---|
| istanze pervenute | 271 |
| istanze sovvenzionate | 266 |
| totale sovvenzioni | £ 2.800.000.000 |
| | (di cui £.1.000.000.000 per la circuitazione dei films nazionali) |

Si rileva, dunque, come anche per il 1990 la costante lievitazione del volume di spesa ministeriale in questo particolare settore ha consentito un ampio sostegno alle più diverse attività di promozione della cinematografia dal punto di vista culturale, artistico e tecnico e in particolar modo della cinematografia italiana.

L'intervento ministeriale, peraltro, a fronte dell'incremento del numero di richieste di sovvenzionamento, è stato commisurato, così come per il 1989, da una parte all'esigenza del potenziamento delle manifestazioni già riconosciute per il loro merito (un esempio per tutti la Mostra di Venezia) e dall'altra al riconoscimento di nuove iniziative di particolare interesse, con l'avvio di un ridimensionamento dei progetti minori, di interesse prevalentemente localistico.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO LUCE - ITALNOLEGGIO
PER LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE IN ITALIA ED ALL'ESTERO
DI FILMS A LUNGO E CORTOMETRAGGIO, A SOGGETTO ED A
CARATTERE DOCUMENTARISTICO

(art. 16, 15° comma, art. 1, legge n. 182/83)

| | |
|--------|--|
| 1986 - | £ 7.000.000.000 dei quali £ 2.000.000.000 (residui '85 ed assegnati in rapporto alla esigenza di sostenere la pro- duzione documentaristica in campo sportivo, didattico, turistico, scientifico e storico) |
| 1987 - | £ 7.000.000.000 |
| 1988 - | £ 10.000.000.000 + 6.000.000.000 integr. |
| 1989 - | £ 6.000.000.000 |
| 1990 - | £ 15.000.000.000 |

L'intervento è stato istituito dall'art. 1, comma 15, della



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

legge 10 maggio 1983, n. 182 che ha previsto la concessione allo Istituto Luce s.p.a. Italnoleggio Cinematografico di un contributo annuo di £ 2.000.000.000 per la produzione e diffusione in Italia ed all'estero di film di particolari qualità artistiche - culturali, anche in collaborazione con altri enti pubblici, di film documentari a carattere didattico, scientifico, sperimentale, sportivo e turistico.

Con D.M. 21.07.1990 il Ministro per il Turismo e lo Spettacolo, nel ripartire ai sensi della legge 29.12.1988, n. 555 per l'esercizio 1990, la quota del Fondo Unico per lo Spettacolo riservata alle attività cinematografiche, ha elevato il contributo annuo a favore dell'Istituto Luce s.p.a. Italnoleggio Cinematografico di cui all'art. 1, comma 15, della legge 10 maggio 1983, n. 182 a £.15.000.000.000.

Il programma presentato dalla società ha inteso operare, come per i passati esercizi, al fine di intensificare una più ampia azione di promozione e di sostegno del cinema di qualità ed in particolare del cinema italiano con una considerazione specifica per il cinema giovane, prescindendo anche da preventive coperture televisive.

L'Istituto Luce s.p.a. Italnoleggio Cinematografico sostiene la produzione e la diffusione di film con partecipazione diretta alla produzione, assumendo in tal caso il ruolo di coproduttore, oppure con



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

La concessione di un minimo garantito alla produzione; in tale ultima ipotesi, la società svolge il ruolo di distributore con un forte sostegno, tuttavia, anche alla produzione. Altro strumento di intervento è rappresentato dalla semplice distribuzione del prodotto con anticipazione del costo delle spese di pubblicità e di stampa delle copie da diffondere in Italia ed eventualmente all'estero.

Il programma presentato per il 1990, ed approvato in data 30.10.1990, ha previsto, per il settore fiction, la partecipazione ad opere di grande rilevanza e di particolare valore culturale ed artistico mirato soprattutto a sostenere la realizzazione di alcune opere prime o seconde finanziate anche dall'art. 28, in modo da offrire a giovani autori la possibilità di un confronto con il mercato, il pubblico, la critica. I film inseriti in detto programma sono stati i seguenti:

| TITOLO: | REGIA: |
|--------------------|-------------------|
| DICEMBRE | ANTONIO MONDA |
| ANNA | WILMA LABATE |
| RITMO DEL SILENZIO | ANDREA MARFORI |
| BAROCCO | CLAUDIO SESTIERI |
| MAX E I SUOI AMICI | MASSIMO SCAGLIONE |
| BONUS MALUS | VITO ZAGARRIO |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

| | |
|------------------------|-------------------------------|
| VACANZE A MOSCA | ADOLFO LIPPI |
| PORTE APERTE | GIANNI AMELIO |
| IL SOLE ANCHE DI NOTTE | PAOLO E VITTORIO TAVIANI |
| DICERIA DELL'UNTORE | BEPPE CINO |
| ATTO DI DOLORE | PASQUALE SQUITIERI |
| IO E IL VENTO | IORIS IVENS-MARCELINE LORIDAN |
| IL MIO XX SECOLO | ILDIKO ENYEDI |

Ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 182/83, il 50% dell'intervento finanziario dello Stato viene riservato alla produzione e diffusione di films documentari a carattere didattico, scientifico, sperimentale, sportivo e turistico.

Il programma dell'Istituto si è comunque articolato in conformità alle finalità previste dalla legge, mirando a produzioni più adeguate alle nuove tendenze del mercato. Esso ha previsto la realizzazione delle serie iniziate, in particolare quelle relative alla "scienza", all'"arte", al "cinema", nonché una serie di iniziative tese ad approfondire e documentare episodi relativi al cinema ed al teatro. E' il caso di "Rossellini su Rossellini, Tecnica di un sogno" e "Italia: cinema che vince" nonché della partecipazione alla produzione della versione teatrale "Miguel Manara" di O.V. Milosz.

Il programma ha previsto, ancora, la produzione di una



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

documentazione complessiva del cinema italiano su videodisco interattivo e di documentari di carattere turistico.

E', stata, infine, prevista una iniziativa che ha rappresentato una novità rispetto ai programmi presentati dall'Istituto negli anni precedenti, consistente nella creazione di una struttura di commercializzazione con la tecnica più moderna della vendita per corrispondenza e finalizzata alla massima diffusione e divulgazione dei prodotti Luce.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

B) ALL'ESTERO.

Per quanto attiene i rapporti internazionali, si ricorda innanzitutto, che la seconda metà del 1990 è coincisa, inoltre, con il semestre italiano di presidenza della CEE. Durante tale semestre, com'è noto, diverse sono state le iniziative nel campo della cinematografia, i cui momenti significativi sono stati:

1) Incontro a Venezia tra i Ministri della Cinematografia della Comunità Europea.

Durante tale incontro sono state avanzate tre proposte:

a) un accordo quadro di coproduzione e codistribuzione cinematografica;

b) il rilancio delle maggiori mostre cinematografiche europee, anche in ordine ad un rinnovato rapporto con le cinematografie dei paesi dell'est;

c) una direttiva comunitaria in materia cinematografica.

Sulle prime due proposte si è registrato un accordo di massima, che, sia pure con diversi punti di vista, non è stato escluso anche dalla terza proposta.

2) Audizione del Ministro del Turismo e Spettacolo presso il Parlamento Europeo a Strasburgo.

Tale incontro ha costituito ulteriore occasione per ribadire la posizione italiana favorevole al progetto Media ed alla sua operatività per il triennio 1991-93, e ciò al fine di incentivare e



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

qualificare il prodotto cinematografico europeo.

3) Mifed di Milano - Incontro tra i più significanti organismi europei delle culture e del cinema per verificare da una parte gli strumenti di promozione esistenti quali il piano Media e il fondo Eurimages, e dall'altra programmare lo sviluppo ed il coordinamento.

Da tutto quanto su esposto emerge un panorama complesso nel quale si intrecciano a livello internazionale e soprattutto europeo varie proposte e suggestioni, talune delle quali hanno ormai raggiunto, per fortuna, una fase di avanzata concretezza e operatività a livello CEE e del Consiglio d'Europa.

Tali iniziative sono:

- **EURIMAGES** : a proposito di tale progetto si rammenta che il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, nel corso della 420° riunione dei Delegati dei Ministri, ha autorizzato gli stati membri che lo avessero desiderato, a porre in essere un accordo parziale per il sostegno finanziario della produzione cinematografica. E' stato così istituito il Fondo denominato "EURIMAGES", cui aderiscono 19 Paesi.

Quanto alla partecipazione finanziaria italiana, la stessa fa carico al bilancio del Ministero degli Affari Esteri che nel 1990, ha versato poco meno di £.4 miliardi, prevedendo un analogo



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

stanziamento per il corrente esercizio.

Dalla creazione del Fondo (Ottobre 1988) ad oggi sono stati finanziati n.77 progetti, di cui n.21 con una partecipazione italiana.

- **EUREKA- AUDIOVISIVO** : avviato nel 1989. Tale progetto si è posto le finalità di incoraggiare lo scambio e la diffusione di opere europee cinematografiche, televisive o su videocassette; di favorire il finanziamento di produzioni e coproduzioni; di moltiplicare i contatti fra i professionisti del settore tramite scambi di informazioni; di fornire informazioni sui finanziamenti pubblici nel settore audiovisivo.

I Paesi firmatari dell'accordo sono 26, che si affiancano alla Commissione delle Comunità Europee. Altri Paesi (Romania, Bulgaria e Cecoslovacchia) risultano "osservatori", mentre il Segretariato del Consiglio d'Europa si è posto come "associato".

Purtroppo il Fondo non gode di propri finanziamenti, dovendosi quindi limitare a concedere un "marchio" finalizzato ad agevolare il finanziamento delle opere concessionarie nei vari Paesi interessati.

Dal 1° luglio 1990, per un anno, la Presidenza del progetto è italiana. A tal fine, nel bilancio del Ministero degli Affari Esteri, per le esigenze di funzionamento, è stata stanziata la somma di £. 1 miliardo per il 1990, mentre analogo importo è previsto per il



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

1991.

- **MEDIA** : il programma è passato dalla fase sperimentale, fase c.d. pilota, ad una fase attuativa sulla base di una risoluzione adottata il 21 dicembre 1990 sotto la presidenza italiana. Tale risoluzione prevede, fra l'altro, la costituzione di un Comitato di gestione del quale fanno parte un Rappresentante del Ministero degli Affari Esteri che coordina le varie componenti italiane interessate al programma ed un Rappresentante del Ministero del Turismo e dello Spettacolo.

E' da rilevare, purtroppo, che nella fase pilota nessun progetto collocabile geograficamente in Italia è stato approvato: a tale situazione si è cercato di ovviare proponendo l'esame e l'approvazione di due iniziative, la prima riguardante le sale cinematografiche, la seconda un'agenzia di promozione del cinema europeo nei Paesi comunitari e nel resto d'Europa e del mondo.

Inoltre la Delegazione italiana in seno al Comitato ha chiesto che venga comunque tenuta presente - in sede di approvazione dei progetti e, quindi, di scelta dei contraenti - una composizione dei Consigli di Amministrazione delle Associazioni finanziate che sia più ampia possibile, nel senso che comprenda componenti di tutti, o quasi, i Paesi della Comunità.

Di particolare importanza nell'ambito di "Media" è il discorso relativo all'istituzione di cosiddetti "Media-Desks"- vale a



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

dire centri d'informazioni su tutto quanto concerne le iniziative di Media- e delle Antenne. Su tale punto la Commissione della CEE presenterà, nella prossima riunione del Comitato, un articolato progetto.

In proposito si ritiene che, per l'Italia, il Media-Desk potrebbe trovare adeguata collocazione nell'ambito dell'Osservatorio dello Spettacolo, che potrebbe avvalersi - tramite convenzioni - dell'operato di Amministrazioni e Enti, pubblici e privati, Associazioni o persone altamente qualificate.

Quanto ai suddetti progetti italiani un ("Promosale" e "Promocine") atteggiamento dell'Amministrazione chiaramente definito in senso favorevole è condizione indispensabile perchè i progetti stessi possano essere portati avanti, in quanto la realizzazione dei medesimi dovrebbe essere frutto dell'apporto finanziario congiunto dello Stato, della Commissione e delle categorie professionali; è necessaria cioè, per far decollare i progetti, una particolare attenzione finanziaria della Pubblica Amministrazione nei confronti delle attività professionali private del settore audiovisivo.

E' chiaro, quindi, che questi progetti italiani dovranno essere sostenuti dal Ministero anche compatibilmente con le disponibilità di bilancio finanziariamente.

Per quanto concerne i tre progetti europei, due (Eurimages e Media) sono in fase operativa ed il terzo (Eureka) si pone al centro



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

del sistema audiovisivo europeo con l'idea ambiziosa di raccordi e di scambio tra i settori cinematografici e televisivi, a vari livelli produttivi, distributivi e di offerta di spettacolo.

Mentre Media si colloca esclusivamente all'interno della CEE, con forti connotazioni di iniziativa privata, Eurimages ha un carattere più pubblicitario, in quanto gestito dai rappresentanti dei governi aderenti al progetto.

Accanto a questi tre progetti che richiedono peraltro un momento di reale coordinamento, sta entrando nella fase operativa anche l'agenzia italo-francese prevista nel protocollo del 1985 e costituita con atto formale nel 1987. In questi ultimi giorni si è avviato a conclusione un protocollo aggiuntivo tra il Ministro dello Spettacolo italiano ed il Ministro della Cultura francese per l'avvio di una fase sperimentale di tre anni, nel corso dei quali i due governi si impegnano a sostenere finanziariamente, con investimenti a rischio, integrativi, degli investimenti privati, la produzione di films realizzati da imprese dei due Paesi.

I fondi a disposizione ammonteranno per il 1991 a 10 miliardi fra Italia e Francia e saranno utilizzati sia per le opere prime e seconde, che per la realizzazione di impegnativi films europei da parte di registi affermati.

E' questa una ulteriore possibilità di sostegno della produzione di films che si aggiunge ai tre progetti sopra indicati.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Nello scenario dei rapporti con le cinematografie europee una particolare attenzione va sicuramente riservata ai paesi dell'Europa centrale ed orientale.

Dopo la caduta dei regimi comunisti i Paesi dell'Europa centro-orientale stanno accelerando l'apertura all'imprenditoria privata ed ai rapporti culturali e industriali con il resto dell'Europa.

In questo nuovo contesto la cinematografia italiana non può perdere l'appuntamento con un mercato di grande potenzialità con Paesi di comuni tradizioni culturali: si pone quindi in primo piano una cooperazione creativa e, in tale situazione, è necessario muoversi con tempestività e strumenti adeguati.

Già nel corso dell'incontro dei Ministri della CEE competenti per la cinematografia (incontro tenutosi a Venezia il 3 settembre 1990) fu concordemente auspicato un rilancio di detti rapporti, alla luce di nuove impostazioni e aperture che tenessero conto dei recenti ma radicali mutamenti politici avvenuti nei Paesi interessati.

In effetti già da tempo l'Italia ha concluso accordi bilaterali di coproduzione cinematografica con i Paesi di che trattasi, vale a dire con la Bulgaria, la Cecoslovacchia, la Romania, l'Unione Sovietica e l'Ungheria.

In base a tali accordi sono stati coprodotti:



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- con la BULGARIA dal 1967 n.3 films;
- con la CECOSLOVACCHIA dal 1972 n.3 films e cortometraggi tutti al 50%;
- con la ROMANIA dal 1968 n.15 cortometraggi in coproduzione;
- con L'UNGHERIA dal 1984 n.3 films;
- con L'UNIONE SOVIETICA dal 1967 n.5 films.

L'evidente difficoltà che gli accordi bilaterali esistenti hanno finora incontrato riguardano in particolare la diversa potenzialità finanziaria che, al di là del differente sistema socio.economico, rende ancora oggi difficile l'omologazione sotto il profilo industriale. Gli accordi esistenti, alla cui base è il principio della reciprocità, vanno quindi revisionati dando a tale reciprocità, un significato diverso da quello esclusivamente monetario e finanziario, accentuando viceversa il ruolo degli apporti creativi, tecnici e di lavoro che, nei Paesi suddetti, è sicuramente l'unica vera grande possibilità di collaborare per una cooperazione effettiva e proiettata nel futuro.

Fra i Paesi dell'europa Centro Orientale con cui l'Italia ha concluso accordi bilaterali al momento non può ancora annoverarsi la Polonia, paese peraltro di consolidate e originali tradizioni cinematografiche e di spiccate caratteristiche culturali. A tale



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

proposito, tuttavia, il Governo Polacco ha accettato la proposta italiana per un accordo fra i due Paesi nel campo della produzione dei servizi e della distribuzione cinematografica aderendo all'invito per la costituzione di una Commissione mista per lo studio e il collegamento di iniziative di interesse comune.

* *

*



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

**Attività' Circensi
e
Spettacolo viaggiante**



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ATTIVITA' CIRCENSI
E
SPETTACOLO VIAGGIANTE

La prima legge organica in materia di spettacolo viaggiante e di parchi di divertimento è quella del 18/03/68 n.337 .

In essa oltre a disciplinarsi la concessione dell'autorizzazione per l'esercizio delle dette attività e a prevedersi una serie di agevolazioni fiscali e tariffarie, alcune delle quali non più in vigore per la scomparsa dei tributi a cui si riferivano, era prevista a carico del Ministero del Turismo e dello Spettacolo la concessione alle imprese di spettacolo viaggiante di contributi per eventi fortuiti e difficoltà di gestione nonché per attività assistenziali educative e di ogni altra attività che contribuisse al consolidamento del settore.

Per la concessione di tali contributi era costituito un fondo di £.200 milioni, al quale per altro concorrevano anche le imprese circensi .

Con successive leggi non solo l'ammontare del detto fondo è stato ripetutamente aumentato, ma sono state, altresì, introdotte nuove agevolazioni tra le quali, particolarmente importante è quella disposta dalla legge n.390 del 29/07/80, che consente la concessione



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

di contributi per l'acquisto di nuove attrazioni e di altri beni strumentali all'esercizio di spettacolo viaggiante.

Alla vigilia dell'entrata in vigore della legge 30/04/85 n.163, istitutiva del fondo unico per lo Spettacolo, le disponibilità complessive per la concessione di contributi agli operatori di spettacolo viaggiante ammontavano a £.1.666.000.000 .

Con la citata legge n.163/85 è stata riservata ai settori complessivamente considerati del circo e dello spettacolo viaggiante la quota del'1,5% del FUS.

In tal modo le somme disponibili per contributi a favore dello spettacolo viaggiante, ancorchè limitate al 40% della predetta disponibilità complessiva, salivano da £.1.666.000.000 a £.4.076.124.000 .

Con la legge 29/12/88 n.555, dal 1° gennaio 1989 la suddetta percentuale del 40% è stata abolita con la conseguenza che attualmente la somma complessivamente riservata al settore circense e dello spettacolo viaggiante può essere ripartita tra i due settori con decreto del Ministro a seconda delle effettive esigenze di ciascun settore.

Per il '90 lo stanziamento iniziale per il settore circense e dello spettacolo viaggiante è stato di £.13.365.000.000 .

Con l'aumento di £.2.635.000.000, in conto residuo anni precedenti, esso è stato definitivamente determinato in



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

£.16.000.000.000, da assegnare per £.7.800.000.000 al settore circense e per £.8.200.000.000 a quello dello spettacolo viaggiante.

Le istanze pervenute per il settore dello spettacolo viaggiante sono state 400; per il settore delle attività circensi sono state 200.

Di dette istanze, per il settore dello spettacolo viaggiante ne sono state definite 360 ed assegnate £ 7.303.463.000.

L'ulteriore definizione delle istanze assorbirà certamente, lo stanziamento residuo.

Per il settore circense sono state accolte circa 170 istanze ed assegnate £ 5.003.804.000. Anche per tale settore il perfezionamento delle istanze pendenti farà registrare l'esaurimento del relativo fondo a disposizione.

Una maggiore completezza ed immediatezza dei dati sopra esposti è possibile riscontrare dal prospetto che segue messo a rapporto con quello dell'anno precedente.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ATTIVITA' CIRCHESI

| | 1984 | 1985 | 1986 | 1987 | 1988 | 1989 | 1990 |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| STANZIAMENTI | 2.332.521.000 | 4.114.186.000 | 7.234.245.600 | 7.684.245.600 | 8.073.000.000 | 6.838.377.000 | 7.800.000.000 |
| INIZIATIVE PROMOZIONALI | | 350.000.000 | 350.000.000 | 350.000.000 | 319.500.000 | | |
| ATTIVITA' DI SPETTACOLO IN ITALIA | | 2.207.093.000 | 2.667.122.800 | 2.867.122.800 | 2.867.000.000 | 3.065.000.000 | 1.568.600.000 |
| TOURNEES ALL'ESTERO | 1.701.000.000 | 500.000.000 | 600.000.000 | 625.000.000 | 850.000.000 | 794.000.000 | 226.000.000 |
| EVENTI FORTUITI E DIFFICOLTA' DI GESTIONE | 411.000.000 | 600.000.000 | 1.200.000.000 | 1.200.000.000 | 900.000.000 | 322.283.000 | 270.990.000 |
| FACILITAZIONI TARIFFARIE TRASPORTI | 21.429.000 | 37.500.000 | 75.000.000 | 75.000.000 | 75.000.000 | 12.500.000 | |
| INIZIATIVE ASSISTENZIALI | | 100.000.000 | 100.000.000 | 100.000.000 | 100.000.000 | | |
| INIZIATIVE EDUCATIVE | | 1.600.000.000 | 1.200.000.000 | 1.200.000.000 | 1.200.000.000 | 1.000.000.000 | 1.055.000.000 |
| ATTREZZATURE DI AREE | 39.000.000 | 419.593.000 | 400.000.000 | 625.000.000 | 625.000.000 | 0 | |
| ACQUISTI NUOVI IMPIANTI ECC. | 159.892.000 | 300.000.000 | 642.122.800 | 642.122.800 | 1.136.500.000 | 1.539.594.000 | 1.883.814.000 |
| ISTANZE PERVENUTE | 98 | 185 | 209 | 130 | 153 | 140 | 200 |
| ISTANZE ACCOLTE | 90 | 153 | 185 | 78 | 120 | 100 | 170 |
| TOTALE SOVVENZIONI CONCESSE | 2.310.892.000 | 3.680.163.000 | 6.090.753.000 | 3.165.451.815 | 5.946.000.000 | 6.733.377.000 | 5.003.804.000 |
| RESIDUI DI BILANCIO | 21.629.000 | 2.434.023.000 | 1.143.492.600 | 4.518.793.785 | 2.127.000.000 | 105.000.000 | 2.796.196.000 |

CIRCHI+SPET.VIAG.

SPETTACOLO VIAGGIANTE

| | 1984 | 1985 | 1986 | 1987 | 1988 | 1989 | 1990 |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| STANZIAMENTI | 1.645.117.000 | 4.076.124.000 | 4.822.830.400 | 5.122.830.400 | 5.382.000.000 | 9.153.031.000 | 8.200.000.000 |
| EVENTI FORTUITI E DIFFICOLTA' DI GESTIONE | 948.000.000 | 1.900.000.000 | 1.972.830.400 | 1.772.830.400 | 1.373.000.000 | 3.382.017.000 | 899.469.000 |
| INIZIATIVE ASSISTENZIALI EDUCATIVE E PROMOZIONALI | | 251.124.000 | 300.000.000 | 300.000.000 | 300.000.000 | 175.000.000 | 275.000.000 |
| FACILITAZIONI TARIFFARIE TRASPORTI | 25.000.000 | 25.000.000 | 50.000.000 | 50.000.000 | 50.000.000 | 12.500.000 | |
| ACQUISTI NUOVI IMPIANTI ECC. | 672.117.000 | 1.900.000.000 | 2.500.000.000 | 3.000.000.000 | 3.659.000.000 | 5.583.514.000 | 6.128.994.000 |
| ISTANZE PERVENUTE | 149 | 245 | 406 | 305 | 300 | 350 | 400 |
| ISTANZE ACCOLTE | 120 | 201 | 139 | 191 | 265 | 280 | 360 |
| TOTALE SOVVENZIONI CONCESSE | 1.666.000.000 | 4.125.290.000 | 4.322.790.000 | 4.372.314.210 | 5.219.477.000 | 9.153.031.000 | 7.303.463.000 |
| RESIDUI DI BILANCIO | (20.883.000) | (49.166.000) | 500.040.400 | 750.516.190 | 162.523.000 | | 896.537.000 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Da quanto sopra è agevole constatare il sostanzioso intervento operato dallo Stato nel 1990 per l'acquisto di beni strumentali sia nel settore dello spettacolo viaggiante (passato da £.5.583.514.000 a £.6.128.994.000) che in quello circense (passato da £.1.539.594.000 a £.1.883.814.000), contribuendo così in misura più incisiva al rinnovamento tecnologico del settore.

Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei contributi, le scarse disposizioni della legge n.337/68 e delle successive sono state integrate con una serie di circolari l'ultime delle quali emanate in data 27 settembre 1989 e successivamente integrate in data 5 marzo 1990.

Con detta circolare si è cercato di supplire alla mancanza di una disciplina legislativa dei parchi di divertimento, avuto riguardo al grande sviluppo che questa forma di attività imprenditoriale ha avuto negli ultimi anni ed è da ritenere, avrà negli anni futuri, sia sotto il profilo dei parchi esistenti, sia sotto quello della sempre crescente complessità e sofisticatezza delle attrazioni presenti.

In particolare sono state stabilite norme per disciplinare l'accesso alla titolarità dei parchi in relazione alla categoria dei medesimi, prevedendosi ovviamente requisiti più severi per i gestori dei parchi di categoria superiore e , quindi, con maggior numero di attrazioni, soprattutto grandi e medie.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Come è noto uno dei problemi più assillanti per la categoria dello spettacolo viaggiante è quello del reperimento delle aree per l'esercizio dell'attività.

Nella legge n.337/1968 si fa obbligo ai Comuni di individuare nei propri strumenti urbanistici aree per l'esercizio di detta attività, ma, con l'eccezione di pochi Comuni, detta norma è rimasta praticamente inapplicata.

Nel frattempo il problema è diventato più acuto, sia per l'aumento degli esercenti e delle attrazioni, sia per l'insorgere di nuove sensibilità quali quelle concernenti la tutela del territorio, l'inquinamento, in particolare quello acustico, che hanno reso sempre più difficile, anche per i Comuni meglio disposti verso gli operatori dello spettacolo viaggiante, l'assegnazione ai medesimi di aree idonee per l'esercizio della loro attività.

Alla soluzione di tale problema si confida che un primo parziale contributo possa dare l'inserimento ottenuto, nel disegno di legge (n.3985) a favore delle strutture di spettacolo di una norma che prevede, fra l'altro, il finanziamento di programmi straordinari di interventi per la realizzazione nei Comuni con più di 300.000 abitanti di aree attrezzate da destinare stabilmente all'installazione di circhi e di strutture di spettacolo viaggiante.

E' ovvio naturalmente che con la legge di riforma del settore, prevista dalla legge 30/04/85 n. 163, si provvederà ad



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

estendere questa disposizione anche ai Comuni demograficamente meno importanti, elaborando altresì, un sistema di controlli sostitutivi e di incentivi o disincentivi finanziari per evitare che la prescrizione di legge rimanga lettera morta, come avvenuto, tranne nei casi sporadici, per l'art.9 della legge 18 marzo 1968 n.337 .

Nel frattempo per cercare di rendere operante la ricordata norma della legge n.337/68, che fa obbligo ai Comuni di individuare aree da destinare allo spettacolo viaggiante, gli interessati potrebbero ricorrere al sistema previsto dall'art. 48 della legge 08/06/90 n.142 di riforma delle autonomie locali che, in caso di inadempienza dei Comuni ad obblighi posti a loro carico dalla legge, prevede il ricorso degli interessati al CORECO, il quale può sostituirsi all'ente locale inadempiente.

Oltre al problema delle aree nella legge di riforma del settore dovranno essere inserite norme per rendere più agevole agli operatori il ricorso al credito di esercizio.

* *
*



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

**Attività' dello Spettacolo italiano
all'Estero
Musica, Danza, Prosa,
Cinema e Attività' Circensi**



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO ITALIANO ALL'ESTERO

MUSICA, DANZA, PROSA, CINEMA E ATTIVITA' CIRCENSI

Nel 1990 lo stanziamento complessivo utilizzato per le attività di spettacolo all'estero, di poco inferiore a quello dell'anno precedente, è stato di £.12.608.794.000, di cui £.4.383.994.000 a sostegno di n.42 iniziative cinematografiche; £.3.029.500.000 a sostegno di n.73 tournées teatrali; £.226.000.000 a sostegno di n. 2 tournées circensi.

I suddetti dati non si prestano ad una valutazione di carattere generale, ma vanno isolatamente considerati. Per la musica e la danza, l'aumento delle domande accolte, con un decremento di spesa del 24,4% rispetto all'89, è dipeso da due fattori: l'uno positivo, connesso all'affacciarsi alla ribalta di un sempre maggior numero di meritevoli, giovani artisti, spinti dal desiderio di allargare le proprie esperienze all'estero, l'altro, negativo, rappresentato dalla crescente difficoltà, per gli enti lirici, di rappresentare opere all'estero a causa degli elevati costi di cachets e diarie che la gran parte dei Paesi non è in grado o non ritiene di sostenere. L'unica tournée lirica del 1990 è stata, infatti, quella programmata in Germania dal Teatro Massimo Bellini di Catania. L'intervento dello



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Stato a favore di Enti Lirici per la sola attività concertistica è stato complessivamente di £.191.500.000, mentre, nel 1989, è ammontato a £.1.934.000.000 .

Per la **Prosa** l'aumento della spesa rispetto alla diminuzione delle domande accolte è collegata al fatto che sullo stanziamento hanno gravato gli oneri connessi alle iniziative teatrali rappresentate a Madrid e a Barcellona, nell'ambito del progetto speciale "Italiaespana", e il contributo concesso all'E.T.I. (600 milioni) per l'organizzazione, promozione e realizzazione di una rassegna di prosa a Mosca.

Per il **Cinema** l'aumento dello stanziamento è stato proporzionale a quello delle domande accolte, tra cui erano comprese iniziative in Paesi dell'Est europeo, sollecitate dalla stessa Amministrazione.

Per le **Attività Circensi**, la sensibile riduzione delle domande accolte dipende esclusivamente dal rinvio dell'esame della gran parte delle istanze per mancanza di sufficienti elementi di valutazione.

L'investimento complessivo per i vari settori di attività, comprese le attività circensi, è stato:

IN EUROPA di £.6.972.134.000, di gran lunga superiore a quello dell'anno precedente. Ciò è dovuto alla realizzazione del progetto speciale "Italiaespana", alla presentazione della Rassegna



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Teatrale in U.R.R.S., all'azione svolta a favore del cinema italiano in Paesi dell'Europa dell'Est e alla presenza di importanti imprese circensi (circo Medrano e Darix Togni) in Jugoslavia e Francia;

NELLE AMERICHE di £.2.285.360.000 .

La diminuzione rispetto all'anno precedente è da collegarsi al fatto che talune iniziative cinematografiche e quelle di prosa rientranti nel progetto speciale "Italy in Canada" sono state rinviate ai primi mesi del 1991;

IN ASIA E NELLE ALTRE REGIONI di £.1.157.000.000,

con un investimento pressochè identico a quello dell'anno precedente.

Nelle tabelle seguenti sono messi a confronto, per i diversi settori di attività, i dati relativi agli stanziamenti, all'ammontare delle sovvenzioni concesse, alle istanze pervenute ed alle iniziative sovvenzionate.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO ITALIANO ALL'ESTERO

| | 1984 | I 91 INCREM | 1985 | I 91 INCREM | 1986 | I 91 INCREM | 1987 | I 91 INCREM | 1988 | I 91 INCREM | 1989 | 1990 |
|--------------------------|---------------|----------------|---------------|----------------|---------------|----------------|---------------|----------------|---------------|----------------|---------------|---------------|
| MUSICA | | | | | | | | | | | | |
| STANZIAMENTO | 0 | | 3.703.100.000 | 51,33 | 5.603.785.400 | 18,49 | 6.639.786.000 | (115,09) | 5.637.550.000 | 2,88 | 5.800.000.000 | 4.000.000.000 |
| SOVVENZIONI CONCESSE | 2.805.000.000 | 31,48 | 3.488.100.000 | 50,78 | 5.561.050.000 | (1,11) | 5.499.085.000 | 2,52 | 5.637.550.000 | 2,88 | 5.799.900.000 | 4.383.994.000 |
| ISTANZE PERVENUTE | 234 | 15,81 | 271 | 7,75 | 292 | 8,22 | 314 | (32,91) | 212 | 44,23 | 310 | 410 |
| INIZIATIVE SOVVENZIONATE | 154 | 27,92 | 197 | (3,55) | 190 | (5,26) | 180 | 13,89 | 205 | (13,66) | 177 | 218 |
| OPERA | | | | | | | | | | | | |
| STANZIAMENTO | 1.500.000.000 | 33,33 | 2.000.000.000 | 43,00 | 2.860.000.000 | 22,38 | 3.500.000.000 | ,00 | 3.500.000.000 | (14,29) | 3.000.000.000 | 3.500.000.000 |
| SOVVENZIONI CONCESSE | 1.342.000.000 | 45,23 | 1.919.000.000 | 43,20 | 2.830.000.000 | 21,47 | 3.437.500.000 | (10,13) | 3.089.430.000 | (16,21) | 2.450.500.000 | 2.429.500.000 |
| ISTANZE PERVENUTE | 161 | 44,58 | 236 | 7,63 | 254 | (44,49) | 141 | 64,54 | 232 | (22,41) | 180 | 170 |
| INIZIATIVE SOVVENZIONATE | 39 | 41,03 | 55 | 47,27 | 81 | (6,17) | 76 | 26,32 | 96 | (7,29) | 89 | 73 |
| SINEMA | | | | | | | | | | | | |
| STANZIAMENTO | 2.000.000.000 | ,00 | 2.000.000.000 | 75,00 | 3.500.000.000 | 14,29 | 4.000.000.000 | 12,50 | 4.500.000.000 | ,00 | 4.500.000.000 | 5.000.000.000 |
| SOVVENZIONI CONCESSE | 1.554.000.000 | 25,51 | 1.950.500.000 | 51,84 | 2.962.000.000 | (2,57) | 2.846.000.000 | 43,07 | 4.129.000.000 | (14,36) | 3.535.116.000 | 4.970.000.000 |
| ISTANZE PERVENUTE | 35 | 42,86 | 50 | 48,00 | 74 | (14,22) | 62 | (3,23) | 40 | (23,33) | 44 | 43 |
| INIZIATIVE SOVVENZIONATE | 25 | ,00 | 25 | 14,00 | 29 | 6,90 | 31 | 38,71 | 43 | (13,95) | 37 | 42 |
| CIRCHI | | | | | | | | | | | | |
| STANZIAMENTO | | | 540.000.000 | 11,11 | 600.000.000 | 4,17 | 625.000.000 | 36,00 | 850.000.000 | (6,59) | 794.000.000 | 860.000.000 |
| SOVVENZIONI CONCESSE | | | 540.000.000 | (22,22) | 420.000.000 | (88,10) | 50.000.000 | 581,00 | 342.000.000 | (32,16) | 794.000.000 | 226.000.000 |
| ISTANZE PERVENUTE | | | 20 | (5,00) | 19 | (84,21) | 3 | 266,67 | 11 | (9,09) | 10 | 12 |
| INIZIATIVE SOVVENZIONATE | | | 19 | (73,68) | 5 | (40,00) | 3 | 66,67 | 5 | 100,00 | 10 | 2 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

INIZIATIVE DEGLI ENTI LIRICI NEL 1990

E.A. TEATRO COMUNALE G. VERDI

per n. 35 concerti sinfonico-corali
e spettacoli di balletto in

Yugoslavia ed Austria £ 45.000.000

E.A. TEATRO REGIO

per n. 1 concerto in Svizzera
nell'ambito del "Festival
Internazionale di Musica"

di Gstaad (CH) £ 12.500.000

E.A. TEATRO LA FENICE

per n. 1 manifestazione in Francia
(Parigi) nell'ambito del progetto
Speciale "Mozart Musicista Europeo"

£ 90.000.000

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

per n. 1 concerto in Austria

£. 44.000.000

Totale

£ 191.500.000



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Per quanto concerne la promozione dello spettacolo italiano all'estero, va sottolineato che ormai da anni essa ha assunto un ruolo di grande rilievo per la qualificazione e affermazione nel mondo dell'immagine complessiva dell'Italia nelle sue componenti socio-culturali e imprenditoriali. Per il conseguimento di tale finalità, è stata perseguita una politica tendente, da un lato, ad evitare la polverizzazione degli interventi, privilegiando manifestazioni di particolare significato e, dall'altro, a suscitare ed accentuare la capacità di collaborazione delle varie Amministrazioni pubbliche e delle Regioni per favorire all'estero una presentazione il più articolata e rispondente alle caratteristiche salienti di un Paese di antiche tradizioni, ma anche in continua evoluzione. Così nel 1990 gli interventi ministeriali sono stati programmati seguendo due direttrici fondamentali: l'una rivolta ad assicurare la partecipazione ai più importanti festival e manifestazioni internazionali, sostenendo, attraverso una selezione sempre più accurata, iniziative proposte da enti ed istituzioni altamente specializzati; l'altra mirata alla realizzazione di progetti culturali intersettoriali (cinema, prosa, musica, danza, mostre d'arte, convegni, ecc.), d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri ed altre Amministrazioni più direttamente interessate. Per quest'ultimo aspetto si citano, a titolo puramente esemplificativo, "Italy in Canada" che ha fatto seguito alle



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

esperienze già realizzate negli anni precedenti in Argentina, in Brasile e negli Stati Uniti, e la Rassegna Teatrale in U.R.S.S. a cura dell'E.T.I. che è stato incaricato dall'organizzazione, della promozione e della sua realizzazione sulla base di un programma concordato con questa Amministrazione, d'intesa con le competenti Autorità Sovietiche. Sono stati presenti i seguenti Teatri e Compagnie: Dario Fo e Franca Rame, Raimondi e Caporossi, I Magazzini, Barberio Corsetti, Krypton, Il Teatro del Carretto, Il Piccolo Teatro di Milano e La Compagnia Dei Colla.

Ma, proprio per il 1990, va evidenziato un nuovo meccanismo che è stato sperimentato nell'ambito di un progetto speciale in Spagna e cioè quello di coinvolgere direttamente il Paese ospitante, non solo per gli aspetti promozionali ed organizzativi, ma anche per quelli finanziari. Nonostante, infatti, la scelta di numerose iniziative musicali, di danza e di prosa di alta qualità e rappresentative sia della cultura tradizionale che di quella contemporanea, l'onere a carico dello Stato italiano per la parte musicale e di danza è stato di £.407.100.000 (Associazione Musicale Stradivari, Autunno Musicale a Como, Divertimento Ensemble, Ex novo Ensemble, Scuola di Musica di Fiesole, I sonatori della Gioiosa Marca, Carme, Aterballetto, Cooperativa per lo Spettacolo Culturale, Sosta Palmizi, Teatro Europa Esperimenti) e per quelle di prosa di £.374.500.000 (Teatro Stabile di Genova, Associazione A.U.D.A.C. di Perugia, Accademia Nazionale d'Arte



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Drammatica "Silvio D'Amico", Compagnia Club Teatro di Roma, Cooperativa Laboratorio Teatro Settimo di Torino, Associazione Drama Teatri San Gimignano e Associati di Modena, Centro di Ricerca per il Teatro di Milano) .

Tale strada si intende percorrere anche per il 1991, stimolando sempre di più sul piano interno la partecipazione di sponsors, pubblici e privati.

Per quanto concerne le prospettive in Europa, è motivo di particolare orgoglio l'essere riusciti con il sensibile apporto del Consiglio d'Europa a convogliare l'attenzione di Paesi quali l'Austria, la Cecoslovacchia, la Francia e la Germania su alcune iniziative a carattere internazionale del Progetto "Mozart Musicista Europeo", promosso da questo Ministero. La fruttuosa collaborazione di idee e di mezzi finanziari instaurata con i suddetti Paesi ha dato i suoi frutti, si da indurre gli stessi e numerosi altri, sempre con il coordinamento italiano, ad assicurare la propria partecipazione, nel 1991, ad un Festival internazionale di Musica a Praga, quale attestazione di profonda amicizia e simpatia per un Paese che ha intrapreso il cammino della libertà e al quale spetterà un importante ruolo nella costruzione di una Europa unita.

* * *

*



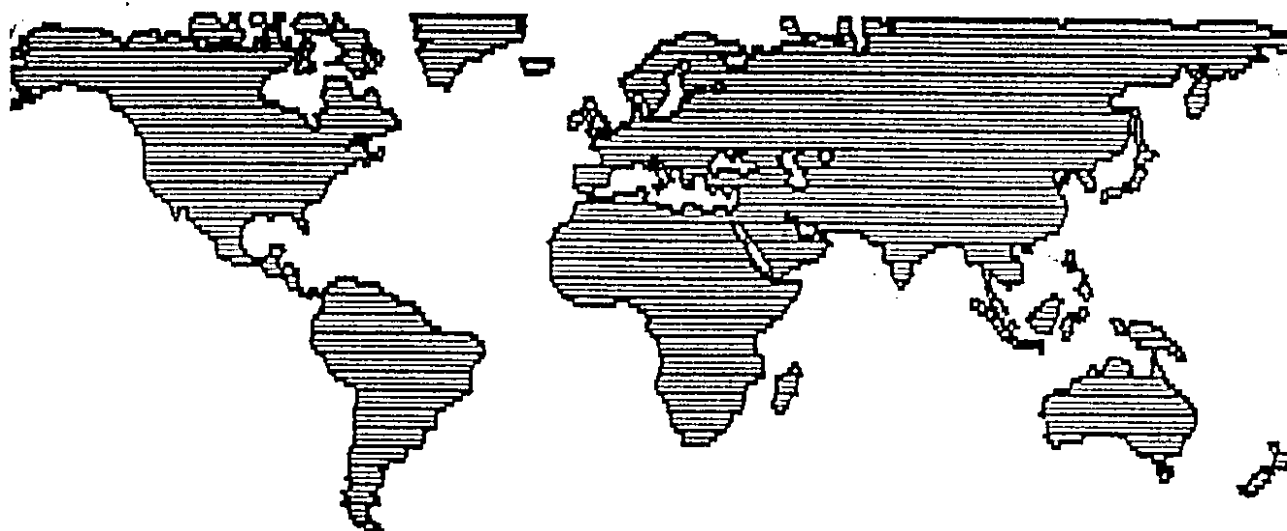
Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA INIZIATIVE 1990

NORD AMERICA musica: 41
(insieme all'America Latina)
prosa: 9
cinema: 9

EUROPA musica: 246
prosa: 60
cinema: 25
circhi: 2



SUD AMERICA musica: 47
(insieme a Nord America)
prosa: 10
cinema: =

ALTRE AREE musica: 75
prosa: 11
cinema: 3



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo riservata per il funzionamento del Consiglio Nazionale dello Spettacolo per l'Osservatorio dello Spettacolo e per interventi integrativi a favore dei diversi settori di attività' dello Spettacolo



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

QUOTA DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
RISERVATA PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLO
SPETTACOLO
PER L'OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO
E PER INTERVENTI INTEGRATIVI A FAVORE DEI DIVERSI SETTORI
DI ATTIVITA' DELLO SPETTACOLO

L'aliquota del Fondo Unico per lo Spettacolo riservata in via ordinaria per le predette finalità era del 14% (art. 2, 2° comma, legge n. 163/85). Tuttavia l'art. 13 della stessa legge ha ridotto in via transitoria la quota al 3,5%, percentuale questa - unitamente alle altre - soppressa a decorrere dall'esercizio finanziario 1989, dalla legge 29 dicembre 1988, n. 555 che ha demandato al Ministro del Turismo e dello Spettacolo - sentito il Consiglio Nazionale dello Spettacolo - di stabilire le aliquote di riparto del F.U.S.

E' bene precisare che gli stanziamenti annualmente disposti su questo particolare fondo non possono essere utilizzati direttamente, ma solo attraverso un loro riversamento, con Decreto di variazione del Ministro del Tesoro sulla base di una richiesta del Ministro del Turismo e dello Spettacolo, su capitoli di spesa specifici.

Per il 1990 l'aliquota riservata a detto Fondo è stata del



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

7,9666% del F.U.S. pari a £.70.982.091.000.

Lo stanziamento di questo particolare fondo ha avuto la seguente utilizzazione nel periodo 1985 - 1990:

| | |
|---|-------------------------|
| 1985 - | £ 24.633.000.000 |
| - interventi straordinari a favore degli Enti lirici es. fin. 1985 | £ 13.000.000.000 |
| - interventi straordinari a favore degli Enti lirici es. fin. 1986 | £ 2.000.000.000 |
| - integrazione fondi musica per attività all'estero '86 | £ 1.324.000.000 |
| - integrazione fondi musica per attività in Italia '86 | £ 960.000.000 |
| - integrazione fondi prosa per attività all'estero '86 | £ 560.000.000 |
| - integrazione fondi prosa per attività in Italia '86 (ETI e circuiti teatrali) | £ 3.000.000.000 |
| - integrazione fondi musica per attività in Italia '86 | £ 3.789.000.000 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Complessivamente, quindi, lo stanziamento 1985 è stato utilizzato nei vari settori:

| | |
|-------------|------------------|
| Enti lirici | £ 15.000.000.000 |
| Prosa | £ 3.560.000.000 |
| Musica | £ 6.073.000.000 |

1986 - £ 28.133.178.520

| | |
|---|------------------|
| - manifestazioni di Firenze capitale della Cultura Europea | £ 8.250.000.000 |
| - interventi straordinari a favore degli Enti lirici es. fin. 1986 | £ 15.500.000.000 |
| - istituzione cap. 1111 per finanziamento Osservatorio dello Spettacolo | £ 1.000.000.000 |
| - istituzione cap. 2035 per finanziamento Consiglio Nazionale | £ 500.000.000 |
| - attività musicali '87 | £ 2.883.178.520 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

| | |
|------------------------------|------------------------------------|
| 1987 - | £ 29.883.178.000 |
| - Enti lirici | £ 13.400.000.000 |
| - Attività teatrale di prosa | £ 9.000.000.000 |
| - Attività musicali | £ 7.483.178.000 |
| 1988 - | £ 31.395.000.000 |
| - Enti lirici | £ 12.700.000.000 |
| - Attività teatrale di prosa | £ 9.000.000.000 + 1.095.000.000 |
| - Attività musicali | £ 6.300.000.000 + 1.000.000.000 |
| - Consiglio Nazionale | £ 200.000.000 |
| - Osservatorio spettacolo | £ 1.100.000.000 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

| | |
|--|-------------------------------------|
| 1989 - | £ 67.692.900.000 |
| - Enti lirici | £ 11.785.452.000 |
| - Attività cinematografiche | £ 3.500.000.000 + 14.212.448.000 |
| - Attività teatrali di prosa | £ 10.790.000.000 + 3.000.000.000 |
| - Attività musicali | £ 7.910.000.000 + 2.500.000.000 |
| - Attività circensi e spettacolo viaggiante | £ 12.645.000.000 |
| - Osservatorio spettacolo | £ 1.350.000.000 |
| 1990 - | £ 70.982.091.000 |
| - Enti lirici | £.12.374.725.000 |
| - Attività musicali | £.11.305.500.000 |
| - Attività teatrale e prosa | £.13.495.362.000 |
| - Attività cinematografiche | £.32.206.504.000 |
| - Osservatorio spettacolo | £. 1.500.000.000 |
| - Consiglio Nazionale Spettacolo | £. 100.000.000 |

* *



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Consiglio Nazionale dello Spettacolo



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

CONSIGLIO NAZIONALE DELLO SPETTACOLO

L'art. 3 della legge 30 aprile 1985, n. 163 ha previsto la costituzione del Consiglio Nazionale dello Spettacolo entro i sessanta giorni dall'approvazione della legge stessa.

Tale organismo, che ha il compito di elaborare le proposte per la formulazione dei programmi triennali di sostegno e di incentivazione per le attività dello spettacolo, presieduto dal Ministro per il Turismo e lo Spettacolo o da persona dallo stesso delegata, è composto da 57 membri, in rappresentanza delle varie Amministrazioni, enti, associazioni che operano nell'ambito dello spettacolo.

L'ultimo comma dell'art. 3 prevede la possibilità di emanazione del decreto di costituzione, con riserva di successiva integrazione del Consiglio stesso, qualora entro sessanta giorni dalla richiesta non siano pervenute le designazioni previste e purchè le designazioni stesse non siano inferiori ai 2/3 del numero complessivo dei componenti da nominare.

Alla costituzione del Consiglio il Ministero ha potuto provvedere in ritardo, nonostante che sin dal 4 maggio 1985 avesse richiesto a tutti gli organismi interessati le predette designazioni, per le seguenti vicissitudini.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Alla fine di dicembre 1985, infatti, erano pervenute solo 26 designazioni di componenti il Consiglio Nazionale, cui si aggiunsero le sei eminenti personalità della cultura nazionale di cui all'art. 3, lettera g) della legge n. 163/85, designati dal Ministro, con decreto 24 gennaio u.s., nelle persone di Carlo Maria Badini, Luciano Berio, Federico Fellini, Goffredo Petrassi, Gialuigi Rondi e Giorgio Strehler.

Soltanto nel mese di febbraio 1986 il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale - a seguito allo stesso pervenute indicazioni da parte delle categorie interessate - è stato in grado di trasmettere le designazioni di competenza.

Con ciò si ritenne di aver raggiunto il quorum (n. 38) e procedette alla nomina del Consiglio ai sensi dell'art. 3 della legge n. 163/85, ancorchè, ancora in carenza delle designazioni dei tre previsti rappresentanti della Conferenza Stato-Regioni.

Il Consiglio venne, quindi, insediato presso il Teatro dell'Opera di Roma il 23 aprile 1986 e presieduto per delega dal Dr. Sergio Zavoli, già componente del Consiglio in rappresentanza della RAI - TV.

L'organo di controllo ebbe, tuttavia, da eccepire la legittima costituzione dell'organo, ritenendo l'acquisizione della designazione dei tre rappresentanti delle Regioni indispensabile anche dopo il raggiungimento del "quorum" minimo previsto dalla legge.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Successivamente, ottenute le predette designazioni da parte della Conferenza Stato - Regioni, i provvedimenti di costituzione del Consiglio stesso e delle successive modificazioni ed integrazioni, sono stati registrati alla Corte dei Conti in data 22 dicembre 1986.

Nell'anno 1987 il Consiglio si è riunito in data 8 luglio sotto la presidenza del Ministro Mario Di Lazzaro e in data 26 ottobre sotto quella del Ministro Franco Carraro.

Nel corso dell'anno 1988 si sono avute due riunioni sotto la presidenza del Ministro Franco Carraro, rispettivamente in data 2 giugno e 24 ottobre.

Nella riunione del 2 giugno si è provveduto, tra l'altro, all'approvazione definitiva del regolamento sull'organizzazione e funzionamento del Consiglio stesso, il relativo decreto del 1 settembre 1988, n. 463, è stato pubblicato sulla G.U. n. 258 del 3.11.1988.

Nel corso del 1989, il Consiglio Nazionale dello Spettacolo, si è riunito, sotto la presidenza del Ministro Carraro, in data 27 febbraio e 16 novembre.

Con D.M. 13 giugno 1990 si è provveduto al rinnovo per il triennio 13 giugno 1990-12 giugno 1993.

Il predetto Consiglio si è riunito il 27 giugno 1990 sotto la presidenza del Ministro Tognoli.

Nella suddetta riunione il Consiglio ha approvato tra,



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

L'altro, le proposte sui criteri di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per il successivo inoltro alle competenti Commissioni Parlamentari.

Quanto sopra non essendo intervenuto, a detta data, nessun provvedimento legislativo al riguardo così come disposto dall'art.3 della legge 29 dicembre 1988, n.55 che testualmente recita:

"Qualora non vengano fissati, con provvedimento legislativo, specifici criteri di riparto del Fondo Unico dello Spettacolo, il Ministro del Turismo e dello Spettacolo, con proprio decreto, sentito il parere del Consiglio Nazionale dello Spettacolo, determinerà entro il 30 giugno 1990 nuovi criteri di riparto che saranno trasmessi per il parere alle competenti Commissioni Parlamentari".

Detti criteri che ripercorrono sostanzialmente i principi contenuti nelle apposite circolari di settore e tengono conto dello scarso incremento del Fondo e della salvaguardia dei livelli gestionali, sono stati approvati dalla settima Commissione permanente del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati nella seduta del 11.10.1990.

* *
*



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Osservatorio dello Spettacolo



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO

L'Osservatorio dello Spettacolo, istituito dalla legge n. 163/1985 e collocato, ai sensi dell'art. 5 della stessa legge, nell'ambito dell'Ufficio Studi e Programmazione, riordinato, quest'ultimo, con D.M. 14.7.88 che ne ha ridefinito competenze e funzioni.

Esso ha la funzione non solo di raccolta ed aggiornamento dei dati relativi all'andamento dello spettacolo, "Banca dati", ma anche di elaborazione di documenti e analisi dei dati stessi al fine di individuare le linee di tendenza dello spettacolo nel suo complesso e nei singoli settori sui mercati nazionali ed internazionali, per fornire agli organi decisionali tutti gli elementi utili per una organica e coordinata programmazione degli interventi.

Per il perseguimento di tale finalità si attivano una serie di contatti e collaborazioni con organismi esterni operanti in aree di comune interesse (come le sezioni autonome per il Credito teatrale e cinematografico della Banca Nazionale del Lavoro) o particolarmente qualificati nel settore delle indagini di mercato (come il CENSIS).

Con l'ausilio delle predette collaborazioni e attraverso il potenziamento delle proprie strutture operative, si amplia il campo



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

degli studi e della ricerca. Più in particolare, fra i principali obiettivi da perseguire sono:

- il potenziamento dell'Osservatorio, sia nelle sue strutture, sia attraverso collaborazioni esterne, per il pieno assolvimento dei compiti previsti dalla richiamata legge n.163 del 1985;
- l'ulteriore sviluppo dei processi di informazione e automazione dei servizi;
- l'attivazione di una rete di collegamenti con altre basi di dati automatizzate gestite da enti e organismi esterni;
- la formazione ed il perfezionamento del personale dipendente.

Si prevede, un rilancio della struttura con l'attivazione di una serie di convenzioni con enti e professionisti in grado di costruire l'architettura immaginata dal legislatore le cui componenti essenziali sono la raccolta e la elaborazione dei dati, la conoscenza capillarmente diffusa delle varie realtà nelle quali si articola il mondo dello spettacolo.

I criteri suesposti, che trovano in gran parte riscontro nelle normative legislative e regolamentari vigenti, forniscono un quadro sufficientemente ampio ed allo stesso tempo duttile per strategie che si intendono avviare e realizzare tramite l'utilizzazione del Fondo Unico dello Spettacolo.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Nell'anno 1990, le attività dell'Osservatorio - oltre che nei compiti volti alla organizzazione ed al potenziamento della propria struttura - si sono concretizzate nella stipula delle seguenti convenzioni:

- a) Con la società "GLOBAL MEDIA ITALIA" per una "Ricerca economica strutturale, organizzativa, mediologica sulla industria culturale dei media e più in generale sui sistemi dello spettacolo";
- b) Con la società "ECOSFERA" per una "Indagine volta ad acquisire dati ed elementi di conoscenza sulla spesa degli enti locali destinata alle attività dello spettacolo";
- c) Con la società "CDS" per uno "Studio di fattibilità per il completamento dell'organizzazione dell'Osservatorio dello Spettacolo, con particolare riguardo al sistema informatico";
- d) Con la società "MAKNO RICERCHE" per una "Indagine sul piano nazionale volta ad individuare le motivazioni, gli atteggiamenti ed i comportamenti del pubblico del teatro di prosa";
- e) Con la società "ARKIMEDIA" per uno "Studio di fattibilità per la realizzazione di una mediateca in materia di



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

audiovisivi sullo spettacolo".

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, sono destinati alla attività dell'Osservatorio gli stanziamenti di cui al Cap. 1111 del bilancio del Ministero, alimentato annualmente dal Fondo Unico per lo Spettacolo. Tali fondi sono risultati, nell'anno 1990, pari a £.2.721.392.000 (dei quali £.1.221.392.900, quale residuo dell'esercizio 1989 e £.1.500.000.000 quale stanziamento di competenza dell'anno 1990).

Di tali disponibilità sono state utilizzate, entro lo stesso anno '90, £.1.216.355.780 sui residui '89 e £.10.690.912 sulla competenza 1990.

Le disponibilità non utilizzate sono state trasferite nel bilancio del successivo anno finanziario.

* * *

*



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Agevolazioni Fiscali previste dal Titolo III della Legge 30 Aprile 1985, n. 163



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

AGEVOLAZIONI FISCALI

PREVISTE DAL

TITOLO III DELLA LEGGE 30 APRILE 1985, N. 163

L'onere delle agevolazioni fiscali è stato presuntivamente quantificato nella cifra di £ 13.000.000.000 l'anno che viene detratta dalla disponibilità complessiva del F.U.S.

Trattasi di un particolare moderno mezzo di intervento volto a stimolare gli autoinvestimenti nella produzione e distribuzione di film nazionali, nelle opere di rinnovazione delle sale cinematografiche e teatrali, nonché nelle attività musicali, teatrali e dello spettacolo circense e viaggiante.

L'agevolazione consiste nella detrazione dal reddito imponibile del 70% degli investimenti operati nelle direzioni suindicate, oppure (art. 12 della legge n. 163/85) nella detraibilità entro i limiti previsti dalla vigente legge "Scotti" del 1982, delle agevolazioni liberali a Enti o associazioni di spettacolo che non abbiano finalità di lucro.

Il primo anno di applicazione della legge, a tale fine, è stato il 1986.

Nel quinquennio 1986 - 1990 il volume dei reinvestimenti è



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

stato il seguente:

(importi espressi in milioni)

| PRODUZIONE FILM | NUMERO ISTANZE | | | | | ATTIVITA' FINANZIATE (numero film) | | | | | VOLUME DI INVESTIMENTO | | | | |
|--------------------|-------------------|-----|-----|-----|-----|--|-----|-----|-----|-----|---------------------------|--------|--------|--------|---------|
| | '86 | '87 | '88 | '89 | '90 | '86 | '87 | '88 | '89 | '90 | 1986 | 1987 | 1988 | 1989 | 1990 |
| LUNGOMETRAGGIO | 7 | 10 | 23 | 30 | | 14 | 12 | 16 | 12 | | 11.339 | 20.817 | 30.000 | 30.000 | 38.374 |
| CORTOMETRAGGIO | 2 | 0 | 1 | 5 | | 9 | 0 | 1 | 2 | | 79 | 0 | 6 | 100 | 110,544 |
| DISTRIBUZIONE FILM | 1 | 2 | 3 | 5 | | 4 | 8 | 3 | 2 | | 6.700 | 4.000 | 2.500 | 2.200 | 2000 |

(importi espressi in milioni)

| INDUSTRIE TECNICHE | NUMERO ISTANZE | | | | | ATTIVITA' FINANZIATE (stabilimenti di sviluppo e stampa) | | | | | VOLUME DI INVESTIMENTO | | | | |
|--------------------|-------------------|-----|-----|-----|-----|--|-----|-----|-----|-----|---------------------------|--------|--------|--------|--------|
| | '86 | '87 | '88 | '89 | '90 | '86 | '87 | '88 | '89 | '90 | 1986 | 1987 | 1988 | 1989 | 1990 |
| | 3 | 7 | 5 | 8 | | 3 | 7 | 5 | 5 | | 1.484 | 6.290 | 2.814 | 2.000 | 3.014 |
| TOTALE | 13 | 19 | 32 | 48 | | 30 | 27 | 25 | 21 | | 19.602 | 31.107 | 35.320 | 34.300 | 43.498 |



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ATTIVITA' MUSICALI

Per quanto concerne le attività musicali, è stata rilasciata una dichiarazione circa la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 12 della legge n. 163/85 (mancanza di scopo di lucro) ai fini di poter ottenere donazioni (erogazioni liberali) ammissibili ai benefici fiscali di cui all'art. 10 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 e successive modificazioni.

Altre cinque dichiarazioni riguardanti la sussistenza di requisiti oggettivi e soggettivi per agevolazioni fiscali su utili da reinvestire sono stati rilasciati a favore di due società organizzatrici di festivals di musica leggera.

ATTIVITA' TEATRALI DI PROSA

Nessuna istanza è stata presentata.

Tali agevolazioni risultano scadute alla data del 5 maggio 1990 giusto l'imposto dell'art. 11 della legge 30 aprile 1985, n.163.

* * *

*



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Linee di Riforma Legislativa





Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- L'avviamento di una politica del territorio che tenga conto dei bacini di intesa in cui si verifica la mobilità dello spettatore;

- lo sviluppo delle funzionalità delle sale con riguardo agli spettacoli cinematografici, teatrali e musicali.

Per quanto concerne gli Auditorium, il disegno di legge conferisce particolare rilevanza a quello della Capitale, al fine di colmare un'annosa carenza, la cui realizzazione potrà essere effettuata dal Comune di Roma o, mediante concessione, della gestione autonoma dei concerti dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Infine, per quanto concerne gli investimenti pubblici ad opera dei comuni o loro consorzi, il provvedimento prevede la redazione di programmi annuali da parte del Ministro dello Spettacolo una volta fissati i criteri ed i parametri di valutazione per la scelta dei progetti.

2) ATTO CAMERA N.1823: "Nuovo ordinamento delle attività musicali e di danza".

Il disegno di legge governativo ha il carattere di una legge-quadro, con una significativa delegificazione in materie, che vengono poi disciplinate in sede regolamentare.

Esso mira a definire un quadro certo della organizzazione



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

musicale del nostro Paese, razionalizzando l'uso delle risorse finanziarie pubbliche e rimodulando su basi moderne un nuovo assetto legislativo.

Innanzitutto la composizione della Commissione Nazionale della Musica è contenuta in cinque membri: il Ministro che la presiede, il Direttore Generale dello Spettacolo e tre esperti designati dal Ministro, sulla cui nomina si pronunciano le Commissioni Parlamentari competenti per lo spettacolo.

Sulla stessa linea viene anche contenuta la composizione dei Consigli di Amministrazione degli Enti Lirici: sei membri, incluso il Presidente nella persona del Sindaco della città.

Si vorrebbe così recuperare il massimo della efficienza congiunta ad una verificata professionalità, salvaguardando anche il giusto ruolo di stimolo ed autonomia delle organizzazioni professionali e sindacali non più coinvolte in una cogestione, che per la sua forzata ambiguità finiva per paralizzarne la libertà di azione e di vigilanza.

Il rapporto Stato, Regioni, Enti Locali, è risolto, non con una meccanica ripartizione di materie e risorse finanziarie, ma con un sistema elastico, soggetto a verifica biennale, per cui questi ultimi sono chiamati al sostegno delle attività di rispettivo interesse territoriale, mentre l'intervento dello Stato è prioritariamente destinato a manifestazioni di rilevanza nazionale.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Per quanto riguarda gli Enti Lirici, se ne conferma la natura pubblicistica, mentre per i dipendenti viene previsto un contratto di natura privatistica. Il sovvenzionamento non è più automatico ma è volto a privilegiare l'attività produttiva in termini di qualità. Sono invece confermate le norme vigenti in ordine all'obbligo del pareggio di bilancio in un quadro biennale di attività con l'obbligo del commissariamento in caso di deficit non assorbito.

Tra le innovazioni più significative del disegno di legge si segnalano: la disciplina della figura dell'agente teatrale con l'istituzione di un albo professionale e l'introduzione di un'imposta speciale sulle cassette vergini in analogia a quanto praticato già in altri Stati europei.

Viene, inoltre, istituito un Fondo Speciale, gestito da un Comitato Interministeriale Turismo e Spettacolo, Industrie e Sport, per interventi finalizzati a favore dell'industria discografica e di eventi eccezionali sotto il profilo dell'interesse e qualità artistica.

La copertura finanziaria del provvedimento è reperita all'interno del F.U.S., la cui quota destinata alla Musica è fissata nell'aliquota del 57,25%. Lo stanziamento per gli Enti Lirici non può superare il 75% della predetta quota.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

3) ATTO CAMERA N.4244: "Ordinamento del teatro di prosa".

Il disegno di legge governativo si basa sostanzialmente sulla filosofia riformatrice delle ultime due Circolari Ministeriali, relative agli interventi finanziari dello Stato nella stagione teatrale 1988-89 e 1989-90.

Esso intende avviare un processo, ovviamente ben più ampio di quello delle predette circolari, di riorganizzazione del quadro istituzionale, al fine di attivare una moderna strategia selettiva sia della spesa pubblica che della progettualità culturale.

In primo luogo vengono, pertanto, definiti i rapporti tra Stato, Regione ed Enti Locali, con l'attribuzione allo Stato soprattutto dei compiti di intervento finanziario a favore delle attività teatrali riconosciute di rilevanza nazionale ed alle Regioni ed agli Enti Locali quelli in favore di attività di interesse regionale e locale.

Il coordinamento dell'intervento finanziario dello Stato e delle Regioni è affidato alla istituita Commissione Nazionale della Prosa, composta dal Ministro, che la presiede, dal Direttore Generale dello Spettacolo e da tre esperti del settore del teatro, nominati dal Ministro, che viene appositamente convocata a tal uopo, almeno una volta l'anno con la partecipazione degli Assessori comunali.

Nelle disposizioni generali del disegno di legge vengono,



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

LINEE DI RIFORMA LEGISLATIVA

Il progetto di riforma - previsto dalla legge 30 aprile 1985, n.163 recante " Nuove discipline degli interventi dello Stato, a favore dello Spettacolo", istitutiva del Fondo Unico dello Spettacolo - si è completato nel 1989 con la presentazione dei tre disegni di legge, d'iniziativa governativa, come evidenziato nella parte introduttiva della presente relazione.

A tale progetto di legge va aggiunto quello sulle modalità di finanziamento per la realizzazione o il ripristino di strutture idonee ad ospitare Spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, presentato alla Camera il 30 maggio 1989 (Atto Camera n.3985).

Questi i punti più salienti di detti disegni di legge.

1) ATTO CAMERA n.3985 :"Modalità di finanziamento per la realizzazione o il ripristino di strutture idonee ad ospitare Spettacoli teatrali, musicali e cinematografici".

Gli obiettivi che ci si propone di raggiungere con il provvedimento in questione sono:

- la creazione di sale di spettacolo idonee ad una sempre più qualificata esigenza dello spettatore;



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

inoltre, ridefiniti gli organismi dello spettacolo, conferendo la più ampia libertà di costituzione (anche in forma di società per azioni ed a responsabilità limitata) e gli Enti o Associazioni di promozione teatrale.

Quanto al quadro più propriamente istituzionale si prevede la formazione di tre sistemi diversi per quanto concerne le attività di produzione, di distribuzione e di esercizio.

Il primo riguarda il momento pubblico del teatro nazionale, il quale si articola nell'attività di formazione attraverso l'Accademia Nazionale Silvio D'Amico, di produzione attraverso l'INDA ed i cosiddetti Teatri d'arte drammatica, di distribuzione attraverso l'ETI ed i circuiti pubblici di distribuzione.

Le attività del Teatro Nazionale sono coordinate da un Comitato di coordinamento, composto oltre che dal Ministro, che lo presiede, dal Direttore Generale dello Spettacolo e da due componenti della citata Commissione Nazionale della Prosa, anche dai Presidenti ed i Direttori degli enti e teatri sopradetti.

Nel suesposto quadro generale del teatro pubblico, la più rilevante innovazione è costituita dalla revisione dei Teatri d'Arte Drammatica, i quali, basati su un ordinamento statutario omologo, operano in coordinamento con il territorio con requisiti particolarmente ampi di stabilità, capacità organizzativa e progettuale e succedono agli attuali Teatri stabili ad iniziativa



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

pubblica.

Il riconoscimento dei Teatri d'arte Drammatica che non possono essere più di uno per Regione, salvo i Teatri Stabili pubblici già riconosciuti al 31.12.1988, è basato, oltre che su criteri oggettivi, su un giudizio fortemente selettivo dei risultati particolarmente qualificati per coerenza progettuale e continuità artistica, conseguiti nel triennio precedente.

Viene, inoltre, completamente riformato l'assetto istituzionale ed operativo dell'ETI, di cui viene fortemente ampliata la sfera culturale di promozione, estendendola anche alla danza, e ridotta quella di mera distribuzione teatrale.

Il secondo sistema di articolazione del quadro istituzionale di riferimento riguarda il teatro di interesse pubblico, del quale fanno parte i cosiddetti Teatri di produzione e di esercizio e per le quali è stata richiesta l'emanazione di uno Statuto che prevede in parte i requisiti richiesti per gli attuali stabili privati, ed i centri teatrali di produzione che svolgono attività di produzione, promozione e ricerca nel campo della sperimentazione e del Teatro per l'infanzia e la gioventù.

E' previsto, infine, un Teatro privato di rilevanza nazionale, del quale fanno parte le imprese di produzione teatrale, quelle di esercizio e di distribuzione teatrale, comprese negli elenchi biennali emanati con decreto del Ministro sulla base di



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

determinati requisiti che tengano conto della continuità e progettualità delle imprese considerate di rilevanza nazionale.

Per quanto riguarda le attività di promozione culturale, sono previsti i teatri universitari, gli organismi di promozione teatrale e gli enti organizzatori ed i festival.

L'intervento finanziario dello Stato si modula con lo strumento della sovvenzione e del contributo così come ideato nella recente circolare.

Per quanto riguarda la promozione teatrale all'estero è prevista la costituzione di una Commissione paritetica delle Amministrazioni pubbliche interessate alla produzione con il compito di formulare annualmente un progetto promozionale da realizzarsi con i relativi stanziamenti pubblici destinati a tale scopo.

La copertura finanziaria del provvedimento è riferita al Fondo Unico per lo Spettacolo con una aliquota del 16%.

4) ATTO CAMERA N.4325: "Interventi a favore del cinema"

La proposta di riforma ha, tra le finalità prioritarie:

- il potenziamento dell'industria cinematografica nazionale, mediante la concessione di mutui a tasso agevolato per i film che oltre ad essere prodotti da imprese italiane siano anche riconosciuti



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

nazionali;

- gli incentivi alle imprese di distribuzione ed esportazione;

- il potenziamento e consolidamento delle industrie tecniche;

- la riqualificazione e il rilancio delle sale cinematografiche, di cui viene riconosciuta e riaffermata l'importante funzione socio-culturale;

- lo sviluppo della ricerca sia tecnologica che creativa ed è prevista la selezione annuale di sessanta soggetti cinematografici, a venticinque dei quali viene assegnato un contributo per la sceneggiatura;

- la qualificazione del prodotto filmico attraverso l'istituzione di trenta premi di qualità;

- la tutela linguistica, con l'obbligo, con l'obbligo del voce-volto per i film nazionali.

E' altresì previsto il sovvenzionamento di iniziative culturali e l'obbligo di programmare nelle sale film di produzione nazionale.

A corrispettivo del predetto obbligo viene prevista una forte detassazione dell'imposta spettacolo.

Una rilevante evidenza è riservata alla tutela del diritto d'autore, con la riformulazione e l'ampliamento del Pubblico Registro



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Cinematografico. Viene infine incentivata la cooperazione internazionale, soprattutto europea, con mutui a tasso agevolato a progetti di coproduzione e codistribuzione cinematografici.

Sotto il profilo culturale la proposta si articola prevedendo una Commissione Nazionale per la Cinematografia che ha compiti di indirizzo generale ed è coordinata da un comitato tecnico-consultivo con compiti operativi (membri scelti dal Ministro all'interno di terne designate dalle categorie del cinema).

Nel disegno di legge, in accordo con le categorie degli operatori, non sono stati inclusi tre importanti temi: rapporti cinema-televisione, tax-shelter, riforma del gruppo pubblico cinematografico.

Per quanto attiene al primo argomento, la sede più idonea è apparsa quella della legge sul sistema televisivo.

Per il tax-shelter si è concordato con la Commissione Finanze della Camera, che nel novembre 1988 ha ritenuto che tale argomento venga risolto nell'ambito dei provvedimenti a favore della piccola e media impresa.

Infine è stata recepita l'indicazione dei rappresentanti degli operatori del settore, sulla necessità di un provvedimento legislativo che riordini il cinema pubblico italiano.

Tali progetti di legge, come pure evidenziato nella parte introduttiva della presente relazione, non hanno ancora trovato



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

definitiva soluzione.

Per altro nel corso dell'anno '90, taluni disegni di legge - in particolare quelli sul cinema, attività musicali e luoghi di pubblico spettacolo - hanno mobilitato ampie discussioni all'interno del mondo culturale ed imprenditoriale nonché dello stesso Parlamento, sia pure a livello informale.

Dal dibattito che ne è scaturito e dalle indicazioni, suggerimenti ed ipotesi di emendamenti, si può già presagire una rielaborazione degli stessi in sede parlamentare.

Per quanto riguarda il cinema e la musica, sono stati costituiti, all'interno delle competenti Commissioni parlamentari rispettivamente della Camera e del Senato, Comitati ristretti che stanno avviando un processo di riesame della normativa proposta e ciò in stretto collegamento con l'Amministrazione.

Il disegno di legge sui luoghi di pubblico spettacolo, poi, già emendato alla luce dell'entrata in vigore della legge su Roma Capitale che ha previsto interventi mirati per quanto concerne l'Auditorium, si indirizza per un sostegno finalizzato alla costruzione del nuovo Palazzo del Cinema di Venezia compatibilmente, comunque, con la legge finanziaria del 1992.

L'auspicio è che l'anno 1991 veda la definitiva approvazione quanto meno delle leggi sul cinema e sulla prosa e registri per il teatro di prosa un più avanzato stato di discussione.



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

E ciò in quanto è, ormai, auspicabile l'adozione di nuovi strumenti legislativi di intervento più agili e moderni, idonei per una strategia più mirata verso le iniziative più qualificate, non disgiunta, comunque, ad un rigoroso controllo della spesa che lungi dall'intervenire sulle scelte artistiche dovrà pur costituire una guida e valida dissuasione a possibili tentativi di inculatezza gestionale.

* *
*



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

I N D I C E

| | |
|---|----------|
| Introduzione..... | pag. 1 |
| - Il Fondo Unico dello Spettacolo..... | pag. 16 |
| - Ripartizione dettagliata del Fondo Unico per lo Spettacolo all'interno dei singoli settori di attività.. | pag. 24 |
| - Enti lirici ed istituzioni concertistiche assimilate.... | pag. 30 |
| - Contributi sugli interessi di mutui per le attività teatrali e musicali..... | pag. 48 |
| - Fondo per l'adeguamento ed il rinnovo delle sale teatrali e musicali..... | pag. 51 |
| - Attività musicali..... | pag. 55 |
| - Attività concertistico-orchestrale..... | pag. 59 |
| - Teatri di Tradizione..... | pag. 64 |
| - Stagioni liriche in provincia..... | pag. 70 |
| - Festival musicali nazionali, internazionali, rassegne. | pag. 74 |
| - Attività concertistica..... | pag. 78 |
| - Attività di Danza..... | pag. 80 |
| - Corsi Concorsi ed attività sperimentale..... | pag. 82 |
| - Fondo ex art. 40 legge 14-8-67, n.800..... | pag. 84 |
| - Attività teatrali di prosa..... | pag. 91 |
| - Attività cinematografiche..... | pag. 103 |
| - In Italia..... | pag. 104 |
| - All'Estero..... | pag. 133 |
| - Attività circensi e dello spettacolo viaggiante..... | pag. 142 |
| - Attività dello spettacolo italiano all'estero..... | pag. 150 |
| - Quota del F.U.S. riservata per il funzionamento del Consiglio Nazionale, per l'Osservatorio dello Spettacolo e per interventi integrativi a favore dei diversi settori di attività dello spettacolo..... | pag. 160 |
| - Consiglio Nazionale dello Spettacolo..... | pag. 166 |
| - Osservatorio dello Spettacolo..... | pag. 171 |
| - Agevolazioni fiscali..... | pag. 176 |
| - Linee di riforma legislativa..... | pag. 180 |
| - Allegati e documentazione conoscitiva | |